ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti grat... esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono man...

IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6 - Inserzioni a pagamento e a... - Trieste, giovedì 5 ottobre 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 · Redazione 78-53 · Amministrazione 78-51 · Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 6161

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.— Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

L'attenzione mondiale su Hitler

Oggi a Varsavia domani al Reichstag

Completo riserbo a Berlino sulla attesa «dichiarazione»

BERLINO, 4

Come è noto, domani le truppe germaniche faranno il loro ingresso solenne nella ex capitale polacca. Sino a questo momento però nulla si sa di preciso circa la grandiosa manifestazione e nulla, per conseguenza, si può apprendere in merito all'annunciato viaggio del Führer, il quale, come è noto, ha deciso di assistere alla sfilata dei vittoriosi reparti nelle vie di Varsavia. Di positivo risulta soltanto che alla manifestazione parteciperanno i Ministri del Reich, i comandanti delle Forze Armate e alcuni rappresentanti della stampa estera. E' annunciata un'ampia dettagliata radiocronaca.

L'estrema possibilità

Hitler farà subito ritorno a Berlino per assistere alla seduta del Reichstag, la quale avrà luogo venerdì, alle ore 12. La seduta sarà aperta da Göring, che darà subito la parola al Führer. La «dichiarazione del Governo» è già in corso di traduzione; viene cioè tradotta nelle principali lingue europee per essere poi radiodiffusa dalle varie stazioni ad onde corte.

Si ritiene che Hitler nel suo discorso dichiarerà che la Germania è pronta a discutere la costituzione di uno Stato polacco inferiore all'antico a condizione che le Potenze occidentali pongano fine alla guerra e che il nuovo Governo polacco mantenga rapporti di buon vicinato con la Germania e la Russia. Qualora la proposta fosse declinata dalle Potenze occidentali, la Germania passerebbe all'estensione della sua sovranità diretta sul territori polacchi recentemente acquisiti. Ma da fonte competente si fa notare che tutte le sedicenti indiscrezioni di certi informatori neutrali non hanno alcun fondamento e che sarà bene astenersi anche da qualsiasi congettura. Certa è soltanto una cosa: cioè che Hitler dirà delle parole chiare e precise e nel medesimo tempo definitive.

In ogni caso — si dice qui — le responsabilità saranno ben fissate e le conseguenze dovranno infine sopportarle coloro che avranno sabotato anche l'estremo sforzo di salvare la pace. Sarebbe un errore fatale interpretare tali sforzi della Germania come un segno di debolezza. L'appello che viene ora rivolto alle Potenze occidentali è dettato da un senso di responsabilità altamente europeo. Però se Inghilterra e Francia proprio lo vogliono — scrive la Börsen Zeitung — la Germania è pronta ad impegnare la lotta. Le sue spalle sono ben sicure. Qualora lo sforzo per ristabilire la pace dovesse fallire per colpa dell'Inghilterra, i Governi di Berlino e di Mosca tornerebbero, come è noto, a consultarsi per adottare le necessarie misure. Ma, a parte questo, non sarà superfluo ricordare che tutte le forze militari di un popolo di 80 milioni si trovano presentemente concentrate sul fronte occidentale, pronte a dimostrare una efficienza quale il mondo non ha ancora visto. Dietro lo strumento della potenza tedesca è un popolo che ha compreso pienamente il senso di questa guerra di difesa ed è pertanto deciso a sopportare qualsiasi sacrificio

Poche illusioni

Segnalando alcune «rivelazioni» del giornale inglese Daily Mirror, *secondo cui il Führer preparerebbe un grosso colpo di scena offrendo al mondo... le sue dimissioni, l'organo del partito osserva che simili facezie tradiscono lo stato d'animo di chi ha perduto anche ogni ombra di senso politico. Ma il bello è che il quotidiano londinese non si accontenta delle dimissioni del Führer; con la più grande serietà di questo mondo sostiene che la Germania deve essere liberata una volta per sempre dal nazismo. Del resto questa è pure la tesi ufficiale. Infatti, l'Inghilterra si dichiara pronta a concludere la pace con un Governo tedesco alla Erzberger, vale a dire rinunciatario e disfattista. Ora è tempo — conclude — che simili idee fanciullesche vengano abbandonate. La pace che tutti i popoli d'Europa attendono con ansia è una cosa troppo seria perchè si debba perdere tempo a convincere gli inglesi che il popolo tedesco è libero di scegliersi il regime che meglio gli garba. Notevole è pure il commento dell'organo di Göring.*

Occupandosi poi del discorso di Chamberlain, la Nationalzeitung *osserva che ormai non ci si possono fare illusioni. L'Inghilterra vuole a tutti i costi buttarsi allo sbaraglio pur di realizzare i suoi obbiettivi. Certa però è una cosa, e cioè che questi obbiettivi non saranno raggiunti e che essa dovrà subire tutte le conseguenze della sua folle decisione. Il Reich vuole la pace e continua a dimostrarlo, ma è in grado di difendersi e di sostenere vittoriosamente qualsiasi aggressione. La sua posizione, non solo politica e militare, ma anche morale è formidabile. Il giornale accenna anche alla «manovra» iniziata da Churchill e ripresa da Chamberlain e scrive che evidentemente mira a staccare la Russia dal Reich.*

Repliche all'Ammiragliato

Come è noto, Churchill finì con l'esaltare il fatto compiuto dell'occupazione di mezza Polonia da parte delle armate rosse, interpretando tale occupazione come un'azione corrispondente agli interessi franco-britannici.

Chamberlain ha insistito sulle pause del conflitto per dire in sostanza che Inghilterra e Francia non combattono per la Polonia e per far capire che, accettando esse il fatto compiuto russo, l'Unione sovietica dovrebbe ritenersi pienamente soddisfatta e quindi anche disimpegnata dagli eventuali obblighi, più o meno tattici, incontratti con la Germania.

Come si sa, una nota britannica pubblicata ieri afferma che l'armamento difensivo delle navi commerciali è consentito dalle leggi internazionali e pertanto i sottomarini non potranno considerare tali navi alla stregua di quelle da guerra. A questa tesi risponde oggi la stampa germanica affermando il contrario e annunciando che per conseguenza l'arma subacquea tedesca ha il diritto di silurare, senza preavviso, le navi commerciali nemiche che sono armate. A sua volta il D. N. B., commentando il comunicato dell'Ammiragliato britannico in data primo ottobre sera, che invitava le navi mercantili inglesi a speronare i sottomarini germanici, osserva che lo Ammiragliato britannico ha soppresso ufficialmente, per la guerra sui mari, ogni distinzione tra combattente e non combattente, rinunciando anche alle forme internazionali, in forza delle quali i vapori britannici hanno il diritto a non venire considerati e trattati come navi da guerra. L'Ammiragliato non può giustificarsi dichiarando che si tratta di un'azione di rappresaglia contro l'ordine impartito dal Comando navale tedesco ai sottomarini di affondare senza preavviso il naviglio commerciale nemico, poichè tale ordine non è stato mai dato.

Il caso "Athenia„

Una nota della Corrispondenza Politica e Diplomatica *rileva, tra l'altro, che lo scopo e l'idea motrice dei recenti ordini e delle misure dell'Ammiragliato britannico diventano palesi se si esaminano taluni fatti e circostanze che svelano chiaramente gli sforzi di coloro che vogliono prolungare la guerra ed estenderne il fronte. La campagna di Polonia avrebbe comunque dovuto apparire come chiusa alla fine di settembre. Dopo un riferimento al discorso del Duce ai gerarchi di Bologna e alla dichiarazione di Mosca, con la quale Germania e Unione sovietica mostrano chiaramente la loro politica comune mirante a porre fine alla guerra, la Corrispondenza così prosegue:*

«Ma come evidente era la speranza di provocare anche l'intervento in guerra degli Stati Uniti a fianco delle democrazie inscenando un nuovo caso «Lusitania» per mezzo del delittuoso caso «Athenia», così si può dire lo stesso dei recenti tentativi di Churchill che ordina sui mari una guerra di franchi tiratori per procacciarsi i mezzi propagandistici onde aizzare ancora di più il proprio Paese e i Paesi neutrali all'implacabile avversione e all'odio contro la Germania.

Malgrado l'armamento delle navi mercantili, le perdite materiali che i sommergibili tedeschi infliggeranno alla Marina mercantile britannica non saranno minori.

Churchill non ignora tutto ciò come non ignora che l'unico risultato della sua tattica sarà il maggiore pericolo che correranno gli equipaggi. Così — conclude la nota — l'intenzione di Churchill è di accrescere l'odio mediante l'incosciente sacrificio di vite umane, per avere il modo di neutralizzare voci e sforzi ragionevoli che si vogliono adoperare per porre termine ad una guerra senza scopo.»

VICE

L'Italia e i Balcani

Solidarietà e fiducia

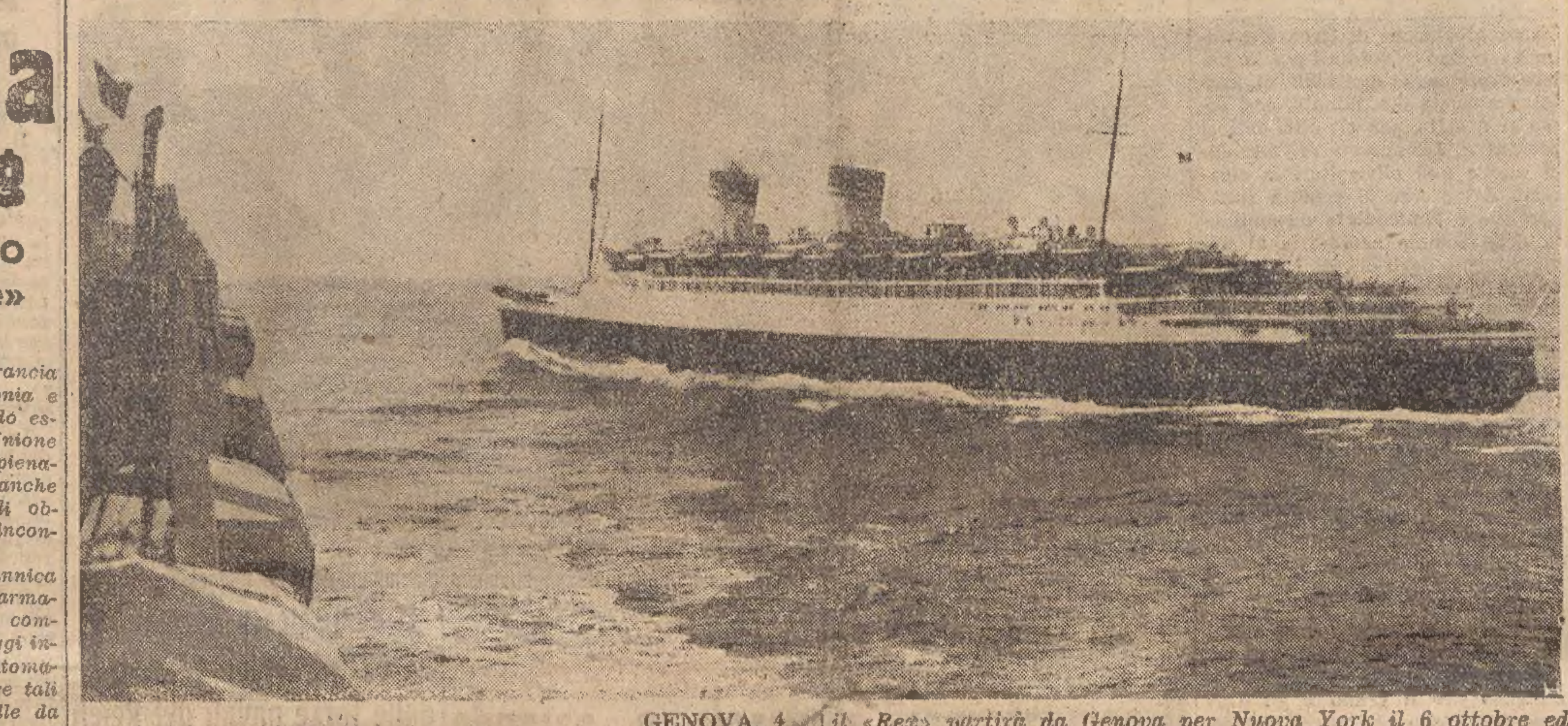
BASILEA, 4

Il corrispondente da Belgrado della *Basler Nachrichten* informa che, dopo le conversazioni del Ministro degli Esteri italiano a Berlino coi dirigenti del Reich, in quei circoli politici si considera la situazione con maggiore tranquillità poichè si sta facendo sempre più strada la persuasione che la nuova politica tedesco-russa non avrà ripercussioni nei Paesi dell'Europa sud-orientale. A Belgrado si è convinti che il Conte Ciano ha colto l'occasione del suo viaggio a Berlino anche per orientarsi circa le intenzioni della Germania e della Russia per quanto concerne i Paesi balcanici, come del resto per quanto si riferisce al passaggio dei Dardanelli. Le delucidazioni ottenute dal Ministro degli Esteri italiano devono essere state molto precise e soddisfacenti, nel senso che l'attuale equilibrio in questa parte dell'Europa non verrà minimamente a soffrire in seguito ai nuovi accordi intervenuti fra il Governo di Berlino e Mosca.

«Il *Samouprava* — continua il corrispondente — organo del partito governativo jugoslavo, in un articolo di fondo si occupa delle relazioni fra l'Italia e la Jugoslavia e constata ch'esse sono improntate a una completa e reciproca fiducia. Il Governo di Belgrado si mostra inoltre solidale con quello di Roma circa la necessità di localizzare il conflitto. La Jugoslavia appartiene a quel gruppo di Stati che insieme con l'Italia costituiscono un grande blocco di neutri. La politica italiana rappresenta inoltre un grande sostegno morale per tutti i popoli dei Balcani.

La stampa jugoslava sottolinea inoltre la solidarietà fra gli Stati danubiani che va sempre più sviluppandosi nell'attuale situazione

I SUPERTRANSATLANTICI ITALIANI NAVIGANO E NAVIGHERANNO



GENOVA, 4

Voci sparse in questi giorni all'estero e raccolte anche dalle radio e dalla stampa, affermavano che la Società di Navigazione «Italia» ha sospeso i viaggi dei suoi supertransatlantici «Rex» e «Conte di Savoia» per il Nord America. Tali voci e comunicazioni non hanno alcun fondamento e invero il «Rex» partirà da Genova per Nuova York il 6 ottobre ed il «Conte di Savoia» il 12 ottobre. Altri viaggi per le Americhe verranno successivamente annunciati in relazione alle esigenze del traffico.

(Nella fotografia: il possente supertransatlantico «Rex» in navigazione sull'Atlantico).

LA "SETTIMANA STORICA„

Pausa bellica e diplomatica ad occidente

Aspettativa a Londra e a Parigi - Gli argomenti di Chamberlain ribaditi da Halifax ai Lords - Inquietudini per le decisioni di Panama

LONDRA, 4

Vi è quest'oggi, come osserva il corrispondente militare dell'*Evening Standard*, un periodo di stasi, sia nelle tattiche di pace che in quelle di guerra. I giornali riparlano del punto di vista ufficiale italiano, tornando al discorso che il Duce rivolse alle gerarchie di Bologna. Si comprende come sia vivo il desiderio della stampa britannica di rassicurare il Paese che la linea di condotta italiana stabilita fin dal primo momento delle ostilità rimarrà immutabile almeno per ora.

Una richiesta dei comunisti inglesi

Non vi è nulla a Londra per il momento che autorizzi alla conclusione che l'atteso passo dei neutri sia imminente, e non v'è quindi nulla che giustifichi le voci di possibili conferenze a cinque, a sei o a sette, come vanno fantasticando molti commentatori diplomatici o politici. Rimane invece come fatto positivo la dichiarazione di Chamberlain, che se offerte di pace giungeranno, esse saranno vagliate con gran cura, e che nessuna decisione sarà presa senza che il Parlamento abbia potuto esprimere la propria opinione.

Frattanto il partito comunista britannico ha emesso una lunga dichiarazione nella quale, prendendo lo spunto dalla seduta di ieri ai Comuni, si fanno voti perchè negoziati vengano immediatamente aperti per il ristabilimento della pace in Europa. La dichiarazione mette in dubbio la sincerità di coloro i quali affermano che la guerra ha per iscopo la distruzione del hitlerismo; giacchè quello che si ha di mira — essa dice — è di impedire al popolo tedesco un regime che dia termine all'imperialismo britannico e a quello francese. Si mette in dubbio altresì il proposito espresso che questa nuova guerra sia stata dichiarata per ottenere la libertà e l'indipendenza dei popoli. Non bisogna infatti dimenticare — aggiunge la dichiarazione — che vi sono centinaia di milioni di esseri umani nelle colonie che vivono in stato di oppressione. Perciò i comunisti ritengono che la pace nella situazione attuale rappresenti un eguale arresto delle mire d'espansione nazista e di quelle degli imperialismi britannico e francese.

L'enorme fascia costiera intorno alle Americhe

Nei circoli inglesi si vede con qualche apprensione la possibilità che la «dichiarazione di Panama», secondo la quale una zona di 600 miglia dalle coste del continente americano verrebbe dichiarata come «zona neutrale», possa gravemente ostacolare le democrazie nello sviluppo della guerra navale. Il corrispondente diplomatico del *Times* fa notare che una simile dichiarazione corrisponde a prima vista a un'estensione notevole delle acque territoriali delle Potenze americane, la quale allargherebbe la loro giurisdizione sopra una zona assai importante di mare aperto.

«Se così è — scrive quel corrispondente — nessuno potrebbe attendersi che i belligeranti fossero disposti ad accettare un simile sistema senza una dichiarazione da parte delle Potenze che lo richiedano che si prenderanno misure pienamente adeguate per proibire l'abuso di questa zona di sicurezza. Per esempio se l'Inghilterra emettesse questa rivendicazione o se, anche senza ammetterla formalmente, si impegnasse a non commettere alcun atto di violenza nè ostilità in quella zona, i sottomarini tedeschi o altre navi nemiche potrebbero rifugiarvisi, emergendo di quando in quando per continuare a distruggere il commercio britannico sul mare, a meno che le forze delle Nazioni americane potessero garantire di impedirne l'azione.

Ora sembra dubbio che una sorveglianza sopra una così enorme distesa di oceano possa venire effettivamente operata. Nemmeno la Marina degli Stati Uniti, che è la seconda del mondo, potrebbe con facilità intraprendere un simile compito; e quanto alle Marine sud-americane esse sono numericamente incapaci di farlo. Per di più sorge un'altra difficoltà, e cioè che qualsiasi azione effettuata da una Marina americana per dare applicazione pratica a quanto è contenuto nella dichiarazione, non troverebbe la sanzione della legge internazionale, cosicchè un atto del genere si risolverebbe in un vero e proprio atto di guerra».

E il redattore in parola conclude dicendo che una simile dichiarazione potrebbe condurre all'opposto di ciò che si propone, ossia impedire di estendere al nuovo mondo la guerra scoppiata nel vecchio mondo.

Anche il redattore diplomatico dello *Star* mostra le sue apprensioni sulla proposta americana, e pur dichiarando di non voler per il momento irritare il Presidente Roosevelt, è difficile vedere come si possa mantenere la libertà dei mari se uno Stato o un gruppo di Stati americani preferiscono assumersi il potere d'esercitare la loro giurisdizione sopra una superficie che va assai al di là del limite generalmente accettato di tre miglia per le acque territoriali.

Un intervista con la vedova di Pilsudski

«Nessuno — aggiunge quel redattore — può domandare alla Marina britannica o francese di sospendere in quelle acque la loro attività, tanto più che vi sono in esse dei possedimenti britannici che possono venire usati come basi contro il nemico».

La signora Pilsudski, intervistata dall'*Evening Standard*, ha dichiarato che la maggior parte delle vittime dei bombardamenti di Varsavia devono a loro stesse la tragica fine; «giacchè — ha detto la signora Pilsudski — la popolazione si è rifiutata di mettersi al riparo durante le incursioni aeree e di obbedire agli ordini che le sono stati dati». La signora ha poi dichiarato che essa è stata una delle prime a fuggire da Varsavia con le proprie figlie, per rifugiarsi a Wilno, da dove poi è nuovamente fuggita quando il pericolo si è fatto maggiore. Essa ha aggiunto che nè il Maresciallo Pilsudski nè alcun altro in Polonia hanno mai creduto che i russi si accordassero coi tedeschi per attaccare i polacchi.

L'impegno della Germania di non usare gas

La missione militare turca ha iniziato oggi i suoi lavori. L'*Evening Standard* dice che si tratta di esaminare questioni militari di comune interesse, le quali tuttavia non vengono specificate.

In questi ultimi giorni erano corse voci concernenti la formazione di un ristretto Gabinetto di guerra. Oggi il Primo Ministro, ai Comuni, ha smentito queste voci, in risposta ad un'interrogazione che gli era stata fatta. Il Ministro dei Dominii ha informato i Comuni che i Governi di Australia, Canadà, Sud Africa e Nuova Zelanda invieranno a Londra Ministri i quali in contatto col Gabinetto di guerra stabiliranno la collaborazione fra i Governi dei Dominii e quello britannico.

Il Sottosegretario agli Esteri, Butler, ha dichiarato alla Camera dei Comuni che il Governo germanico ha dato assicurazione al Governo britannico per mezzo del Ministro di Svizzera a Londra, che la Germania si manterrà fedele al protocollo di Ginevra del 1925 che proibisce l'uso dei gas e dei mezzi batteriologici di guerra, a condizione, beninteso, che tale protocollo sia osservato anche dal Governo britannico.

MARIO PETTINATI

Le eventuali proposte di pace
Il dibattito alla Camera alta inglese

LONDRA, 5

Nel tardo pomeriggio di ieri si è iniziata alla Camera dei Pari la discussione sulle dichiarazioni fatte dal Governo.

Il rappresentante del partito laburista lord Snell ha rilevata la scarsità delle informazioni contenute nella dichiarazione ministeriale elogiandone tuttavia lo spirito di grande franchezza, ha riaffermato poi che lo smembramento della Polonia non significa la scomparsa del popolo polacco; poichè non si può distruggere il principio di nazionalità.

Il discorso dell'Arcivescovo di York

Dopo Lord Samuel, il quale ha affermato che modifichi o non modifichi, la Russia, il suo atteggiamento, ciò non farà mai rimuovere la Granbretagna e la Francia dal perseguire gli scopi per i quali esse sono entrate in guerra, ha parlato brevemente l'Arcivescovo di York il quale ha raccomandato che qualunque sia la pace che sarà raggiunta, essa non dovrà rappresentare il soddisfacimento dell'orgoglio di questa o di quella Nazione, ma fondarsi su un generale ordinamento di tutti i problemi europei, cosa questa, ha soggiunto l'Arcivescovo, che sarebbe bene figurasse fra gli scopi della guerra e della Granbretagna.

A tutti gli oratori ha risposto Halifax riassumendo il dibattito. Ha osservato che per quanto riguarda la Russia è preferibile tacere, giacchè si tratta di una questione per la quale non si possono fare che congetture. Circa le trattative russo-turche ha dichiarato che la Granbretagna è lieta di constatare che i rapporti fra Mosca ed Ankara sono buoni; ciò che non disturba le relazioni tra la Turchia e la Granbretagna e la Francia. Quanto alla Polonia, si è detto che essa riacquisterà la propria indipendenza ed ha annunciato che la Granbretagna riconoscerà ufficialmente il nuovo Governo polacco.

Lord Halifax ha poi ripetuto il noto argomento della ricorrente minaccia tedesca verso i popoli vicini che ha determinato l'Inghilterra e la Francia ad entrare in guerra.

«Pronti alla collaborazione»

Inghilterra e Francia lungi dall'ambire conquiste territoriali, egli ha detto, cercano solo di ristabilire loro stesse e per gli altri popoli una esistenza libera e sicura. Lord Halifax è passato quindi a parlare delle voci di progetti di pace, ed ha subito tenuto a dire che non gli risulta che queste voci siano fondate aggiungendo che, benchè queste proposte di pace si presentino sotto auspici poco favorevoli, dato che si annunciano accompagnate da velate minacce per il caso in cui venissero respinte, esse verranno esaminate con cura e giudicate alla stregua dei principi per i quali a Granbretagna e la Francia sono entrate in guerra.

Lord Halifax ha concluso: Noi abbiamo sempre dichiarato di essere pronti a procedere in collaborazione con altre Potenze, Germania compresa, ad una ricostruzione mondiale, purchè si fosse posto fine al sistema della violenza e si fosse ristabilita la fiducia internazionale. Ora non è possibile raggiungere questo scopo senza la certezza che i popoli siano liberati dall'incubo di un attacco tedesco e, quindi, dalla necessità di armamenti straordinari per la loro difesa. Bisogna, in altre parole, stabilire condizioni che escludano la violenza e garantiscano il mantenimento degli impegni

Pressione militare della Russia sulla Lettonia

20 divisioni raccolte sulla frontiera - Centinaia di aerei e di carri concentrati in Estonia e a Kronstadt

TALLINN, 4

In seguito ad alcune resistenze opposte dal Ministro degli Esteri lettone durante le conversazioni di Mosca, il Governo russo ha spostato venti divisioni dalla frontiera estone a quella lettone.

Si ha da Mosca che ottomila piloti sovietici e seicento aeroplani sono concentrati a Kronstadt. L'Urss intende dislocare nelle basi dell'Estonia 300 aeroplani, varie centinaia di carri armati ed altre di armi automatiche. (Stefani).

Il Ministro degli Esteri lettone ricevuto da Molotof

MOSCA, 4

Il Ministro degli Esteri della Lettonia, Munster, è stato ricevuto per la seconda volta al Cremlino da Molotof.

Molotof ha anche ricevuto il colonnello Bojadeff che si trova da alcuni giorni per trattare la istituzione di comunicazioni aeree Mosca-Sofia.

Ipotesi e congetture sulla situazione russa nel Baltico

MOSCA, 4

Nei circoli stranieri della capitale sovietica si è del parere che l'articolo pubblicato questa sera dalle *Isvestia* preluda a qualche iniziativa sovietica atta ad impedire la fortificazione delle isole Aaland nel Baltico. Le *Isvestia* fanno rilevare che la situazione della Russia zarista nel Baltico fu forte fino a quando si appoggiò sul possesso di dette isole che per la loro posizione strategica permisero alla Russia d'anteguerra di difendersi efficacemente dall'Inghilterra e dalla Francia.

Il giornale precisa poi che il Governo di Mosca non ha fatto alcun passo verso quello finlandese, ma subito aggiunge che la proposta fortificazione di tali isole baltiche è legalmente discutibile anche se essa mira a proteggere i territori baltici e a dar loro piena sicurezza. I circoli finlandesi si mantengono sereni e fanno rilevare che i rapporti con la Russia sono buoni. I diplomatici stranieri si sbizzarriscono in ipotesi se il Ministro degli Esteri finlandese sarà invitato a Mosca. *(United Press).*

In Lituania si esaminano le proposte del Governo russo

BERLINO, 4

(Vice) Il *D. N. B.* ha da Kaunas che il Ministro degli Esteri lituano, partito stamane da Mosca, è giunto in quell'aeroporto alle 14. Immediatamente si è riunito il Consiglio dei Ministri per esaminare le proposte del Governo russo, che sono state oggetto di discussione durante i lunghi colloqui svoltisi ieri sera al Cremlino, alla presenza di Stalin. Al Consiglio dei Ministri ha assistito anche il Presidente della Repubblica.

SULLA VIA IMPERIALE

Il Duce dà inizio a una serie di grandiose opere

Entusiastiche manifestazioni delle moltitudini lavoratrici

ROMA, 4

Il Duce si è recato stamane sulla Via Imperiale per visitare i lavori lungo il primo Corso e per dare l'inizio augurale alle grandiose costruzioni che faranno corona a questa nuova zona dell'Urbe. Le opere fondate e visitate durante la lunga visita rientrano nel quadro imponente della Esposizione del '42.

"L'Olimpiade delle civiltà„

Nella cinta vastissima, ove di giorno in giorno sorge, come per un prodigio, il volto della «Olimpiade delle civiltà», i nuovi edifici troveranno il loro ampio respiro e la loro luce. Essi costituiranno, con altre costruzioni, il duplice fronte della Via Imperiale, allacciando così il limite estremo della città all'anello architettonico della Esposizione stessa ed aprendo un varco verso il mare. In questo alacre cantiere, che non ha mai interrotto il suo intenso ritmo e che anzi si fa sempre più ampio e risonante, trovano lavoro migliaia di operai. Questi umili intenti soltanto a costruire, costellano come di una luminosa fioritura tutto il piano verde. Stamane, alla bellezza di questa fatica consacrata dal silenzio e dalla fede, si aggiungeva la vivacità dei vessilli che il popolo aveva innalzato tra le sue case semplici e i sentieri odorosi dei campi.

La visita del Duce, preveduta ed attesa col fremito di un vivo entusiasmo, ha portato, come sempre, nel cuore del popolo e dei forti lavoratori, un raggio di gioia ardente e sconfinata.

Il Duce ha iniziato la visita dalla Villa di S. Ambrogio. Erano qui ad attenderLo numerose autorità, fra le quali il Segretario del Partito, il Ministro della C. P., il Sottosegretario alle Corporazioni, il Commissario generale dell'E. 42, il Governatore, il Prefetto ed il Federale. Il Duce, giunto insieme col Ministro dei Lavori Pubblici, si è diretto subito verso il luogo ove sorgerà il primo nucleo di alloggi dell'«Incis».

Gli alloggi dell'„Incis"

Quando il Duce è apparso e, superata una diroccata casupola residuo pietoso di tempi oscuri e destinata prossimamente a crollare sotto il piccone, si è diretto verso il quadrato delle nuove costruzioni col Suo gagliardo passo bersaglieresco, una grandiosa manifestazione Lo ha salutato insieme con la più vibrante invocazione.

Entrato nell'edificio ove sono esposti i piani di costruzione, i disegni e i plastici, il Duce ha tutto osservato minutamente e, chieste delucidazioni al Ministro dei LL. PP. ha voluto conoscere pienamente i dati relativi alle nuove case destinate, con il loro conforto, ad una più che meritevole categoria di lavoratori. Questo primo nucleo di alloggi dell'«Incis» è composto di cinque lotti per un complesso di 34 palazzine del volume totale di mc. 328.000 e con un'area di metri q. 43.500 dei quali 13.850 effettivamente coperti. Il numero degli appartamenti è di 610 con 3650 vani. La costruzione richiederà l'impiego di 57.000 giornate operaie.

Il Duce è quindi uscito nuovamente all'aperto ed allora l'acclamazione ha ripreso il suo tono esultante riecheggiante per le cave ove centinaia di operai, sospeso per un attimo il lavoro, gridano fortemente il nome del Duce e sollevano in alto badili e picconi.

La nuova sede dell'O.N.C.

La manifestazione non ha pause. Un grido «Duce! Duce!» domina il piano e si propaga per gli orti, i campi e i cantieri dove il popolo si affolla per salutare il Fondatore dell'Impero. Il Duce passa rapidamente tra le masse acclamanti e proseguendo la Sua visita inaugurale perviene nello spazio ove già si scorgono i primi segni della inquadratura della nuova sede dell'Opera Nazionale Combattenti.

Il progetto è di Cambellotti, Ena e Matelli; l'area prende 8500 mq. e per la costruzione dell'edificio occorreranno 120 mila giornate operaio. Il presidente dell'Opera Nazionale Combattenti illustra al Duce il progetto e i piani esposti in un padiglione attiguo. Quindi il Duce sale sull'alto castello di legno eretto sulla piazza esagonale dal quale lo sguardo si spinge al lontano orizzonte e osserva lungamente tutto l'assieme della zona ove risplenderà la nuova gemma dell'Urbe. L'architettura dell'edificio inspirato ad un senso di romana grandiosità è caratterizzata da un ordine di archi affiancati per tutta la lunghezza del prospetto.

Da qui, sempre tra lo scroscio continuo delle acclamazioni e il potente anelito dell'invocazione, il Duce si reca fondare un'altra mole: Quella della nuova sede dell'«Agip» che occuperà una superficie di 30 mila metri quadrati con una struttura di 30 mila mc. La fronte dell'edificio sarà lunga 100 metri e alta 25. La costruzione prevede l'impiego di 130 mila giornate operaie.

Mussolini traccia il solco

Lungo le palizzate si levano bandiere tricolori che formano come un sentiero di gloria nel piano consacrato al lavoro. Il Duce entra in questo sentiero e si fa consegnare il piccone da un operaio e con la sua tempra possente inizia il lavoro. Sotto il dente lucido che scompare interamente nella terra, la zolla si muove e scopre la sua grassa sostanza.

Per qualche minuto il Duce, in silenzio, si dedica alla sua opera e intorno gli operai, che non sanno come dimostrare la loro passione e contengono a stento il loro impeto affettuoso, riprendono, sospinti da una irresistibile forza, il ritmo del loro sforzo quotidiano. I picconi sollevati dal moto concorde aprono il solco nuovo della Via Imperiale.

Il Duce è nel mezzo della moltitudine dei lavoratori e il Suo volto brilla di una gioia viva e serena.

Lasciato il piccone, il Duce continua nella Sua visita laboriosa. Ecco ora il settore dedicato alla nuova sede della direzione generale dell'I.N.F.A.I.L. Si tratta di un'area di 5000 metri quadrati con un volume di 120 mila metri cubi. La realizzazione dell'opera richiederà l'impiego di 300.000 giornate operaio. Anche qui il Duce esamina attentamente i disegni e i plastici e volge il Suo sguardo all'armonia dell'insieme.

Gli alberghi di massa

Quindi passando tra il popolo che manifesta il suo inesauribile entusiasmo il Duce si affaccia alla conca che conterrà i giganteschi alberghi di massa della ditta Federici Igliori. Tali costruzioni occuperanno 128.000 metri quadrati di area con un complessivo volume di 1.439.300 metri cubi. L'imponenza e la praticità di questi alberghi vengono date dalle seguenti cifre: 7610 camere con 15.130 letti costituiranno il primo blocco della realizzazione. Gli edifici richiederanno per la loro costruzione l'impiego di 4 milioni 200.000 giornate lavorative.

Attraverso i campi coltivati cui l'incipiente autunno dà il colore della fiamma il Duce perviene nella cinta stupenda ove sorgerà la nuova sede della Confederazione fascista dei commercianti. Il presidente e tutti i funzionari della Confederazione stessa sono qui ad accogliere il Duce e le loro entusiastiche acclamazioni si fondono col palpito fremente dei lavoratori e del popolo.

La Confederazione dei commercianti unificherà in questo suo nuovo edificio tutti gli uffici e i servizi centrali e la Federazione nazionale. La superba costruzione che coprirà una superficie di metri quadrati 9300 comprende 900 uffici con un volume di 225.000 metri cubi. Per la costruzione è preveduto l'impiego di 520.000 giornate operaie.

Il presidente della Confederazione illustra dettagliatamente tutti gli elementi della grande costruzione e il Duce osserva i grafici, si informa profondamente di ogni cosa e spinge il suo interesse fino ai più minuti particolari.

Una feconda giornata

Il Duce, serrato dalla moltitudine acclamante, può riprendere a stento il cammino inaugurale sulla Via Imperiale. Riprende ancora il piccone per tracciare un nuovo solco di imperituro avvenire e quindi si reca a dare il via ai lavori di costruzione della nuova sede della Cassa Malattia per gli addetti al commercio. Anche qui il Duce non risparmia la sua fatica e, con freschezza prodigiosa, si attarda a scavare col piccone il profondo tracciato inaugurale. Dal bordo verde della via in costruzione si affacciano folti gruppi di donne e di bambini che dalle lontane case di San Paolo al lieto annunzio sono accorsi verso il Duce.

Il Duce risponde sorridendo al loro festoso saluto e risale in automobile che lo conduce velocemente attraverso le vie alberate sul sommo del colle ove apparirà il nuovo Convitto nazionale femminile. Schiere di operai si allineano lungo il passaggio coi badili sulle spalle e l'entusiasmo di questi uomini più che dai gesti è rivelato dall'ardente fiamma degli occhi. Prima di entrare nei padiglioni del cantiere operoso il Duce risponde lieto al nuovo impetuoso saluto. Visibilmente soddisfatto per la fervida mattinata, il Duce si è infine trattenuto qualche istante con le autorità rispondendo di tratto in tratto alle incessanti acclamazioni della folla e al grido ardente degli operai.

In complesso Egli ha dato inizio ai lavori comprendenti un volume di 2.350.000 metri cubi e richiedenti 5.750.000 giornate lavorative.

Ad un Suo cenno i lavoratori riprendono il ritmo operoso.

"Qui si lavora„

«Qui non si fanno previsioni nè discussioni di alta politica o di alta strategia. Si lavora». La scritta campeggia nell'immenso e vibrante cantiere e le opere e gli uomini stessi ne fanno testimonianza. Prima di risalire nella Sua automobile il Duce sosta di fronte allo spettacolo sereno di questo lavoro inesausto e il Suo volto si illumina di una luce viva e umana.

Quando l'automobile del Duce riprende la sua corsa veloce, un fragore di tuono si leva dalla terra che parlerà nei secoli della civiltà mussoliniana.

Graziani riferisce al Duce

sul gruppo di Armate di cui ha il comando

ROMA, 4

Il Duce ha ricevuto il Maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani, che Gli ha riferito sulla situazione del gruppo di Armate di cui ha il comando.

Un contributo prezioso alla Nazione

Impieghi tecnico-militari della donna italiana

10.000 laureate - 1000 radiotelegrafiste

ROMA, 4

Occupandosi della preparazione civile e militare della Nazione, il *Giornale d'Italia* dice che in questo compito vi è posto anche per la donna.

I compiti civili e militari sono ormai troppo vasti, complessi e continui per non imporre la partecipazione dell'intera massa nazionale in tutte le sue forze capaci. E perciò anche fuori della casa e delle comuni e preziose opere assistenziali è utile, anzi necessario, il contributo della donna intelligente e preparata.

Inquadramento in atto

Tale contributo è naturalmente quello tecnico. Migliaia sono le donne esperte in scienza e tecnica, pronte e capaci, al di là delle abituali occupazioni, a dare il loro contributo alle opere necessarie per la preparazione civile e per la difesa militare. E' in questa schiera di donne studiose e lavoratrici che i comandi delle forze nazionali possono trovare molto utili collaboratrici per potenziare i mezzi di lavoro e di combattimento.

Dopo avere enumerato i possibili e preziosi impieghi militari cui possono essere adibite le donne laureate in matematica, in ingegneria, in fisica, in chimica, in farmacia, in medicina e chirurgia e nei rami affini, come pure quelle che conoscono lingue straniere, il *Giornale d'Italia* dice che le donne italiane, volonterose, sane e ardite, possono spingersi avanti insieme alle forze combattive, tra le quali i servizi radio di collegamento e di ricezione delle segnalazioni e dei calcoli aerei, hanno ormai valore decisivo. Il giornale nota che una mobilitazione delle donne per i fini civili e militari è da tempo già in atto.

Già nel 1931, entrando in vigore la legge sulla mobilitazione civile, la Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti, per ordine del Ministero delle Corporazioni, ha istituito uno speciale ufficio per l'inquadramento delle iscritte ai Sindacati e alle Associazioni dipendenti che appartenevano alle categorie civilmente mobilitate. Nell'ottobre 1935, appena iniziata la guerra in Etiopia, si è prospettata la possibilità di creare un corpo di spedizione composto di giovani laureate e professioniste, appartenenti all'Associazione delle donne artiste o laureate, a disposizione del comando della difesa territoriale e della difesa attiva.

Corsi di preparazione

Nel 1936 si sono tenuti in 11 città italiane, corsi di autiste, di pronto soccorso per gassati, di pompiere, di telefoniste radiotelegrafiste. Le iscritte sono state 400, con un totale di 150 diplomate. Nell'ottobre 1936 il Ministro Segretario del Partito constatati i risultati raggiunti, invitò le fiduciarie dei Fasci a dare il massimo appoggio alle inizative. Nel 1937 sono divenuti sistematici nei centri più importanti i corsi femminili di radiotelegrafia. Le iscritte sono state 600, con un complesso di oltre 300 diplomate. Nel 1938 la preparazione femminile si è ancora intensificata con corsi tenuti in 27 città, alle quali si sono ancora aggiunte per la volontaria offerta delle donne, altre otto città. Le diplomate sono state più di 600 su un migliaio di iscritte.

Si tratta dunque ora soprattutto d andare avanti, di estendere i compiti di addestrare con corsi speciali e poi organizzare in sistemi stabili queste volontarie e capaci attività femminili. Il giornale dice che si può calcolare su un complesso di almeno 10.000 laureate, al quale si può aggiungere un migliaio di radiotelegrafiste e telegrafiste. Fare posto alla donna italiana nella preparazione civile e militare significa, conclude il giornale, riconoscere e fertilizzare le sue virtù nazionali e le forze operanti del lavoro e della difesa per gli alti fini della Nazione.

Nella ricorrenza del Mascal

Il Vicerè parla

alle popolazioni dell'Impero

ROMA, 4

Nella ricorrenza religiosa del Mascal, il Vicerè d'Etiopia ha rivolto alle popolazioni dell'Impero elevate parole che sintetizzano mirabilmente l'attuale situazione di tutti i territori dell'A.O.I.

Le parole dell'Augusto Principe hanno avuto una larga risonanza fra queste popolazioni dell'A.O.I. Il messaggio, tra l'altro, dice: «Ovunque, in conformità alle promesse fatte nel Mascal dell'anno scorso e nella ricorrenza dell'Impero, fervono opere di pace e di progresso. Clero, capi, notabili e popolazioni si serrano con devozione e con entusiasmo intorno al Governo, nel quale ripongono ogni più sicura fiducia. I pochi episodi di ribellione si sono già spenti ovunque per opera delle truppe quasi tutte scelte nel Paese, per opera dei fedeli capi e notabili e per l'opera di persuasione che è data dai consigli e dall'esempio e dalla generosità. Il Governo poggia sulla forza e sulla giustizia e oggi può constatare con soddisfazione quanto siano buoni i risultati conseguiti con il lavoro tranquillo e pacifico».

La produzione ittica dell'Impero

nei quadri dell'autarchia alimentare

ADDIS ABEBA, 4

Nel quadro dell'autarchia alimentare dell'Impero un prodotto che già ha assunto un'importanza notevole, ma che potrà essere domani essenziale per l'economia imperiale è il prodotto ittico nello Scioa, specialmente.

Varie sono le iniziative in atto ed allo studio per valorizzare la produzione ed il consumo dell'importante prodotto e per disciplinare la pesca, incrementando la produzione pur tutelando l'importante patrimonio ittico dell'Impero. Il prodotto costituito in maggioranza di tilapia milotica (magro ottimo) e di clarias (pesce grasso) la cui carne è paragonabile all'anguilla, giunge ad Addis Abeba dal quattro lagri di Bole, di Hora, di Arsone e dal grandissimo lago Duai.

In questi giorni si è costituito ad Addis Abeba il «Consorzio industriale peschereccio etiopico», il quale avendo riunito i principali produttori, si propone di provvedere ad un accurato servizio giornaliero di rifornimento di pesce fresco alla capitale, organizzandone la vendita al minuto anche nelle zone periferiche, di ridurre allo stretto indispensabile tutte le spese di trasporto, consorziandole, e di sistemare gli approdi dei laghi in concessione, allo scopo di assicurare il rifornimento del pesce anche durante la stagione delle piogge. Altra iniziativa è sorta pure in questi giorni per la valorizzazione di un grosso ed ottimo pesce del lago Regina Margherita, che si presenta benissimo per la lavorazione (salagione ed essiccazione)

Esemplari provvedimenti

del Federale di Foggia

FOGGIA, 4

Il Segretario federale ha inflitto il provvedimento del ritiro della tessera ai fascisti Cappiello Oreste e Gaddi Vincenzo, il primo perchè facendo incetta di generi alimentari di prima necessità, contravveniva alle vigenti disposizioni, rendendosi immeritevole di militare nei ranghi del Partito; il secondo perchè, elemento che già aveva dato dimostrazione di scarsa sensibilità fascista, si rendeva responsabile di aumento di pigioni a danno di alcuni inquilini di case di sua proprietà, in completo spregio delle direttive del Regime e con manifesta incomprensione dei doveri del fascista.

Le contrattazioni dei titoli

Invalidità dei contratti senza il relativo deposito

ROMA, 4

E' stata data facoltà al Ministro delle Finanze di stabilire per le contrattazioni dei titoli a termine il deposito dei titoli stessi e la copertura in contanti nella misura di volta in volta determinata secondo le condizioni del mercato. Con l'attuale provvedimento è sanzionata innanzitutto l'invalidità dei contratti effettuati senza il prescritto deposito: perciò le due parti contraenti per la tutela dei rispettivi interessi sono ora solidalmente impegnati ad attenersi alle disposizioni. Ma la caratteristica saliente è data dal fatto che se non si stabilisce una misura fissa nei riguardi del deposito a contanti, questo potrà essere determinato di volta in volta secondo le condizioni del mercato. Perciò, qualora il Ministero delle Finanze ritenga che la tendenza al rialzo dei mercati finanziari possa influenzare la politica generale dei prezzi con aspetti inflazionisti ha facoltà di portare la copertura stessa anche al disopra dell'attuale 25 per cento, salvo a modificarla quando appariscano tendenze opposte.

Un lutto nella casa di Manlio Morgagni

MILANO, 4

E' deceduta la scorsa notte in una clinica di Como la signora Erminia Pozzoli, madre di Bice Morgagni e suocera del sansepolcrista Manlio Morgagni presidente della *Agenzia Stefani*. La salma sarà trasportata a Milano, dove avranno luogo i funerali.

Al camerata Morgagni le nostre vive condoglianze.

Le grandi celebrazioni

di S. Francesco ad Assisi

ASSISI, 4

Le celebrazioni che in questi giorni sono state tributate al Santo patrono primario d'Italia hanno culminato oggi per la ricorrenza della festività di S. Francesco. Alle 7.40, nella Basilica superiore, è stata celebrata una Messa di rito alessandrino etiopico dal padre spirituale del pontificio collegio etiopico Abba Uolde Michael, assistito dall'intero collegio. Alle ore 10, dopo il canto di terza, nella Basilica inferiore ha avuto luogo il solenne pontificale celebrato dal Cardinale Salotti, prefetto della Sacra congregazione dei riti, il quale ha tenuto l'omelia. Un'imponente massa di artisti cantori ha eseguito la Messa pontificale del maestro padre Stella, direttore della cappella musicale di S. Francesco d'Assisi. Nel pomeriggio avranno luogo i vesperi e la funzione del transito, che sarà celebrata dal Cardinale Salotti.

La Lotteria di Merano

18 milioni di incasso

Come saranno ripartiti i premi

ROMA, 4

In base ai rapporti pervenuti alla commissione della Lotteria di Merano si apprende che l'incasso ha superato i 18 milioni di lire. Perciò la massa complessiva dei premi è di 5 milioni che verranno così ripartiti: primo premio 2 milioni; secondo premio un milione; terzo premio 500.000 lire; quarto premio 170.000 lire; quinto premio 120.000 lire. I vincitori abbinati coi cavalli avranno ognuno 12.000 lire. I 150 premi di consolazione hanno l'importo di 6500 lire. Il vincitore della cartella del primo premio avrà 50.000 lire, del secondo 25.000, del terzo 14.000, del quarto 10.000 e del quinto 5000.

L'ammasso obbligatorio dell'olio e le sue benefiche conseguenze

ROMA, 4

L'ammasso obbligatorio dell'olio di oliva di produzione nazionale, deliberato ieri dal Consiglio dei Ministri, interessa un settore fondamentale della nostra agricoltura.

Una produzione di circa due milioni e mezzo di quintali per un valore superiore ai due miliardi, sarà integralmente disciplinato, così come si è fatto per gli altri settori produttivi. L'ammasso dell'olio darà anche agli olivicultori la sicurezza del prezzo di vendita rimunerativo e l'immediata disponibilità delle somme necessarie al miglioramento degli oliveti, soprattutto con la potatura e con le concimazioni. L'ammasso rappresenterà uno strumento efficace per raggiungere il più rapidamente possibile la mèta segnata dal Duce ai produttori in questo settore, che è di arrivare a coprire il fabbisogno nazionale con una media unitaria di 2,30 quintali per ettaro, in luogo dell'attuale 1.7 ed una produzione complessiva di 3.500.000 quintali. L'ammasso riguarda la totalità degli olii di produzione nazionale, compresi i commestibili nelle tre qualità.

Il congegno dell'ammasso entrerà in applicazione con la nuova produzione ed è analogo a quello stabilito per il grano e gli altri prodotti. L'olio che verrà denunciato dai produttori con le modalità che saranno stabilite sarà conservato presso i produttori stessi sotto il controllo dei Consorzi che provvederanno ad avviare gradualmente i quantitativi ai mercati in base alle richieste corrispondendo agli agricoltori anticipazioni che potranno arrivare fino a tre quarti del prezzo. Ai produttori sarà consentito trattenere i quantitativi necessari per il consumo familiare.

Una tale disciplina sarà integrata dalla determinazione di un prezzo di vendita costante. Particolare vantaggio ne trarranno gli olivicultori del Mezzogiorno e delle Isole le cui congiunture del mercato e la mancanza di capitali hanno impedito di trarre tutti i possibili profitti.

Inondazioni in Albania

Pronto invio di soccorsi

TIRANA, 4

In seguito alle recenti piogge torrenziali il fiume Drin ha straripato inondando alcune zone dello Scutarino e isolando due villaggi del distretto di Alessio. Le autorità militari e politiche hanno provveduto per l'invio di soccorsi ed alimenti agli abitanti.

Licenze speciali di circolazione

ROMA, 4

Per agevolare nell'interesse dell'economia nazionale sempre più i trasporti automobilistici i Ministeri delle Corporazioni e delle Comunicazioni hanno inviato ai Prefetti disposizioni con le quali viene data facoltà di accordare licenze speciali di circolazione per un periodo non superiore a tre mesi ad autoveicoli appartenenti a veterinari, condotti o consorziati, a case di cura private che possano comprovare l'assoluto bisogno di provvedere con i mezzi propri al trasporto degli infermi e a senatori e consiglieri nazionali che, per raggiungere la stazione ferroviaria per recarsi a Roma per i doveri del loro ufficio debbano percorrere tratti di strada ordinaria.

Viene altresì disposto che quei proprietari di autovetture che prima del 29 agosto si trovavano fuori della residenza abituale possono far rientrare le rispettive macchine alla sede definitiva. Sono permessi anche trasferimenti di utenti di autovetture da una residenza all'altra e il trasporto urgente di detenuti, pazzi, feriti, malati, quando per tale trasporto non vi siano altri mezzi idonei disponibili. In questo caso il permesso di circolazione può essere rilasciato dai carabinieri.

Viene consentito il rilascio di permessi agli autobus autorizzati prima del 29 agosto a fare servizio per gli istituti di istruzione e, ad evitare infrazioni, devono essere anche provvisti del permesso i torpedoni di servizio pubblico e di noleggio da rimessa funzionanti esclusivamente a nafta, che dovranno però essere prescelti con la proporzionalità stabilita per le autovetture da noleggio. Infine le speciali licenze di circolazione e i distintivi che siano stati rilasciati dai Comandi di Corpo d'Armata alle scuole-guida devono essere sostituiti con quelli rilasciati dai Circoli ferroviari.

Estrazione dei premi

ai Buoni Novennali del Tesoro

ROMA, 4

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica: «Si notifica che il giorno di venerdì 27 ottobre 1939-XVII, alle ore 10, in Roma, in una sala a pianterreno del palazzo ove ha sede la Direzione generale del Debito pubblico, in via Goito 1, aperta al pubblico, avranno luogo le estrazioni per l'assegnazione dei premi di un milione e di 500.000 lire ai Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento delle cinque serie I-V scadenti nel 1940; in base ai decreti 5 maggio e 10 giugno 1931, e delle quattro serie VI-IX scadenti nel 1941

Il sorteggio dei premi da lire 100 mila, 50.000 e 10.000, relativi ai Buoni Novennali 1940 e 1941 suindicati, verrà proseguito nello stesso locale nei giorni 30 ottobre e successivi alle ore 10.

Il giorno 24 dello stesso mese di ottobre, alle ore 10, pure nella sala a pianterreno della Direzione generale del Debito pubblico in via Goito 1, aperta al pubblico, avranno inizio le operazioni di contazione e ricognizione delle schede destinate alle estrazioni di cui sopra. Tali operazioni devono precedere le operazioni stesse a norma del decreto 25 settembre 1931 del Ministro delle Finanze, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 26 settembre 1931-IX e, ove non siano terminate nel giorno 24 ottobre, continueranno nel successivo giorno 25

Gli affondatori del «Courageous» che Hitler ha decorato della Croce di guerra

IL REGIME PER IL POPOLO

Organizzazioni sindacali e aziende collegate da fiduciari e corrispondenti

L'attrezzatura capillare permetterà di conoscere l'atmosfera nella quale vivono i lavoratori

ROMA, 4

Il Foglio di Disposizioni del Segretario del P. N. F. n. 1429, in data 1.o ottobre, contiene quanto segue: *«Il Partito vede nel perfezionamento dell'attrezzatura capillare delle organizzazioni politiche e sindacali un mezzo per conoscere e determinare più compiutamente l'atmosfera nella quale vivono i lavoratori delle singole aziende. A tale scopo dispongo:*

1) che vengano aggiornati e completati i quadri dei fiduciari e dei corrispondenti delle aziende, in modo da assicurare un collegamento diretto fra le organizzazioni sindacali e i centri di lavoro grandi e piccoli;

2) tali fiduciari e corrispondenti non dovranno assolutamente interferire con l'ordinamento gerarchico e produttivo dell'azienda, nè avere contatti diretti con i dirigenti della stessa in materia di rapporti di lavoro, per i quali si dovrà seguire la procedura attualmente in vigore;

3) i fiduciari e corrispondenti devono essere scelti tra gli operai iscritti al Partito e che siano ineccepibili per capacità di lavoro, oltre che per la buona condotta politica, privata e professionale;

4) i segretari delle Unioni provinciali dei lavoratori sono tenuti a presentare al Segretario federale periodicamente, per l'approvazione, l'elenco nominativo aggiornato dei fiduciari e corrispondenti;

5) il Segretario federale si potrà avvalere dell'opera dei fiduciari e dei corrispondenti in occasione di adunate o manifestazioni di carattere politico nelle quali le aziende siano impegnate;

6) i fiduciari dovranno tempestivamente segnalare al Segretario federale gli operai meritevoli di una speciale valutazione politica;

7) il fiduciario dovrà essere nominato in ogni azienda. La sua opera sarà affiancata da corrispondenti che saranno istituiti possibilmente per ciascuna unità di reparto della azienda;

8) i fiduciari e i corrispondenti dovranno frequentare appositi corsi di cultura politica e sociale, che si effettueranno a cura delle Unioni provinciali dei lavoratori, sotto la direzione dei Segretari federali. Detti corsi verranno regolati con apposite istruzioni e avranno lo scopo di far conoscere le leggi fondamentali del Regime in materia sociale, delle quali i fiduciari e i corrispondenti dovranno poi essere i propagatori più convinti ed efficaci fra i lavoratori delle aziende presso le quali sono occupati;

9) per assicurare al Partito la possibilità di seguire sotto l'aspetto politico e sociale la situazione delle varie aziende e delle varie categorie, i Segretari federali convocheranno periodicamente i segretari delle Unioni dei datori di lavoro e dei lavoratori».

Un addetto brasiliano a Roma

per lo studio delle organizzazioni sindacali

RIO DE JANEIRO, 4

Il Presidente della Repubblica ha deciso di nominare un Addetto all'Ambasciata brasiliana di Roma per lo studio delle organizzazioni corporative e sindacali italiane. Il Ministro del Lavoro ha dichiarato che tale decisione tende a stabilire una intima collaborazione italo-brasiliana per lo studio e la soluzione dei problemi sindacali che interessano i due Paesi.

Il prossimo varo della "Impero„

e un ammirato commento tedesco

MONACO DI BAVIERA, 4

Nel commentare la notizia dell'imminente varo della corazzata «Impero», il *Völkischer Beobachter* sottolinea che la rapidità di costruzione della grande nave da guerra della Marina fascista costituisce per i cantieri italiani un primato mondiale.

Gli scambi culturali

fra Italia e Giappone

TOKIO, 4

Alla fine del mese il Ministero degli Esteri convocherà una Commissione italo-nipponica per gli scambi culturali.

Il sette ottobre si inizieranno gli scambi radiofonici italo-nipponici.

Il pane miscelato con patate sperimentato a Milano

MILANO, 4

Un nuovo tipo di pane è stato messo in commercio incontrando subito una certa fortuna. Si tratta di un pane costituito per il 50 per cento di grano e per l'altro 50 per cento di patate. Il suo prezzo è naturalmente inferiore a quello del pane comune sul quale avrebbe anche il vantaggio di una maggiore digeribilità e d'una più lunga conservazione.

Conseguenze della guerra nel Belgio

Violazioni di neutralità - La difficoltà degli approvvigionamenti - Astensione da qualsiasi atteggiamento politico

BRUSSELLE, 4

Gli ambienti politici tedeschi, dopo il sorvolo del territorio belga e olandese da parte degli avversari per metter fine a simili incidenti richiamerebbero l'attenzione delle autorità belghe e olandesi sui doveri dei Paesi neutrali. L'*Agenzia telegrafica belga* infatti informa che la Germania potrebbe considerarsi non più impegnata al rispetto della neutralità belga e olandese se non si rispettassero i doveri della neutralità o Belgio e Olanda si trovassero nell'impossibilità di uniformarsi ad una di queste tre ipotesi: 1) i Paesi neutrali lasciano passare gli apparecchi dei belligeranti sul loro territorio; 2) i Paesi vogliono impedire il sorvolo, ma i loro mezzi di difesa antiaerea sono insufficienti per formare un ostacolo efficace; 3) i neutri posseggono materiali moderni ma sono nell'impossibilità di impedire efficacemente i voli sul loro territorio.

Secondo altre notizie pubblicate dai giornali, il Belgio o la Svizzera, cioè un piccolo Paese neutrale, sarebbe sollecitato di trasmettere delle eventuali proposte di pace ai Paesi belligeranti.

Negli ambienti politici questa notizia ha suscitato molta sorpresa, tanto più che si ritiene che i Paesi belligeranti stessi potrebbero trovare tale iniziativa intempestiva ed inopportuna da parte di un piccolo Paese.

Negli ambienti competenti si osserva che tale iniziativa non troverebbe nel Belgio l'appoggio desiderato, volendo il Paese rimanere, soprattutto dopo le proposte fatte dal Sovrano prima della guerra, estraneo al conflitto.

I circoli economici belgi si stanno allarmando sempre più del siluramento e del sequestro di navi neutrali e specialmente di navi scandinave i carichi delle quali, composti di minerali, di legname e di pasta da carta, erano destinati ad Anversa ed al bacino industriale di Liegi. Negli ambienti industriali di Anversa dopo l'affondamento del «Liex Van Opstall», ci si preoccupa seriamente della insufficienza della Marina mercantile belga per i bisogni immediati del Paese. E' opinione di detti circoli, sostenuti da molti giornali, che il Governo ed i gruppi bancari aderiscano al finanziamento, tanto per la costruzione di nuove unità, quanto per l'acquisto in Paesi neutrali, ed eventualmente anche alla costruzione di unità leggere del naviglio militare da destinarsi al servizio di scorta.

Il Ministero dei Rifornimenti, allo scopo di assicurare l'approvvigionamento di viveri alla popolazione e al fine d'arrestare l'illecito aumento dei prezzi, ha impartito ordini affinchè in tutti i Comuni del Belgio siano recensite le partite di viveri, di cui alcuni generi cominciano a fare difetto. Tutti i negozianti dovranno dichiarare le partite che detengono e tenere uno speciale specchio dei generi venduti.

VINICIO FANTINI

Il comunicato germanico

62 piroscafi fermati dalle forze navali del Reich

BERLINO, 4

Il Gran Quartier Generale comunica:

«In oriente, nella regione fra la ex linea di demarcazione e il nuovo confine delle zone di interesse russo-tedesche, hanno avuto luogo combattimenti con truppe polacche sbandate. In occidente, ad esclusione di una debole attività di artiglieria nei pressi di Saarbrücken, ha regnato calma quasi completa.

Le forze navali germaniche, dal 30 settembre ad oggi, hanno fermato 62 piroscafi. Una parte di questi piroscafi, che trasportavano contrabbando, è stata catturata e condotta in porti germanici».

I bollettini francesi

PARIGI, 4

Il comunicato delle Armate francesi n. 61 dice:

Notte calma. Tiri di artiglieria da ambo le parti nella regione a sud di Deux Ponts.

Il comunicato serale dice:

«Pattuglie e imboscate in diversi punti del fronte. Il nemico ha tentato un colpo di mano a sud di Pirmasens, ma è stato respinto. Un nostro sommergibile ha catturato e condotto in porto un piroscafo mercantile tedesco».

Ritorno in Svizzera

della normalità

BASILEA, 4

(U.P.) Benchè la Svizzera, dall'inizio delle ostilità, abbia adottato misure che per molti aspetti sono analoghe a quelle prese nei Paesi in guerra, come la mobilitazione generale permanente, il trapasso di larga misura dei poteri delle autorità civili a quelle militari, e mentre nel campo economico si è proceduto al razionamento dei combustibili liquidi, alla proibizione temporanea della vendita di alcune derrate alimentari, in attesa dell'introduzione del tesseramento, il Consiglio Federale sta prendendo provvedimenti per il graduale ritorno della vita interna del Paese a condizioni più normali. Così si annuncia che a partire da domenica l'orario di guerra, per quanto concerne le comunicazioni ferroviarie, sarà nuovamente sostituito con l'orario di pace e conseguentemente saranno ripristinati numerosi treni che erano stati aboliti il primo giorno delle ostilità.

Discordi impressioni ungheresi

sul discorso di Chamberlain

BUDAPEST, 4

Il discorso di Chamberlain suscita sulla stampa ungherese dei commenti disparati. L'*Uj Magyarsag* ritiene che non sia definitivamente chiusa la via per iniziare le trattative. Mentre il *Pester Lloyd* rileva che le parole del Premier britannico non contengono alcun nuovo elemento importante, il *Pesti Naplo* giudica la situazione con un certo pessimismo, affermando che l'Inghilterra e la Francia vogliono continuare la guerra.

La Russia non ha noleggiato

piroscafi svedesi

BERLINO, 4

(Vice) Notizie da Mosca assicurano che le voci di fonte inglese, secondo cui l'Unione sovietica si sarebbe rivolta ad armatori svedesi per noleggiare vapori per il trasporto di legname ordinato dalla Granbretagna, non trovano conferma, come non la trovano le informazioni, pure di fonte inglese, che l'Ambasciatore Maisky avrebbe avuto l'ordine di riprendere le trattative col Governo di Londra per la conclusione di un importante accordo commerciale suppletivo.

La velocità massima

delle automobili in Germania

BERLINO, 4

In seguito a un decreto del Führer, a partire dal 4 ottobre la velocità massima delle automobili rimane così stabilita: 40 km. all'ora nell'interno dei Comuni, 80 km. all'ora fuori dei Comuni e sulle autostrade. Autocarri, omnibus ed altri veicoli meccanici da trasporto non dovranno superare i 60 km. orari.

Giacimenti di diamanti

scoperti negli Urali

MOSCA, 4

Negli Urali sono stati scoperti nuovi giacimenti di diamanti. I campioni dei diamanti prelevati ed esaminati si sono dimostrati di alto pregio.

Il duello oratorio al Senato americano

Mozione a Roosevelt perchè si unisca ai neutri onde concludere un armistizio immediato

WASHINGTON, 4

Il Senato ha ripreso oggi la discussione sulla neutralità. Il dibattito è stato aperto dal senatore Connally, democratico del Texas, il quale si è dichiarato in favore della nuova legge sulla neutralità ed ha particolarmente illustrato la necessità di tenere la Marina mercantile americana lontana dalle zone di guerra oggi specialmente, che la guerra sottomarina senza restrizione sarebbe già incominciata.

L'esponente dell'opposizione

Lo ha seguito il senatore Vandenberg, repubblicano del Michigan, per il cui discorso vivissima era l'attesa sapendo che esso era un grosso calibro dell'opposizione al progetto ed è uno dei papabili repubblicani per le prossime elezioni presidenziali.

Il Vandenberg ha fatto una critica serrata del progetto rooseveltiano di riforma della legge sulla neutralità affermando tra l'altro che gli Stati Uniti «non possono diventare l'arsenale di una parte dei belligeranti, come sarebbe di fatto con l'entrata in vigore della legge in discussione, senza diventare bersaglio dell'offesa dell'altra parte»: sarebbe questa una situazione che trascinerebbe inevitabilmente gli Stati Uniti nel conflitto. Ha continuato illustrando il concetto dell'attuale divieto automatico di esportare armi e materiale bellico ai belligeranti e la difesa indispensabile contro il pericolo che il Paese sia costretto o indotto a partecipare ad un conflitto extracontinentale.

L'abrogazione di siffatto divieto o embargo sarebbe concretamente «un atto deliberato di non neutralità». Ha concluso scartando qualsiasi proposta di compromesso relativa alla navigazione delle navi mercantili americane nelle zone di guerra dichiarandosi fautore per ragioni morali oltrechè politiche del maggior rigore per tenerle lontane dai campi di combattimento del conflitto.

Quanto ai crediti a breve scadenza il senatore Mc Nery ha dichiarato che il pubblico americano non accetterebbe quello che egli definisce errore psicologico. Si è parlato di sistema «Cash and carry», e cioè «paga e porta via», e quindi non si può parlare di credito a 90 giorni, ma occorre, sempre secondo il Mc Nary, incassare all'atto della consegna.

L'ex Presidente Hoover ha nuovamente raccomandato al popolo americano di rimanere calmo ed insistere sulla politica di neutralità.

Durante la seduta il senatore Edwin Johnson, democratico del Colorado, ha presentato una mozione, nella quale il Presidente Roosevelt è formalmente sollecitato a unirsi agli altri Capi di Stato neutri per facilitare la conclusione di un «armistizio immediato» fra i belligeranti come preludio a negoziati di pace. La mozione è stata immediatamente deferita alla Commissione degli Esteri della Camera alta.

Abusi inglesi

Si apprende da Santiago del Cile che quel Sottosegretario alla Marina ha comunicato al Ministero degli Esteri, che navi da carico britanniche a Antofagasta e altrove imbarcano combustibili in quantità maggiore del normale e che ciò contravviene alla neutralità cilena.

Le autorità navali hanno già richiamato l'attenzione dei comandanti dei piroscafi britannici sul fatto e li ha ammoniti contro la sua ripetizione. Intanto il Ministro di Germania ha protestato contro gli eccessivi rifornimenti asserendo che essi servono per rifornire navi da guerra britanniche in alto mare. *(United Press).*

Dotazione di nuovi carri pesanti

per l'Esercito americano

WASHINGTON, 4

Il Ministero della Guerra ha aggiudicato la fornitura di 329 carri armati pesanti i quali sono definiti dai tecnici militari i più perfetti che siano stati fino ad ora progettati. Ciascun carro armato pesa 12 tonnellate, e il Sottosegretario alla Guerra Johnson commentando la ordinazione ora data, la quale implica la spesa di sei milioni di dollari, ha detto che quando i carri saranno in dotazione dell'esercito, questo avrà automaticamente raddoppiato la sua efficienza. *(United Press).*

Gli studenti di Eton perdono

il loro leggendario cilindro

LONDRA, 4

Gli studenti del collegio aristocratico di Eton non porteranno da lunedì in poi il leggendario cilindro dal quale non si separano mai, perchè il cilindro costituiva un ostacolo al rapido ingresso dei ragazzi nei ricoveri sotterranei di protezione antiaerea. Pertanto il cappello è stato abolito e verrà usato soltanto la domenica per le processioni di parata.

Si hanno intanto interessanti dati sul costo delle operazioni di sgombero dei bambini dagli abitati e delle mamme dai grandi centri che sono stati rivelati ai Comuni dal Ministro dell'Igiene.

Tali spese sono ammontate a circa 2 milioni di sterline. Il mantenimento di queste persone poi viene a costare approssimativamente, 450 mila sterline per settimana, solo una parte di queste ultime spese potrà essere rimborsata dalle famiglie che sono in condizioni di dare un loro personale contributo. Dopo altre interrogazioni i Comuni hanno iniziato la discussione sulla legge finanziaria.

Il Borgamastro di Peine

vieta l'uso di alcoolici nelle giornate di paga

BERLINO, 4

(Vice) Il Borgomastro della città di Peine, importante centro minerario del Hannover, ha stabilito che d'ora innanzi nei giorni di paga sarà vietata la vendita di tutte le bevande alcooliche. Lo scopo del provvedimento è evidente: combattere l'abitudine dei minatori di festeggiare il giorno di paga con soverchie libazioni.

Analoghe misure sono state adottate in tutti i centri minerari del distretto e si prevede che lo esempio sarà seguito ben presto da altre amministrazioni municipali.

Nuovo orario

dei treni per la Francia

ROMA, 4

A partire dall'8 corrente, il velivolo dell'Ala Littoria, proveniente dall'oriente (Irak, Palestina, Siria, Grecia) giungerà a Roma alle ore 14.30. Per favorire il proseguimento per Parigi ed oltre dei viaggiatori, bagagli e posta di questa importante comunicazione, dalla stessa data il treno R 556 Roma-Torino sarà anticipato in modo da trovare a Torino la coincidenza col treno M V in partenza alle ore 0.15 per la Francia. Il treno R 556 osserverà pertanto dall'8 ottobre il seguente orario: Roma, partenza alle 16.25; Livorno alle 19.20, partenza alle 19.21; Pisa c. alle 19.34, partenza alle 19.35; Viareggio alle 19.47, partenza alle 19.52; Genova p. p. alle 21.47, partenza alle 21.52; Torino alle 24.

NOTIZIE BREVI

Un incendio ha distrutto uno stabilimento per la lavorazione del lino a Mottoville. I danni materiali si aggirano attorno ad un milione di franchi.

Secondo le statistiche ufficiali, soltanto 258 navi per un totale di 523.079 tonnellate di stazza sono entrate in settembre nel porto di Anversa contro 1025 unità stazzanti 2.153.403 tonnellate registrate nel periodo corrispondente del 1938.

Bollettino meteorologico

4 ottobre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste...	aum.	cop., ag.	+16	+14
Roma.....	aum.	misto	+27	+23
Milano...	staz.	piovoso	+16	[illegible]
Torino...	aum.	misto	+18	+11
Genova..	var.	cop., m.	+21	+16
Sanremo	var.	piov., m.	+20	+17
Venezia..	aum.	piov., m.	+16	+14
Trento...	—	—	—	—
Bolzano.	aum.	coperto	+19	+10
Bologna.	var.	piovoso	+16	+15
Firenze..	staz.	piovoso	+22	+16
Rimini...	aum.	piov., m.	+18	+16
Ancona..	aum.	nebb., m.	+20	+17
Napoli...	aum.	ser., m.	+25	+21
Foggia...	aum.	misto	+28	+17
Bari......	staz.	misto, m.	+28	+21
Lecce.....	—	—	—	—
Taranto.	dim.	ser., m.	+27	+21
Messina.	var.	ser. cal.	+34	+23
Palermo.	aum.	ser., cal.	+32	+20
Catania..	dim.	ser., cal.	+30	+20
Cagliari.	var.	ser., cal.	+31	+19
Sassari..	aum.	misto	+26	+17
Tripoli...	aum.	ser., cal.	+37	+18
Bengasi.	aum.	ser., cal.	+33	+19
Rodi......	staz.	misto, m.	+25	+22

COMUNICATI

Ringraziamo il

prof. Giuseppe Lovisato

per averci felicemente preparato all'esame di abilitazione all'insegnamento del disegno.

GISELLA BALSANTI
NORA RANNICH
SILVANA CAVALLI

La sottoscritta ringrazia con questo mezzo il Direttore e gli insegnanti della

Scuola ENENKEL

per l'ottima preparazione che permise a suo fratello Duiz Lucio di superare gli esami di Licenza presso la R. Scuola di Avviamento Commerciale «Francesco Rismondo».

BABA BIANCA
Via S. Caterina, 7

La **SCUOLA ENENKEL** (Via Carducci, 40) comunica che nella sessione autunnale ha presentato agli esami di Abilitazione presso la Scuola delle M. M. Orsoline di Gorizia dieci candidate delle quali sette ottennero il diploma di ABILITAZIONE A MAESTRA DI ASILO.

Ecco i nomi delle promosse: **Etta Picciola**, via Gatteri, 41 - **Suor Mafalda Crisafi**, via Pindemonte, 9 - **Suor Martina Boggian**, via Pindemonte 9 - **Giovanna Viscovi**, via Coluto, 5, Rovigno - **Maria Rismondo**, via Littorio, 66, Rovigno - **Francesca Segariol**, via Coluto, 5, Rovigno - **Marcella Biagi**, via Galileo Galilei, 4.

AVVISO D'ASTA - Il giorno 11 ottobre 1939, ore 9.30, in Trieste, via Coroneo 16, nella sala incanti, si procederà alla vendita di tre pompe per pittura, una macchina da scrivere, un quintale di biacca di zinco, mobili di casa ed altro. Il Cancelliere della R. Pretura.

Buda GIOIELLI-OROLOGI moderne creazioni. Le migliori marche di alta precisione — Prezzi ribassati — Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51, Corso Garibaldi 35, tel 30-94.

CALLI USANDO L'UNGUENTO CALLIFUGO SPARISCONO INFALLIBILMENTE
RYA
IN TUTTE LE FARMACIE A L. 3.—
PREPAR. della FARM. SPONZA TRIESTE-ROIANO

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Tel. 34-50, 25394 V. Valdirivo 27 15-30-18

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-77
Riceve: 11-12.30; 18-19.30
Le signore dalle ore 17 alle ore 18
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI)

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

Soste nella bufera

I pipistrelli - Il canto nelle chiese dell'Estonia - L'arte e il naso del gatto

di Marco Ramperti

Mussolini parla, gli squadristi bolognesi applaudono; e a questo impeto di mani si ha l'impressione di veder fuggir via «dagli angiporti, dai ripostigli, dagli angoli oscuri», un atterrito stormo di strigi. Anche Faust battè le mani sul Brocken, per allontanarne le versiere; ed io ben ricordo come, visitando una grotta della Carnia affollata di pipistrelli, la guida altro non facesse che percotere le palme, con decisa autorità, versi i quattro punti cardinali, perchè i tristi intrusi dileguassero, rintanando chissà dove l'ali rattratte e i grugnetti diabolici. L'applauso, il generoso squillante applauso dei teatri e dei comizi ha forse avuto quest'origine liberatrice. Esso è nato per esprimere uno scongiuro. Acclama le forze benefiche, ricacciando le malefiche nell'ombra. Esalta gli eroi, inabissando i pipistrelli. Allora la Nazione, l'Europa, il Mondo gridano il nome di Mussolini insieme agli squadristi bolognesi, e «i rottami massonici, ebraici, esterofili dell'antifascismo», le larve della mormorazione e del tradimento, le strigi dalle ali gobbe, i diavoli dal muso contraffatto, volano via a nascondersi negli «angolini», tremando che le stesse mani insorgenti, le stesse mani vigorose vadano a «ripulire» anche quelli, tramutando l'energia dell'applauso in quella anche più virulenta e liberatrice dello scapaccione.

Indimenticabile discorso, sacro alla considerazione, non soltanto di tutti i cuori italiani, ma di tutti i cuori leali, quello che ha messo in fuga le nottole svolacchianti degli angiporti! Non poteva la voce del Duce, veramente, farsi rindire più chiara e potente dopo quella pausa di necessaria sospensione. Per alcuni giorni aveva taciuto, voce di pilota costretta ad ammutolire in un'imminenza d'uragano; e i vespertilli avevano ripreso coraggio. Insieme ai pipistrelli, erano risbucati nella cupezza delle lampade velate, mentre le città parevano rattenere il respiro nell'ansia dei nuovi eventi, tutti i ragni del silenzio, tutti gli scorpioni delle tenebre, tutte le blatte e le scolopendre attirate dall'apparenza del lutto e della ruina. Ma non era nè la ruina nè il lutto. I pipistrelli sono stupidi, oltre che maligni, e non sanno distinguere le apparenze dalla realtà. Tant'è vero ch'essi tornano fuori, gli incauti, anche nelle eclissi di sole. Ebbene: l'equivoco s'è ripetuto ancora una volta. La luce aveva avuto un'eclissi ed essi s'erano già creduti nella notte! Fiutando la notte, presagendo la fine, pregustando la morte, le bestiaccie erano tornate a metter fuori quelle zampe membranose, e a rifare quegli aleggiamenti senza rumore per cui il paragone calza alla precisione. Chi non li aveva rivisti? Chi non li aveva risentiti? Una smorzatura di lampade nelle strade era bastata a ridar loro baldanza come nei giorni delle sanzioni. Era bastata un'apparenza, una semplice apparenza di sinistro per ridar lena ai mormoratori immondi, ai viscidi esseri in cui si riassume, insieme, la specie del topo e quella del vampiro, la codardia del roditore di rifiuti, la cupidine del succhiatore di vene. Il pipistrello è innocuo solo perchè è vile. Se l'ardimento gli bastasse, non gli basterebbero tutti i suoi artigli per lacerarci il viso, tutte le sue ventose per pomparci il sangue. Imbelle com'è, gli basta però farci paura. Paura, se deboli; ribrezzo, se forti. Gli basta, comunque, intorbidare l'aria dei suoi voletti monchi e delle sue acrobazie schifose, gelandoci quel sangue che anelerebbe di portarci via. Li abbiamo riveduti, per qualche istante, i pipistrelli. Li abbiamo risentiti, nell'attimo d'eclissi, i sussurroni. Davvero erano ignobili, con la loro tortuosità, con la loro impostura, col loro andare sbilenco, coi loro tuffi nel vuoto, coi loro salti nel buio. Dagli angiporti in cui erano risbucati, avevano cominciato a far capolino nei caffè, nei ridotti, nelle stesse case. I pipistrelli, voi lo sapete, potendo infilano anche le finestre aperte. Non vorrei vantarmi di nulla: ma d'averne messo una alla porta anch'io, solo mostrandogli il bastone, sì. Però ai bastoni, lo vedete, non c'è già più bisogno di ricorrere. E' bastato una voce. Ed è bastato un applauso. Alla voce poderosa, al battimani sonoro, le nottole hanno ripiegato nell'ombra. Delle scolopendre, delle blatte, dei ragni, degli scorpioni la scena s'è liberata per incanto; e così dei pipistrelli, che nello spavento della luce fatta sono tornati tutti, a remate zoppicone, verso i nidi protettori. E là restino, ma bonini: e vedere non si facciano più, mai più.

***

Io ben ricordo, di quanto appresi durante il mio viaggio di due anni fa in Estonia, in questa prima decade d'ottobre si ricomincerà lassù a cantare, un po' in lode del vino, un po' in gloria di Sant'Olaf; ed echeggieranno ai venti dell'est un po' tutte le strofe di quel popolo gioioso (il più povero, e quindi il più simpatico di tutti i quattro del Baltico), cominciando dalle saghe medievali per finire ai coretti, tra allegri e selvaggi, che ho sentito intonare in un «baar» di Tallinn, la sera in cui i tiratori estoni furono dichiarati a Helsinki i primi del mondo, intanto che una bionda ignota mi proponeva una partita a domino, e quindi m'offriva, come un fiore, un rafanello intinto nell'olio di delfino...

Strano popolo, di un'allegria che uguale non ho mai trovato sulla terra, di una maschilità che non riesco a immaginare più solida, più integrale, più espansiva, più sincera! Il lettone è disciplinato, ma chiuso; il lituano sensibile, ma sfuggente; il finlandese coltissimo, ma uggioso. Dal momento che l'estone vi affaccia quel suo largo viso, e vi pianta nella mano quella sua grande mano, voi fraternizzate, non solo, ma ridete con lui. Perchè con lui bisogna ridere, bere e cantare. Cantare, soprattutto. Non sapete sillaba del suo linguaggio? Non importa. Cantate col tra-la-la-la. Ignorate chi sia stato Aroldo dai denti azzurri, o i Principi Wendi di cui ancora, nei ritornelli del paese, si discorre? Non importa. Fate finta che siano dei guerrieri, o dei regi, della patria vostra, e adattate un ricordo italiano a una musica del Baltico. Cantate col vostro commensale, e mettetegli pure il braccio sotto braccio, subito, dopo il primo sguardo. Leale è la terra dell'Est, dove le donne si presentano spontaneamente, nei caffè, agli stranieri che suppongano soli e tristi, per tener loro compagnia con la più chiara innocenza, od offrire loro quella dei fratelli, dei fidanzati, dei mariti, dove la legge dell'ospitalità è intesa come al tempo dei tempi, quando nel castello di Jorunburg c'era giorno e notte corte bandita, quando marinai e soldati, nocchieri di grande corso e cavalieri «porta croce» o «porta spada» (qui fu che si annodò, al tempo dei cavalieri teutonici, il fiore di quel sangue avventuroso!) fraternizzavano al punto da spartire pane e vino, e da giurarsi alleanza sino alla morte, con la promessa delle tombe vicine. Cantate con lui, cantate con loro, e liberate pure il cuore senza pensiero! L'Estonia, povera e lieta, non può che cantare, essendo il canto il suo cibo, il suo respiro, la sua fede. Avevano calcolato, proprio in quei giorni in cui c'ero io, che la Repubblica ha un numero di coristi doppio di quello dei suoi soldati; e che le sole canzoni nazionali radunate dal dottor Hurt sommano nientemeno che a quarantacinquemila! Ora questi quarantacinquemila motivi erompevano, scrosciavano allora un po' dappertutto, essendo giornate di premiazione, occasioni di festa. Si cantava al Caffè Kultas, come in strada e come in chiesa: quelle chiese in forma di vascello capovolto, e il campanile a coda di squalo, invase dalle insegne d'oro delle «Teste Nere»: antica accolta di prodi, i quali si giuravano fedeltà su dei palvesi abbrunati, come i Sette a Tebe, e questi neri scudi volevano poi consegnati, insieme alle spade sfavillanti, nei sepolcreti degli altari. Si cantava nelle chiese ornate di brandi, di lancie, d'elmi piumati, di motti d'avventura: e a quella doppia grandezza divina e guerriera s'alzavano gli inni del popolo, superbo di custodirla in un unico tempio. E adesso, giunto l'ottobre, a cantare si tornerà, fra le spade affilate e gli stemmi lucenti, per Sant'Olaf, per il vino nuovo; ed anche, immagino, per il bene della patria, affinchè gli eventi la conservino in tutta la sua interezza, gloria e felicità. Ma a che penso? Ecco. Penso che a quel canto vorrei, dopo due anni, idealmente unirmi anch'io, a tremila chilometri di distanza: purè che tu lo permetta, buon contadino di Saaremàa che mettevi la tua larga mano, senza neppure conoscermi, nella mia; e tu, pellegrino delle «kilingundes» remote, che mi ridevi dagli occhi d'un sì bell'azzurro marino; e voi, signorina altrettanto ignota, che supponendomi straniero e sconsolato mi offrivate di fare con voi una partita a domino, o d'intingere insieme, nell'olio di pesce, un mazzetto di radiche costiere. Debbo però dirvelo, che non tremo per voi. E sono i vostri cori, i vostri quarantacinquemila motivi a rassicurarmi. Oh, credetemi: la sorte non potrà mai essere nemica a un popolo che canta in questo modo.

***

La peggiore disgrazia d'uno scrittore non è la scorrettezza dello stile, ma l'esagerata correttezza del cuore.

Ci penso, ricordandomi di quegli scrittori italiani che mettono ogni loro cura, viceversa, nel conservare una forma impeccabile insieme a un cuore impassibile.

E ci ripenso, tastando il muso di un gatto.

Quando il gatto ha il naso gelato, vuol dire che sta bene. S'è invece l'arte ad avere il naso freddo, vuol dire che ha ben poca speranza di guarire.

MARCO RAMPERTI

Le visite a Firenze del Ministro Bottai

FIRENZE, 4

Il Ministro dell'E. N. accompagnato dal direttore generale delle Belle Arti si è recato stamane alle gallerie, dove il Sovraintendente gli ha illustrato il progetto di sistemazione delle gallerie stesse. Il Ministro, dopo avere compiuto un lungo giro ed esaminato il progetto ha dato disposizioni per la rapipa e definitiva attuazione. Dalle gallerie il Ministro si è recato al Bargello e all'Accademia delle Belle Arti, per esaminare il progetto preparato dalla Sovrintendenza per il nuovo Michelangiolesco, nel quale dovrà essere raccolta oltre alle opere fiorentine la Pietà di Palestrina. Successivamente il Ministro si è recato a palazzo Strozzi a visitare i restauri in corso ed i locali nei quali sarà alloggiata la Mostra della pittura toscana del '300. Il Ministro ha ringraziato il presidente dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, che ha assunto l'onere della sistemazione dello storico palazzo e si è intrattenuto poi con il Podestà, coi dirigenti dei lavori e con le maestranze.

La Biennale di Venezia bandisce sette concorsi per artisti

VENEZIA, 4

Gli artisti italiani iscritti al Sindacato belle arti, che intendono partecipare ad uno o più d'uno dei sette concorsi banditi dalla XXII Esposizione biennale di Venezia per opere di pittura, scultura, incisione, disegno e medaglie, possono notificare la loro adesione fino a tutto il 31 ottobre corrente. Alla stessa data del 31 ottobre viene rimandata la presentazione al giudizio di primo grado dei bozzetti, degli affreschi e dei bassorilievi preparati dagli artisti partecipanti al I dei concorsi banditi dalla Biennale per opere ispirate a temi riferentisi a fatti o ad eventi dell'Italia mussoliniana.

Pure al 31 ottobre è prorogato il termine di presentazione dei bozzetti relativi al concorso per statue da giardino.

Le commedie vincitrici del concorso dei «Guf»

FIRENZE, 4

Si è riunita in Firenze la Commissione giudicatrice nominata dal Segretario del Partito per il concorso nazionale indetto dal teatro sperimentale dei «Guf» e, dopo un attento esame delle 52 commedie concorrenti ha scelto per la rappresentazione le seguenti: 1) «Ombre degli occhi», di Giampaolo Callegari; 2) «I giorni di sole», di Enrico Belfiore; 3) «Carlo V», di Ermanno Maccario; 4) «L'alcova del Pompadour», di E. P. Borsotti. «Ombre degli occhi sarà rappresentata per la prima volta al teatro delle arti di Roma e le altre verranno eseguite nella imminente stagione del teatro sperimentale del «Guf».

Premio di 10.000 lire per una zattera di salvataggio

ROMA, 4

Il Consiglio nazionale delle ricerche, con un fondo posto a disposizione della Federazione nazionale fascista della gente del mare ha bandito fra i cittadini italiani un concorso con un premio di lire 10 mila per lo studio di una zattera di salvataggio rispondente a determinati requisiti indicati in apposito bando. Le proposte dovranno pervenire entro il 31 gennaio prossimo al comitato per l'ingegneria del Consiglio nazionale delle ricerche Piazzale delle Scienze N. 7, Roma. Allo stesso recapito dovrà essere richiesto il bando completo di concorso.

Reclutamento di ufficiali nell'Arma dei CC. RR.

ROMA, 4

Con recente circolare il Ministro della Guerra ha disposto un reclutamento di 200 ufficiali subalterni di complemento nell'Arma CC. RR. mediante apposito concorso cui possono partecipare i subalterni di complemento delle altre Armi appartenenti alla classe 1909 e più giovani.

Gli aspiranti in possesso dei voluti requisiti dovranno frequentare in epoca da stabilirsi, un corso applicativo di due mesi presso i Comandi territoriali di tenenza dei CC. RR. Le domande in carta legale da lire sei dovranno essere presentate ai Comandi di Reggimento per gli ufficiali in servizio e di Distretto militare per quelli in congedo.

Più dettagliate notizie potranno essere richieste dagli interessati ai Comandi di Reggimento o Distretto militare.

Il nuovo Preside della Provincia di Roma

ROMA, 4

Con decreto reale è stato nominato Preside della Provincia di Roma il Vicepreside avv. Gualtiero Fraschetti.

Pio XII tornerà in Vaticano verso la metà del mese

ROMA, 4

Il Papa lascierà la residenza di Castel Gandolfo per far ritorno in Vaticano quasi certamente il 16 ottobre.

Visioni di Londra. L'uomo tra i sacchi

Echi francesi al discorso di Chamberlain

Parigi e le possibilità di pace

Il "punto,, della situazione in una dichiarazione di Daladier alla Commissione degli Esteri - Omaggio all'azione del Duce in agosto

PARIGI, 4

Anche nella giornata di oggi — che dopo gli avvenimenti di ieri (ritorno del Conte Ciano a Roma e discorso di Chamberlain ai Comuni) appare un po' come una pausa relativa nel cielo agitato della attuale crisi internazionale — l'attenzione generale resta polarizzata verso Roma.

Il silenzio della capitale fascista continua ad essere la leva sulla quale agiscono gli avvenimenti di ieri per determinare quelli di domani e la volontà italiana è considerata altamente significativa. Nessuna precisazione, nessuna affrettata ricerca di soluzioni improvvisate: ma maturazione organica e coscienziosa fatta sulla base dell'alto senso di responsabilità che caratterizza la politica fascista. Roma resta così la «costante» della politica internazionale, è ad essa che si deve fare ricorso se si vuole dare all'Europa un nuovo viso ed una nuova fisionomia.

La pace e le garanzie

Trattando del discorso Chamberlain, il *Temps* insiste sugli obbiettivi di guerra della Francia e dell'Inghilterra ed afferma che il respingere «le semplici assicurazioni del Governo tedesco attuale» è una vera necessità fondamentale di cui va tenuto conto quando si tratta di misurare esattamente le possibilità di pace e le prospettive di guerra. Riesumate le recenti operazioni internazionali tedesche, il giornale scrive che «quando si tratta col Reich hitleriano occorrono garanzie molto più serie di quelle che possono essere contenute in assicurazioni di cui si sa in anticipo che non verranno mantenute».

Queste parole corrispondono a quanto segnalato da noi ieri e che cioè la Francia è disposta ad esaminare eventuali proposte di pace a condizione che esse siano appoggiate su elementi di garanzia che valgano più delle «semplici assicurazioni» di cui ha parlato ieri Chamberlain e di cui parla oggi il *Temps*.

A voler interpretare un articolo dell'*Information*, il cui titolo è «Atti», sembra che solo garanzie di ordine pratico possano indurre il Governo di Parigi a prendere in considerazione la situazione dell'Europa dopo un mese di guerra.

Il *Journal des Debats* scrive che, se Hitler presenterà proposte pratiche per la cessazione delle ostilità, esse saranno indubbiamente esaminate, ma aggiunge che non significa ancora che saranno discusse. Se infatti tali proposte non costituiranno una base di ragionevoli negoziati che corrisponda ai principi generali enunciati da Parigi e da Londra, esse saranno senz'altro respinte.

Secondo l'*Intransigeant*, tutto lo apparecchio destinato all'offensiva pacifica di Hitler non è ancora a punto. Ma le anticipazioni e le ipotesi più o meno verosimili non possono modificare in nulla la decisione del popolo francese di restare fedele alla causa che ha sposato.

Intenso interesse per l'atteggiamento italiano

Paris Soir ritiene che Mussolini non può mancare di tener conto del discorso di Chamberlain. «La diplomazia italiana è troppo fine per intraprendere un passo qualsiasi se essa non presuppone un successo.»

Il giornale si lancia quindi in congetture sull'oggetto dei colloqui di Berlino e si diffonde sulla futura sistemazione della Polonia, nonchè sulle conseguenze delle nuove frontiere sovietiche. Circa la Polonia, parla di un fantastico progetto tedesco di attribuirne la sovranità a un Principe di un Paese mediterraneo, progetto che, aggiunge, sarebbe stato abbandonato.

Terminiamo segnalando un dato di fatto sintomatico. Ogni informazione d'origine straniera che possa servire di indicazione relativa all'atteggiamento italiano è largamente ospitata dalla stampa parigina. Il che denota e conferma l'interesse veramente eccezionale che suscita nell'attuale congiuntura internazionale la politica fascista.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito oggi all'Eliseo sotto la presidenza del Presidente della Repubblica Lebrun. Esso è stato quasi interamente dedicato all'ampio rapporto sulla situazione diplomatica e militare fatta dal Presidente del Consiglio Daladier. I Ministri della guerra, della giustizia e dell'agricoltura hanno quindi sottoposto vari decreti alla firma del Presidente della Repubblica. Infine il Consiglio dei Ministri ha fissato definitivamente l'indole e i limiti delle funzioni del Ministero del blocco.

Le dichiarazioni del Presidente

Alla Commissione agli Esteri della Camera Daladier ha fatto importanti dichiarazioni. Egli, dopo avere rilevato che se la causa immediata della guerra è stata il conflitto germano-polacco, la causa profonda è stata invece la progressiva volontà di dominio della Germania; ha elencato le diverse fasi di questa politica ricordando l'annessione dell'Austria, la distruzione dello Stato cecoslovacco e la spartizione della Polonia.

Daladier ha rifatto la storia delle conversazioni diplomatiche dell'ultima settimana di agosto, rendendo omaggio agli sforzi compiuti fino all'ultimo momento dal Duce per scongiurare la catastrofe.

Ha tracciato poi un quadro della situazione diplomatica, analizzando i recenti accordi germano-sovietici e additando i pericoli di nuovi incidenti che si sono creati nell'Europa orientale e nei Balcani. Il Presidente del Consiglio ha sottolineato quindi lo spirito di amicizia e di lealtà che caratterizza i rapporti franco-turchi.

Lord Halifax si reca a trovare Chamberlain passando dalla porta di servizio per non essere visto dalla folla

Per quanto concerne l'Italia, Daladier ha accennato alla dichiarazione italiana del primo settembre e al recente viaggio del Ministro Ciano a Berlino. Si è poi compiaciuto per la progressiva normalizzazione dei rapporti con la Spagna e per il miglioramento che si avverte nelle relazioni col Giappone. Avviandosi alla conclusione, ha esposto le ragioni che impongono di proseguire qualsiasi azione nella più stretta solidarietà con i Paesi alleati Granbretagna e Polonia, affermando che la Francia non vuole più vivere oltre nello stato d'incertezza in cui ha vissuto in questi ultimi anni. La Francia si rifiuta di inchinarsi dinanzi alla violenza e al fatto compiuto.

Non vuole vivere periodi di tregua, alternati con successive aggressioni, ma vuole una pace stabile che garantisca in maniera assoluta la sua sicurezza nazionale nel quadro della sicurezza di tutte le Nazioni. Il Presidente del Consiglio ha concluso rendendo omaggio al valore polacco e salutando le armate francesi che si battono per la vittoria insieme con quelle alleate.

Un Libro Giallo

Il Presidente del Consiglio ha anche contemplato l'eventualità di offerte di pace ed ha sottolineato, a tal proposito, la portata delle parole pronunciate ieri dal Primo Ministro Chamberlain alla Camera dei Comuni. Finora nessun accenno ufficiale è stato fatto all'atteggiamento che il Governo francese assumerebbe a sua volta, qualora tale eventualità si realizzasse e si afferma però ufficiosamente che in ogni modo la solidarietà franco-britannica, tanto sul terreno diplomatico, come nel campo militare ed economico, rimane intera. Se verranno fatte offerte di pace concrete, non vi è dubbio che i detti Governi si consulteranno prima di dare una risposta.

Il Presidente del Consiglio ha annunciato stasera che il Governo francese pubblicherà quanto prima un Libro Giallo contenente tutti i documenti diplomatici relativi alle trattative svoltesi nelle ultime settimane sul conflitto franco-anglo-tedesco.

Daladier ha ricevuto il Ministro del Belgio Pernot e l'Ambasciatore degli Stati Uniti Bullitt ed ha proceduto poi alla firma con il sedicente Ministro di Ceko-Slovacchia Ossuski dell'accordo relativo alla costituzione d'una legione ceko-slovacca in Francia.

MIRKO GIOBBE

Gli autori del manifesto "Pace immediata„ deferiti al tribunale militare

PARIGI, 4

(M. G.) I deputati comunisti sono stati esclusi dalla Sottocommissione per le industrie estrattive. Il deputato Declerc, già membro della Terza Internazionale, ha informato la Presidenza che ha deciso di separarsi dal partito comunista. La Presidenza del Consiglio ha comunicato questa sera che un procedimento giudiziario è stato iniziato contro gli autori di un manifesto disfattista intitolato: pace immediata. I due principali responsabili sono stati arrestati e deferiti al Tribunale militare di Parigi, che ha aperto un'istruttoria per direttissima.

Le autorità militari hanno incaricato il capitano Marchat, membro del Tribunale militare, di aprire un'inchiesta contro i 31 firmatari dell'opuscolo «Pace immediata» distribuito negli ambienti politici ed intellettuali parigini circa dieci giorni fa. I più noti fra i firmatari sono: lo scrittore e filosofo Alain, il giornalista Henry Jeanson, il capo del partito socialista dissidente Marceau Pivert e gli scrittori Henry Poulaille, Victor Margueritte, Phyde Monnier e Jean Giono, tutti militanti del partiti dell'estrema sinistra. Uno dei firmatari, Lecoin, è già stato arrestato ad Angers, mentre lo scrittore Giono è incarcerato a Digne da alcune settimane. Si sottolinea infine che il deputato Marcel Deat, di cui l'opuscolo porta il nome, ha immediatamente protestato che si era abusato del suo nome e si è dichiarato estraneo a questa manovra.

Il Presidente della Camera, Herriot, si è intrattenuto oggi col deputato Baraty, delegato dei presidenti di tutti i gruppi parlamentari.

La conversazione ha avuto per oggetto l'esame della posizione costituzionale e giuridica dei deputati comunisti in seno al corpo legislativo successivamente allo scioglimento del partito comunista.

Londra riconosce Raczkiewicz nuovo Presidente polacco

LONDRA, 4

Ufficialmente si comunica che il Governo britannico ha riconosciuto Ladislao Rackiewicz quale nuovo Presidente della Repubblica polacca. Il riconoscimento ha avuto luogo mediante una lettera con la quale il Governo britannico prende atto della comunicazione fattagli dall'Ambasciatore di Polonia delle dimissioni di Mosciski e della successione di Raczkiewicz.

Rimessa in servizio del «Thetis» entro due mesi?

LONDRA, 4

I tecnici navali ritengono che il sommergibile «Thetis» potrà essere rimesso in servizio tra due mesi, dopo che saranno state eseguite riparazioni alle installazioni elettriche e agli strumenti.

L'India non vuole essere coinvolta nel conflitto

Sintomatico avvertimento a Bombay Un corteo di cinquantamila scioperanti

TOKIO, 4

Secondo notizie provenienti da Bombay una grande dimostrazione di protesta ha avuto luogo in quella città, contro gli sforzi fatti dall'Inghilterra per trascinare l'India nella guerra. Le maestranze di 32 degli 80 cotonifici della zona industriale, hanno preso parte alla dimostrazione scioperando per 24 ore. Oltre 50.000 scioperanti hanno percorso le vie agitando cartelloni con scritte di carattere antibritannico

Terroristi arrestati a Sciangai

Lo sciopero di Bombay è stato un sintomatico avvertimento delle masse indiane alle autorità britanniche ed un riflesso del generale sentimento che prevale in questo momento in India contro i tentativi dell'Inghilterra di addossare una larga parte degli oneri finanziari di guerra al popolo indiano.

Si apprende da Sciangai che, in cooperazione con la polizia municipale della Concessione internazionale, la polizia consolare giapponese di Sciangai ha fatto una irruzione nella supposta zona dei terroristi cinesi, arrestandone ben 397 insieme ai loro capi. Ling Chiuyng, il tenebroso capo dei terroristi di Sciangai e che era sotto il controllo diretto del Governo di Chung King, è però riuscito a sottrarsi all'arresto, essendosi recato colà proprio qualche giorno prima della decisiva azione della polizia. Il suo braccio destro, Yeng Wei Shui, e altri capi della banda di assassini che in questi ultimi mesi avevano terrorizzato la città, grazie alla benevola tolleranza delle autorità internazionali, sono stati tratti in arresto dalla polizia, la quale ha pure sequestrato diecine di rivoltelle, bombe, munizioni e altre armi nonchè importanti documenti comprovanti la criminalità della banda. I terroristi arrestati sono accusati di avere assassinato il Ministro cinese Tang Shaoyi, il Ministro degli Esteri del nuovo Governo di Nanchino, Chen Lu, e altre 30 personalità cinesi favorevoli ad una cooperazione col Giappone.

Incursioni aeree nipponiche e cinesi

Un comunicato dell'agenzia *Domei* informa che le forze aeree della Marina nipponica hanno compiuto cinque incursioni aeree su Chung King ed altre località dell'interno. Due unità aeree si sono recate inoltre su Ipin a circa 250 chilometri da Chung King verso sud-est, bombardandone efficacemente l'aeroporto senza che gli apparecchi cinesi si levassero a difesa o reagissero con l'artiglieria e le mitragliatrici contraeree. Ipin, dove ha termine la ferrovia proveniente da Kuning, costituisce il centro delle comunicazioni aeree e terrestri della provincia dello Szechuan. L'aeroporto di Ipin fu scoperto dai giapponesi quando, il 1.o ottobre, bombardando Chung King, si accorsero che gli aeroplani cinesi andavano a rifugiarsi in quell'aeroporto.

L'agenzia *Domei* riceve da Hankow che nove aeroplani cinesi hanno compiuto un'incursione su quella città alle 14.30 di ieri, e che, malgrado il fuoco intensissimo della difesa controaerea nipponica, sono riusciti a lanciare nove bombe a occidente della città distruggendo un deposito di benzina. E' questa la prima incursione aerea dei cinesi su Hankow dall'ottobre dello scorso anno, quando cioè le tre città di Hankow, Wuchang e Hanyang caddero nelle mani dei giapponesi.

Saragioglu riceve ulteriori istruzioni da Ankara

MOSCA, 4

Il Ministro degli Esteri turco Saragioglu oggi ha ricevuto nuove istruzioni dal Governo di Ankara sulle proposte sovietiche trasmessegli domenica sera. Egli ha conferito con l'Ambasciatore Sir William Seeds e l'incaricato d'affari di Francia ed ha sollecitato una udienza di Molotof.

La Svezia delibera altre misure precauzionali

STOCCOLMA, 4

Il Governo ha stanziato 6 milioni e 800.000 Corone svedesi per la protezione antiaerea della popolazione civile. Tra l'altro saranno acquistate mezzo milione di maschere antigas per la distribuzione alle classi povere.

I dirigenti della Marina mercantile stanno esaminando un progetto elaborato da esperti e da porre in esecuzione con la collaborazione della Norvegia e possibilmente anche della Danimarca mirante a demarcare con boe luminose il limite delle acque territoriali svedesi lungo l'intera costa da Stoccolma e la frontiera norvegese attraverso il Sund danese allo scopo di evitare che i piroscafi mercantili svedesi escano da tale limite ed entrando nelle acque internazionali vi abbiano a subire offese e danni. Nei viaggi costieri di maggiore difficoltà i piroscafi avrebbero a bordo un pilota.

Sembra che la Danimarca sia assai interessata a tale schema. *(United Press)*.

Mina dinanzi a Singapore che affonda un piroscafo svedese

SINGAPORE, 4

Si annunzia che la nave mercantile svedese «Hoegh Transporter» di 4914 tonnellate è affondata all'entrata del porto avendo urtato contro una mina. Nove uomini dell'equipaggio sono rimasti feriti. Il resto è salvo.

BANCA TRIESTINA
Cap. L. 2.800.000.— - Ris. L. 220.000.—
TRIESTE - VIA MAZZINI N. 7 (edificio proprio)
Servizi di banca diversi, come depositi in conto corrente ed a risparmio, rilascio gratuito di vaglia e assegni bancari, custodia ed amministrazione di titoli, esecuzione di ordini di borsa, pagamento delle imposte per conto dei clienti, ecc.
EMISSIONE DI LIBRETTI DI PICCOLO RISPARMIO SUI QUALI ABBUONA L' INTERESSE DEL 2 3/4 %
Telefoni: 5241, 5242 e 5243

La Pellicceria LINDA
VIA G. GALLINA 4, II p.
ha preparato per l'entrante stagione un assortimento sceltissimo di ELEGANTI MANTELLI, tutti MODELLI di propria creazione. — Prezzi di fiducia — Rimodernature e riparazioni sollecite. LAVORAZIONE ACCURATA

PHILIPS-RADIO
TUTTI I MODELLI 1940
ONDE CORTISSIME
VALVOLE ROSSE
VENDITA RATEALE
Unicamente presso: M. OGRIS - Via Coroneo 4

Le novità in
STOFFE
a metro
per uomo
e signora
in grandioso assortimento
a prezzi convenientissimi
da
BELTRAME

Parchetti
Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-62

CRONACA DELLA CITTÀ

FERVIDA ADUNATA IN PIAZZA VERDI

Mario Granbassi e Luigi Razza rievocati nel rapporto del Federale

Ieri sera il Segretario federale ha tenuto rapporto ai fascisti e ai cittadini del Gruppo «Luigi Razza» in piazza Verdi. Un nome era sulle bocche di tutti, una snella figura di giovane soldato era in ogni sguardo: quella di Mario Granbassi, la Medaglia d'oro di Spagna, l'eroe generoso e ardimentoso, il fascista integrale che non pago della parola, degli scritti, del lavoro compiuto, volle essere anche esempio offrendo la sua giovane vita in olocausto. E fu esempio sublime, ben degno di essere a fianco del suo compagno di gloria: il Ministro di Mussolini, caduto sulla via dell'Impero. Luigi Razza e Mario Granbassi sono due nomi sacri al dovere e alla dedizione alla Patria. Due nomi che il Fascismo triestino alza, con quelli dei suoi martiri, a segnare le sue tradizioni di gloria e di sacrificio.

Perfetta efficenza

Ieri sera il Gruppo si è presentato al Federale come Granbassi avrebbe desiderato vederlo. Schiere di Camicie Nere perfettamente inquadrate, giovani e ragazze della G.I.L., donne fasciste, e organizzate, in impeccabile allineamento, rappresentanze d'ogni categoria di cittadini allineate come per una rivista. Spettacolo non soltanto imponente, che sarebbe dir poco, ma pulsante di schietto entusiasmo, vibrante, così come Granbassi sognava le sue adunate, così come vedeva le schiere che, sua suprema aspirazione, avrebbe guidate davanti al Duce.

Bandiere, riflettori, scintillio di luce e di colori, musiche e canti hanno inquadrato la bella adunata che la pioggia non ha per nulla guastato. Squadristi, volontari e combattenti d'Africa e di Spagna, Milizia, formavano la testa dello schieramento che alle 20.30 è stato passato in rassegna dal Segretario federale, che era accompagnato dal Console Generale Borghi e dal Vicefederale Zennaro. Sul palco vi era la fiamma della squadra «Giovinezza» e il labaro delle Famiglie dei Caduti fascisti. Erano presenti il Commissario prefettizio al Comune, il capo di Gabinetto di S. E. il Prefetto, il Questore, il Console della Milizia portuaria, il Vicefederale Lizier, la Fiduciara del Fascio Femminile, e altre personalità. Prima di salire sul palco il Federale si è recato nella sede del Gruppo «Razza» dove ha reso omaggio, deponendo due fasci di fiori davanti le targhe che ne ricordano i nomi, alle figure di Luigi Razza e di Mario Granbassi.

Inoltre prima di dare inizio al rapporto il Segretario federale ha ordinato il saluto al Duce. Il Reggente del Gruppo, conte Rota, prima di parlare dell'attività del Gruppo, ha ricordato con nobili parole il sacrificio di Granbassi e di Razza.

«Mario Granbassi: presente!»

«Penso infatti — egli ha detto — che oggi questa relazione dovrebbe essere fatta a Voi dal nostro Fiduciario, da Mario Granbassi, che il destino ha voluto togliere alla Patria e alla famiglia per portarlo nella schiera degli eroi triestini immolatisi per il trionfo dell'Idea fascista.

Mario Granbassi è però oggi ugualmente tra noi. So di essere interprete della fierezza orgogliosa di tutti i camerati e cittadini di questo Gruppo nel rammentare l'alto riconoscimento che il Sovrano ha voluto concedere al Caduto, nell'assegnare alla sua memoria la Medaglia d'oro al valor militare.

Questo Gruppo rionale, che si intitola al nome di Luigi Razza, valoroso Ministro fascista caduto in cielo d'Africa, pioniere dei futuri e già prossimi destini imperiali d'Italia, si presenta in questo secondo rapporto, aumentato di efficienza, di numero e di organizzazione in ogni settore».

Dopo gli applausi che hanno salutato i nomi dei due Morti per la Patria, il conte Rota ha iniziato la sua relazione che è stata una brillante ed efficace esposizione del vasto e profondo lavoro compiuto dal Gruppo in obbedienza alle direttive del Federale che vuole che ogni settore della vita del Partito risponda pienamente ai doveri e alle necessità di ogni ora. Il relatore ha fatto un sintetico quadro dell'organizzazione e dell'attrezzatura del Gruppo parlando dell'opera svolta per il suo potenziamento e renderlo un organismo agile e pronto. Il Fiduciario ha finito la sua relazione rivolgendo al Federale l'espressione della più viva gratitudine dei camerati per la sua quotidiana opera di incitamento che è il viatico di ogni attività.

La parola del Federale

Il Segretario federale ha iniziato il suo discorso rivolgendo un alto saluto ai due grandi Caduti che il Gruppo ricorda ed onora in modo particolare. Per chi conosceva Mario Granbassi — egli ha detto — non sembra possibile la sua assenza. Ma il suo spirito è certo tra noi, egli presenzia al rapporto del suo Gruppo per il quale, con tanta fede, si è prodigato, e dal quale si è staccato soltanto per correre ad arruolarsi tra i volontari di Spagna.

Il suo nome brilla oggi della Medaglia d'oro. La sua, si aggiunge a quella schiera superba di Medaglie d'oro triestine che sono i simboli più sacri del volontarismo di queste terre, espressione di quello spirito ardente che ogni ora della Patria trova pronto ad ogni cimento, e che la nuova ora troverà più ardente e più forte che mai. Con lui, il Gruppo onora il primo Caduto per la conquista dell'Impero, il Ministro Luigi Razza.

Il vostro Gruppo, ha detto il Federale, ha questa fierezza, ma ha anche un dovere altissimo: quello di essere sempre e in ogni occasione degno dei due Caduti e del loro esempio. Il Federale ha rivolto quindi il suo plauso al camerata Rota per la sua attività, e per quella dei suoi collaboratori, intrattenendosi quindi ad esaminare tutto il lavoro svolto, constatandone i progressi compiuti.

Nei nostri rapporti, egli ha detto, non sarebbe più necessario esporre numeri e descrivere attività. Quanto noi facciamo è seguito da tutti. Ora per ora, giorno per giorno la nostra opera è conosciuta dalle Camicie Nere e dal pubblico che non ignora il valore dei nostri aiuti non solo materiali ma anche, ciò che molte volte conta assai di più, di quelli morali.

Ricordando la visita a Trieste del Duce, il Segretario federale ha parole di appassionato entusiasmo che suscita fervide acclamazioni al Duce.

L'elogio del Gerarca

Dopo aver tributato un caloroso saluto agli squadristi e ai volontari presenti, egli si rivolge alle famiglie numerose e alle organizzazioni femminili che sono schierate davanti a lui, che sono un esempio del perfetto inquadramento raggiunto. Parlando della donna fascista egli ne esalta la missione e i compiti presenti e futuri. Rivolge il suo elogio alla Legione marinara e agli altri settori della G.I.L., constatando, con visibile compiacimento, i progressi ottenuti e, traendo motivo dal perfetto esempio di organizzazione presentato dal Gruppo, passa a parlare del Fascismo triestino che, in linea al 100 per 100 non domanda altro premio che di poter servire il suo Duce dove, quando e come Egli vorrà.

Le ultime parole del Federale dànno luogo a una ardente manifestazione al Duce. Finito il discorso il Federale fa l'appello fascista di Mario Granbassi e di Luigi Razza, quindi la folla, con un solo coro, canta «Giovinezza». Con il saluto al Duce il rapporto ha fine.

Tre anni

Sono passati tre anni dal giorno in cui alla Casa del Fascio Emilio Grazioli, benemerito dell'azione fascista compiuta con tanto successo sul Carso, prendeva in consegna la Federazione di Trieste. Tre anni fecondi d'iniziative e di realizzazioni — culminati nella indimenticabile visita del Duce — durante i quali l'efficienza del Partito è andata sviluppandosi gagliardamente in tutti i settori e in tutte le organizzazioni, sotto la spinta animatrice e il vigile controllo del Gerarca. Al quale fascisti e cittadini tutti di Trieste e della Provincia si sentono legati da un vincolo di affettuosa e deferente simpatia.

La pesca gastronomica del Fascio Femminile

Il Fascio Femminile sta allestendo la Pesca gastronomica. Una bella notizia. Il Fascio Femminile promette di presentare in quel paese di delizie tutte le regioni d'Italia coi loro magnifici prodotti. Di più ci sarà modo di unire alla gioia del palato quella della vista. Accanto a della bella pasta, si potrà ammirare un lembo di cielo e di mare partenopeo, accanto al buon vino ed alle cassette d'arance un angolo della terra del sole; le salsicce e le mortadelle saranno degnamente collocate nell'ambiente dell'Emilia solatia, fra l'olio e i fiori ci sarà il sorriso del mar di Liguria, il camoscio farà bella mostra di sè tra «le dentate scintillanti vette» del Piemonte; alle eleganti scatole di cioccolato «Perugina» si uniranno le visioni della mistica Umbria verde; frutti canditi avranno per sfondo il castello turrito di Gorizia, le mele il suggestivo panorama di Merano, con le sardine all'olio si godranno gli orizzonti di Grado e d'Isola d'Istria; e ci saranno tante altre cose buone e belle.

Il Comitato della Pesca — presieduto dalla consorte di S. E. il Prefetto — è formato da uno stuolo di gentili camerate le quali vanno a gara nel provvedere i doni per i chioschi e a presentare progetti che verranno eseguiti da artefici geniali.

Una pesca di beneficenza pro VII Settore della C.R.I.

Si è inaugurata ieri, in via Giacinto Gallina, una Pesca di beneficenza il cui ricavato sarà devoluto al patronato di assistenza sanitaria rionale del VII settore della C. R. I.

La Pesca miracolosa è dotata di moltissimi doni e, dato il suo scopo altamente benefico, s'invita il pubblico a contribuire acquistando i biglietti in vendita a prezzo modicissimo.

Il pagamento della rata di ottobre all'Esattoria comunale

La Direzione dell'Esattoria Comunale raccomanda al pubblico, e ciò allo scopo di evitare resse agli sportelli, di non attendere gli ultimi giorni prima della scadenza per effettuare il pagamento della rata di ottobre, operazione che si può compiere fino da ora, rimanendo aperti gli sportelli ogni giorno dalle 9 alle 13.

Organizzazioni del Regime

G. U. F. Rapporto. Il segretario del G. U. F. ha tenuto ieri rapporto ai componenti il Direttorio e alla fiduciaria femminile del G. U. F. Dopo una breve introduzione e dopo aver dato alcune direttive generali, il segretario del G. U. F., assieme all'addetto alla cultura e all'addetto allo sport, hanno riferito estesamente sulla nuova organizzazione dei Littoriali della cultura e dell'arte e dello sport. E' stato concretato a grandi linee il programma dell'attività dell'anno decimottavo. Infine il segretario del G. U. F. si è intrattenuto sull'organizzazione dei Prelittoriali del lavoro maschili e femminili.

Corsi di preparazione politica. Domani alle 20 avrà luogo, presso la R. Università, la seconda lezione del dott. Angiolo Fabroni su «L'ordinamento dello Stato fascista».

GG. RR. FF. G. R. F. «Angelo Crenaz». Il fiduciario convoca a rapporto per domani, alle 21, i capisettore, i capinucleo e tutte le altre gerarchie.

O. N. D. Ratifica di nomine. Il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale, ha ratificato la nomina dei seguenti camerati a componenti il Direttorio del Dopolavoro «G. Boscarolli»: dott. Giovanni Sisgoreo, presidente; Giorgio Bucher, direttore, Michele Somma, segretario; Vittorio Bastiani, economo-cassiere; Carla Rinaldi, segretaria Fasci Femminili. A comporre la Direzione tecnica sono stati nominati i camerati: Mario Rebelli, direttore tecnico sport; Umberto di Luzemberg, direttore tecnico escursionismo; Francesco De Michele, direttore tecnico educazione artistica; Francesco Sabba, direttore tecnico cultura popolare; Giorgio Tamaro, direttore tecnico insegnamento professionale; Anita Saccorotti, direttrice tecnica attività rurale; Giuseppe Menon, direttore tecnico assistenza sociale; Lucia Merlato, direttrice tecnica assistenza sanitaria.

FASCI FEMMINILI. Ordine di adunata. Le centurie, le caposettore e le visitatrici familiari di tutti i Gruppi rionali, sono comandate per domani alle 18 alla palestra Cobolli in via della Valle.

Sezione Massaie rurali. Oggi alle 17 il dott. Giulivo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura terrà lezione alle Massaie rurali dei Gruppi: Boscarolli, Morara Sassi, Trevisan, Olivares e Comisso, in sede del Fascio Femminile (via Roma 28).

Gruppo «Beuzzar». Domani alle 18 il dott. Giulivo terrà lezione alle Massaie rurali del Gruppo «Beuzzar». Tutte le appartenenti a questo Gruppo sono invitate ad intervenire.

G. R. F. «L. Morara Sassi». Oggi dalle 19.30 alle 20.30 convegno delle Giovani Fasciste. Gioco della tombola con magnifici doni.

G. I. L. Convegno alla Casa della Giovane Italiana. Tutte le Giovani Italiane e le Giovani Fasciste sono invitate al convegno che avrà luogo alla Casa della Giovane Italiana sabato alle 16.15.

Centuria alpina. Le componenti della Centuria alpina sono comandate alla Casa della Giovane Italiana oggi alle 18.

Centuria tenniste. La centuria delle tenniste è convocata venerdì alla Casa della Giovane Italiana alle 17.

Riapertura dei corsi di musica all'Ispettorato federale della G. I. L. Con la seconda quindicina del corrente mese di ottobre si riaprono all'Ispettorato federale della G. I. L. i corsi di musica per Fasciste e Giovani Fasciste, affidati alle prof.sse Luciana Annieri ed Anna Luci (pianoforte), Lydia Bulaich (violino), Silvina Mornig-Heinze (canto) e al prof. Giulio Viozzi (storia ed estetica musicale, armonia). Viene inoltre istituito un corso di teoria e solfeggio, affidato alla prof. Luciana Annieri. Le iscrizioni si accettano nei giorni di lunedì e giovedì dalle 18.30 alle 19.30 all'Ispettorato di via Roma 28.

13.a Legione B. M. «Ugo Polonio». Tutti i Balilla Moschettieri iscritti al R. Istituto Tecnico «L. da Vinci» si aduneranno alla Casa Rionale «Pitteri» in divisa militare, osservando il seguente orario: Centuria tipo martedì alle 9; I centuria venerdì alle 9; II centuria giovedì alle 9; III centuria lunedì alle 9; IV centuria lunedì alle 9; ammissione alla I classe inferiore del R. Istituto Tecnico mercoledì e sabato alle 9.

Nel «Piccolo della Sera» odierno pubblichiamo un articolo su «I vetri del Museo di Zara».

Il Partito

Fiori del Segretario del Partito sulla tomba di G. Berutti

Ricorrendo ieri l'anniversario del sacrificio di Gabriele Berutti, il Federale ha deposto sull'Ara dei Caduti fascisti i fiori del Segretario del Partito e delle Camicie Nere triestine.

Rapporto segretari politici della Provincia e fiduciari Gruppi rionali

Alle 10 di ieri l'altro, alla Casa del Fascio, il Segretario federale ha tenuto rapporto ai fiduciari dei GG. RR. FF. del capoluogo ed ai segretari politici dei Fasci di Combattimento della provincia, presenti i vicecomandanti ed il capo di S. M. federale della «Gil», la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, l'ispettore dell'O. N. D., la viceispettrice federale della «Gil» ed il capo dell'ufficio stampa federale. Il Federale ha rilevato l'ardente entusiasmo con il quale si sono svolti i rapporti dei Gruppi rionali e dei Fasci di Combattimento nel capoluogo e nei centri della provincia, dove camicie nere e popolazione riunite nelle piazze hanno con lo stesso fervore entusiasticamente acclamato il Fondatore dell'Impero. Ha quindi dettagliatamente esaminato l'efficienza dei Fasci e delle organizzazioni dipendenti dal Partito, soffermandosi in modo particolare sulla «Gil». Ha dato disposizioni in merito ai corsi premilitari, al Sabato fascista, al funzionamento dei doposcuola. Ha inoltre disposto affinchè la raccolta dei rottami di ferro e di rame fosse intensificata con la particolare collaborazione delle organizzazioni femminili e della «Gil». Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Riunione Commissioni Prelittoriali del Lavoro

Alle 11 di ieri, alla Casa del Fascio, si sono riunite, sotto la presidenza del Segretario federale, le Commissioni dei Prelittoriali del lavoro maschili e femminili. Il Federale, dopo aver posto in rilievo i brillantissimi risultati ottenuti nel corrente anno, e rinnovato il suo elogio a dirigenti e partecipanti per l'attività svolta, si è detto certo che anche nell'anno XVIII la nostra provincia saprà mantenere e superare le posizioni raggiunte. Ha dato quindi disposizioni per la raccolta delle iscrizioni e per l'immediata apertura dei corsi teorico-pratici post-lavorativi nel capoluogo e nei vari centri della provincia. La riunione ha avuto termine col saluto al Duce.

Il prossimo inizio dei Corsi premilitari alla presenza delle autorità

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Come da ordini emanati dal Segretario del Partito, Comandante Generale della «Gil», con Foglio di disposizioni n. 1420, del 29 settembre u. s., l'inizio dei Corsi premilitari avrà luogo sabato 7 corr., alle 17, nel capoluogo ed in tutti i centri della provincia, con una manifestazione di carattere militare, alla presenza delle gerarchie civili e militari del Regime e del Partito. A Trieste la manifestazione avrà luogo sul piazzale del colle di S. Giusto, e negli altri centri nelle località o nelle caserme appositamente indicate. I comandanti della «Gil» leggeranno l'ordine del giorno del Comandante generale.

Permessi di circolazione concessi dai carabinieri soltanto in casi speciali

Per disposizioni del Ministero delle Corporazioni, è data facoltà all'Arma dei carabinieri di concedere speciali permessi di circolazione alle autovetture per il trasporto urgente di detenuti, pazzi, feriti, malati, quando per tale trasporto non vi siano altri mezzi idonei disponibili nella località.

Le ditte distributrici di carburante liquido sono tenute a consegnare il quantitativo di benzina occorrente dietro richiesta scritta dell'Arma stessa.

Multe e sospensioni ad esercenti contravventori alle recenti norme precauzionali

Sono stati dichiarati in contravvenzione per maggiorazione di prezzi sui generi alimentari: Giusto Galopin, con negozio in via Dante 8 a Monfalcone e Raffaele Tomasich con negozio a Postumia, in viale Duca d'Aosta 68.

Per detenzione di carne in giorni vietati, sono stati sospesi per due giorni i seguenti esercenti: Renato Sabadin, con trattoria in piazza G. Neri 3; Massimiliano Mosetti, con ristorante ad Opicina, n. 1; Maria Gustin, con trattoria ad Opicina 108; Giuseppe Sossich, con trattoria ad Opicina 168; Luigi Ciccolella, con trattoria in via Milano 7; Maria Toffoli con buffet in via Torrebianca 18.

L'orario per il pubblico negli uffici del Registro

Per opportuna notizia degli interessati, l'Intendenza di Finanza avverte che l'orario di accesso del pubblico negli uffici del Registro del Capoluogo cessa, nel giorno di sabato, alle 12.

L'inaugurazione dell'anno scolastico per i minorenni alle Carceri del Coroneo presente S. E. il Procuratore Generale del Re

Alla presenza di S. E. il Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Trieste, del Procuratore del Re per i minorenni, del Primo Pretore, del rappresentante del Federale, dell'ispettore scolastico, del direttore didattico della zona, del presidente dell'Opera di difesa dei minorenni, del Patronato triestino pro scarcerati e di altre personalità della magistratura e della scuola, si è inaugurato ieri, nel locale Carcere Coroneo, l'anno scolastico per la sezione minorile del Carcere stesso.

Dopo il saluto al Duce ed il canto di «Giovinezza» eseguito dai 20 minorenni presenti, il vicesegretario dott. Guido Garbo ha rivolto ai presenti apprezzate e brevi parole intese ad illustrare il significato della cerimonia, la quale, pur nel suo modesto aspetto esteriore, rappresenta il progresso che la dottrina e l'azione del Fascismo hanno compiuto nel campo della lotta contro la delinquenza minorile nell'organizzazione della scuola ed in genere nel campo della esecuzione penale.

Il maestro Giacomo Zaccaria ha quindi dato un sobrio ragguaglio dell'attività da lui svolta nella scuola del Carcere, dimostrando che anche la scuola carceraria trovasi perfettamente in linea con la scuola pubblica, sia per i programmi che vi vengono svolti sai per lo spirito da cui è animata.

Infine S. E. Ulisse Pittoni, Procuratore Generale presso la nostra Corte d'Appello, ha espresso con commosse parole il suo paterno affetto ai minorenni detenuti, raccomandando loro di «risvegliare i sentimenti buoni che dormono in fondo alla loro anima» e di rifare la loro vita sulla base dell'onestà, della rettitudine, del bene, nel quadro del lavoro e della famiglia, della società e della Patria. Le parole di S. E. furono ascoltate con profonda attenzione e non senza una intima commozione da parte dei giovani detenuti.

Tra gli applausi dei presenti e al canto dell'Inno Imperiale da parte dei minorenni ebbe fine la suggestiva inaugurazione dell'anno scolastico.

Rilevazione anagrafica del 10 ottobre 1939

Il Municipio richiama l'attenzione dei proprietari e degli amministratori degli stabili sull'ordinanza relativa alla rilevazione anagrafica del 10 ottobre 1939 XVII.

I moduli necessari devono essere ritirati subito nelle seguenti sedi: Scuola F. Venezian, via del Rosario 2 (S. Vito e Città Vecchia); Scuola Vitt. Emanuele III, via U. Polonio 4 (Città nuova e Barriera nuova); Scuola materna, via Manzoni 14 (Barriera vecchia); via dell'Industria 13 (S. Giacomo e Chiarbola); Scuola E. De Marchi, Servola 46 (Servola, S. M. M. inf. e S. M. M. superiore); Scuola U. Gaspardis, via Donadoni 28 (Chiadino Rozzol e Longera); Scuola C. Suvich, via Cunicoli 2 (Guardiella e Cologna); Scuola R. Elena d' Savoia, via R. Manna 7 (Scorcola e Roiano); Scuola R. Battistig, Barcola 50 (Gretta e Barcola); Delegazione Municipale del X Settore, a Prosecco (S. Croce, Prosecco e Contovello); Delegazione Municipale del IX Settore, a Villa Opicina (Opicina, Banne, Trebiciano, Padriciano, Gropada e Basovizza).

All'atto del ritiro dei moduli deve essere prodotto un elenco dei capifamiglia che abitano nelle singole case. Ore d'ufficio per il pubblico: dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

I contributi alla Cassa indennità per impiegati richiamati

Dal 1.o settembre 1939 è stato ripristinato il contributo dovuto dai datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione dell'industria, dell'agricoltura, del commercio, del credito e dell'assicurazione e dei professionisti e artisti a favore della Cassa per le erogazioni delle indennità agli impiegati privati richiamati alle armi o arruolatisi volontariamente per esigenze militari di carattere eccezionale di cui al R.D.L. 15 giugno 1936 n. 1374.

La misura del contributo è di lire 2 per ogni 100 lire di retribuzione (stipendio, indennità di famiglia, caroviveri, indennità varie continuative, vitto, alloggio, premi, partecipazioni agli utili ecc.) e si deve commisurare sulla retribuzione di tutto il personale impiegatizio, compresi i dirigenti di azienda, maschile e femminile, di qualunque età e nazionalità, anche se avventizio.

Gli impiegati sono quelli considerati tali a norma del R. D. 13 novembre 1924 n. 1825 o per contratto collettivo di lavoro.

Il contributo deve essere versato alle sedi provinciali dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale (Trieste, Gorizia, Pola e Fiume), le quali, per comodità dei datori di lavoro di queste provincie, hanno adottato degli speciali moduli da allegarsi agli elenchi mensili dei contributi dovuti per le assicurazioni sociali.

I datori di lavoro compileranno quindi il normale elenco mensile dei contributi per le assicurazioni sociali, quelli che hanno impiegati vi aggiungeranno il modulo di cui sopra e verseranno l'ammontare complessivo dei contributi per le varie forme di previdenza in una sola cifra agli uffici cassa delle sedi dell'Istituto stesso, oppure a mezzo del conto corrente postale n. 11/5625.

I moduli di cui sopra sono in distribuzione gratuita presso le sedi dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale.

Con la «Triestina» a Venezia. Domenica si svolgerà a Venezia il tanto atteso incontro di calcio tra la squadra di Trieste ed i veneziani. Per dare agli sportivi la possibilità di assistere a questo incontro è stata indetta una gita a Venezia con partenza sabato nel pomeriggio ed una con partenza alla domenica mattina. Le iscrizioni si accettano presso le Biglietterie.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
4 ottobre 1939-XVII

NATI VIVI (maschi 7, femmine 2)	9
NATI MORTI	—
MORTI	4
MATRIMONI	—

S. E. il Vescovo presenzia le celebrazioni francescane nella chiesa conventuale di Montuzza

Il nome Francesco è, come ovunque il Santo è venerato, un nome popolarissimo, e moltissimi che lo portano, maschi e femmine, hanno festeggiato la ricorrenza della festa del Poverello d'Assisi, che è stata celebrata con solennità in tutte le chiese francescane, e particolarmente in quella conventuale dei Cappuccini di Montuzza, dove le funzioni e le cerimonie sono state celebrate in mattinata e nel pomeriggio.

Nella mattina, di ora in ora, a cominciare dalle 6, sono state celebrate le Messe ordinarie. Alle 7 ha celebrato l'ufficio divino il parroco di San Giusto e decano del Capitolo, mons. Buttignoni.

Nel pomeriggio ha fatto il suo ingresso nella chiesa S. E. il Vescovo Mons. Santin, il quale ha assistito ai solenni vesperi pontificali, durante i quali ha impartito la benedizione eucaristica ai fedeli. Dopo la benedizione è stato cantato dal coro il «Transito di San Francesco». Presenti tutto il clero regolare e secolare, S. E. il Vescovo ha tenuto un commosso panegirico del Santo, ricordando la umiltà della vita di perpetua rinunzia alla quale il figlio del ricco mercante Pietro Bernardone si era votato, abbandonando tutti gli agi e divertimenti goduti nella prima gioventù, imitando nella rinuncia il Cristo.

Rievocò, S. E. Mons. Santin, il rinunciatario che, ardente di fede, si diede a predicare, in patria e fuori, il Vangelo, recandosi sino in Terra Santa, per far riconfermare nel 1223, da Onorio III, la Regola ai seguaci suoi fattisi numerosissimi in breve volgere d'anni. Disse, il Vescovo, del miracolo delle Stimmate sacre avute in dono dal Poverello, desideroso di poter soffrire le pene sofferte dal Cristo Crocefisso. Il panegirico, ascoltato da tutti i fedeli con la più viva attenzione, si chiuse con il commento alla morte del Santo avvenuta il 4 ottobre del 1226, nell'età di 44 anni.

Alla fervente, appassionata rievocazione della vita del Poverello d'Assisi, i fedeli che gremivano la chiesa si sono avvicendati all'altare del Santo per il bacio alla reliquia. Alle funzioni, tanto mattinali che pomeridiane, hanno assistito le varie associazioni religiose e gli iscritti all'Azione Cattolica.

Gli esami all'Istituto tecnico "Galilei"

Gli esami della sessione autunnale si svolsero all'Istituto Tecnico parificato «Galileo Galilei» dal 16 al 30 settembre. Le Commissioni giudicatrici erano presiedute dal R. Commissario preside Vincenzo Bronzin.

Si presentarono agli esami di seconda sessione e di riparazione 55 alunni interni e 28 alunni esterni. Di questi vennero approvati 43 interni e 20 esterni, vennero respinti 12 interni e 8 esterni.

Ottennero l'ammissione inferiore i candidati Bosello Licia, Gustin Claudio, Herzig Felice, Simoncelli Guido, Simonetti Loredana, Strancari Fabio, Vivoda Arrigo, Wagner Riccardo, Zahar Milan.

Ottennero l'idoneità alla seconda inferiore: Cioccio Raffaello, Damini Nedo, Giordano Primo, Leone Guido.

Ottennero l'idoneità alla terza inferiore: Colla Lidia, Padovan Giorgio.

Ottennero l'idoneità alla quarta inferiore: Bartoli Stefano, Di Carlo Carlo.

Ebbero l'ammissione superiore i candidati Albano Clara, Albano Rosalinda, Bradac Bruno, Briscas Salvatora, Caranzulla Fabio, Cominotti Sergio, Eftimiadi Salvatore, Furlan Ervino, Basilisco Libero, Caravadosei Roberto, Guadagnini Severo, Holzner Fabio, Loche Silvio, Martellani Vittorio, Masiola Vinicio, Matiak Albino, Michelazzi Stanislao, Moso Ennio, Pulimeno Armando, Tortul Aldo, Vasta Salvatore, Vatta Mario, Vidoni Dante, Vasel Fulvio, Santaniello Pasquale, Vusconi Mario.

Ottennero l'idoneità alla terza superiore ragionieri i candidati: Aloè Pietro, Boisi Milano, Corbatto Cesare, Callegari Bruno, Jugovac Silvano, Emili Rodolfo, Hillebrand Tullio, Lange Oscar, Lizzi Alfredo, Loi Orazio, Lo Castro Francesco, Morassi Valentino, Ruozi Pierino, Stadler Fabio, Tremel Omero, Torossi Lino.

Ebbero l'idoneità alla quarta superiore ragionieri i candidati: Aleffi Antonio, Parchi Luigi, Tositti Virgilio.

Ottenne l'idoneità alla terza superiore geometri il candidato: Carnera Mario.

Oggetti rinvenuti e depositati all'Economato municipale

Presso l'Economato municipale, via Procureria n. 1, si trovano depositati i seguenti oggetti rinvenuti fino a tutto il mese di settembre u. s., che potranno essere ritirati dai legittimi proprietari ogni giorno non festivo dalle 8 alle 12:

Orologi d'oro, d'argento e di metallo, braccialetti d'oro e di metallo, catenelle d'oro e di metallo, anelli d'oro semplici, spille e fermagli, borsette, portamonete e portafogli vuoti o contenenti importi di denaro, penne stilografiche rivestite d'oro e semplici, matite automatiche, borse di pelle porta atti, biciclette, ruote d'auto, carretti, una carrozzella per bambini, guanti, occhiali, pompe per bicicletta, ombrelli.

Sono stati, inoltre, rinvenuti documenti personali a nome di: Ambrosi Luigi, Behar Maria, Batti Pietro, Bertuzzi Vittorio, Borghese Maria, Baiz Riccardo, Babich Giuseppe, Battan Alessandro, Bartoletti Giacomo, Bellussich Caterina, Bon Enrico, Cessich Giuseppe, Cociani Albino, Colella Costante, Cresciani Mario, Clai Maria, De Angelis Pasquale, Demenia Vittorio, Demarchi Ferruccio, Filippi Giuseppe, Furlan Albina, Fabec Francesco, Feresin Edda, Faiman Romeo, Gerin Nives, Grego Alberto, Goniac Giovanni, Guerra Michele, Giraldo Remigio, Grison Silverio, Grandi Giulio, Kalin Michele, Jacomin Lazzaro, Loredan Antonio, Martinuzzi Alessandro, Medeot Bruno, Marin Giosafat, Mongelli Roberto, Nabergoi Lorenzo, Ninin Ermenegildo, Obressa Ferruccio, Prelz Giovanni, Paoli Giuseppe, Piccinini Carlo, Pellegrini Pietro, Polli Antonia, Pellizon Spartaco, Pugliese Giuseppe, Ranni Calogero, Righi Vittorio, Sartori Aldo, Serpo Giuseppe, Stabile Luigi, Samer Mario, Stafuzzi Giordano, Stocchi Romeo, Stranieri Giacomo, Taricci Giuseppe, Tosi Silla Romano, Trebse Francesco, Tarabocchia Giovanni, Toll Bartolomeo, Terzoni Angelo, Vincenzi Francesco, Zerial Riccardo, Zivec Giuseppe, Zulian Giovanni, Zanutto Emilio.

Problemi del pedale

Bel tempo o brutto, gente che pedala se ne trova sempre sulla via di Monfalcone e sulla raggiera di strade che si dipartono da Opicina. Ma pur facendo questa profonda constatazione non oso ripetervi per la centesima volta, quello che dicono tutti a proposito della bicicletta e della moda. (Per formulare questo pensierino, del resto, non è necessaria la fantasia del maestro che, al primo tema dei suoi scolari dà per titolo: «Come avete passato le vacanze?»).

A proposito di vacanze, sono queste le soavi complici dei ciclisti, appena possono, si uniscono in comitiva e filano a riempirsi i polmoni dell'aria saluberrima del nostro splendido Carso, ricco di colori e di panorami quanto altre zone, di maggior fama turistica, non se lo sognano neppure. Vanno i ciclisti in cinque, sei, dieci, con tre o quattro signore o signorine, dai calzoncini troppo esigui per essere eleganti, pedalando come detta loro il cuore. Intendiamoci, non parlo d'amore, ma di quel tale muscolo che vi suggerisce di salire le scale in ascensore e, se siete in bicicletta, di affrontare la salita di Opicina in tram.

Non è parso necessario il tram invece, a un amico ciclista il quale, pur senza avere muscoli e polmoni da gladiatore, voleva arrivare in bicicletta a Opicina. Sapete come ha fatto? Semplicissimo, dice lui, mentre mi spiega la sua trovata.

— A me fanno difetto muscoli, cuore e polmoni? Mi sono provvisto di organi più giovani e forti...

— ? ? ?

— Ho comperato un «tandem» e subito dopo mi sono recato in Punto franco...

— Sì, sì caro, hai ragione; vuoi che prendiamo il numero 9, ci porta proprio lassù...

— Mi credi matto? Non sono mai stato sano come ora. Dunque, ti dicevo, sono andato in Punto franco all'ora del più intenso lavoro e sono stato ad osservare quelli che lavoravano. Dopo un po' mi sono avvicinato ad un giovanottone grosso così, con una muscolatura che pareva fatta di cavi d'acciaio, e mi sono messo a discorrere con lui. Non erano passati dieci minuti che l'accordo era stretto. Da quel giorno lui pedala, mentre a me resta la sola preoccupazione della guida. Semplice, no?

— Perfetto. Quando piove potrai sistemare sulla schiena del tuo pedalatore un piccolo baldacchino...

— Già pensato, io sono per il progresso, mio caro, mi spiace soltanto che, pigro come sono, non riuscirò fare più un passo a piedi. Invidio quei due che ho incontrato domenica sulla strada che da Basovizza va a Corgnale. Hanno risolto in pieno il problema di pedalare e di marciare nello stesso tempo.

— Un'altra delle tue stramberie?

— No, non faccio che ripetere ciò che ho visto, senza aggiungere nulla. Erano marito e moglie di mezza età. Lei, abbastanza carina e vivace, andava in bicicletta, lui forte di spalle e colorito in viso, andava a piedi.

— Beh. Fin qui niente di straordinario...

— Ad un certo punto vedo lei che si ferma, affianca la bicicletta ad un albero, si volge, fa un cenno con la mano al marito e continua la strada a piedi. Lui trotta, trotta, raggiunge la bicicletta, la inforca e via liscio, liscio raggiunge la consorte, la supera, fa circa duecento metri, smonta dalla macchina, la depone delicatamente sull'erba, fa un salutino alla moglie e via a piedi. Dopo un po' arriva lei.

— Ho capito. Ripete la stessa manovra, poi attacca lui e così via.

— Proprio così, senonchè verso sera, tornando dalla mia gita mi sono imbattuto ancora una volta nell'originale coppia. Li ho trovati a Cave Faccanoni, seduti sul ciglio della strada con la loro utilitaria vicina. Discutevano, lui era più rosso e accaldato, lei inviperita e violenta. Parlavano forte e ho capito il perchè del disaccordo. La donna asseriva che con il loro metodo si fa metà fatica e si guadagna tempo, il marito sosteneva una tesi opposta.

— Come è finita?

— Non lo so perchè mi è capitato un altro «caso» interessante di gitanti organizzati. Si trattava di un padre e di due figli che tornavano da una passeggiata sul Carso. Erano fierissimi dei mezzi usati per trasferire le loro persone sull'altipiano. Questi mezzi consistevano nella bicicletta del capo famiglia, nei pattini del figlio quindicenne e nel monopattino della figlia tredicenne. La mamma, che era andata un pezzo a piedi, era tornata a casa da Opicina con il tram...

Senza aggiungere altro, il mio amico si allontanava piantandomi solo davanti a un negozio di biciclette...

UN GRANDE BENEFICIO DEGLI ASSICURATI dell' ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni assolve il suo compito fondamentale — di diffondere la previdenza assicurativa nel popolo italiano — valendosi di tutti i mezzi più efficaci: fra essi sta in prima linea la riduzione del costo dell'assicurazione sulla vita per gli assicurati. Tale obiettivo di evidente importanza è raggiunto dall'Istituto Nazionale con la partecipazione dei suoi assicurati agli ingenti utili annui che l'azienda realizza con la sua oculata e rigida amministrazione.

Dal 1930 (primo anno di ripartizione) alla chiusura dell'esercizio 1938 il grande Ente di Stato ha già assegnato ai suoi assicurati la cospicua somma di oltre

LIRE 192 MILIONI

a titolo di partecipazione agli utili dell'azienda.

Nei primi sei anni di ripartizione gli utili vennero accumulati per andare in aumento dei capitali delle singole polizze, ma successivamente e cioè per i contratti ordinari a premio annuo stipulati dal 1 luglio 1936, gli utili sono stati liquidati annualmente; il che si risolve in una vera e immediata diminuzione dei premi stessi.

Per il 1938, come per l'anno precedente, è stata assegnata agli assicurati dal 1936 in poi, una ripartizione pari al

6 per cento del premio annuo

e tutto fa pensare che tale quota non diminuirà negli anni venturi; così che noi possiamo — a maggior chiarimento di quanto sopra si è detto — prenderla per base di un

ESEMPIO PRATICO

Un padre di famiglia di anni 30 si assicura nella forma «Mista» a premio annuo, per la somma di L. 100.000 con un contratto della durata di anni 25. Dovrà pagare un premio annuale di L. 3350 e quindi la sua assicurazione, al termine dei 25 anni gli sarà venuta a costare Lire 83.750 (L. 3350×25) senza tener conto degli interessi. Senonchè con la partecipazione agli utili concessa dall'Istituto e che si può considerare costante nella misura del 6 per cento, il conteggio risulta ben diverso. Infatti, nel caso contemplato, il premio annuo di lire 3350 si riduce a L. 3149 e quindi il costo dell'assicurazione da L. 83.750 a lire 78.725 (L. 3149×25). Il che vuol dire che, in virtù della partecipazione agli utili, il citato padre di famiglia avrà alla fine risparmiato ben L. 5025.

L'esempio è così eloquente nelle sue cifre, che non esige ulteriori illustrazioni. Basta da per sè a dimostrare di qual valore sia il dono (chè tale si può ben chiamare) fatto dall'Istituto Nazionale delle Assicurazione ai suoi assicurati.

LA PROTEZIONE ANTIAEREA E LA DIFESA CONTRO I GAS

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha adottato, in accordo col Ministero della Guerra, norme precise per mettere i propri assicurati in condizioni di entrare immediatamente in posseso di una o più

MASCHERE ANTIGAS

A tal fine, infatti, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni anticipa ai suoi assicurati il prezzo relativo, riservandosi di rivalersi poi di tale anticipo all'atto della liquidazione della polizza, per qualsiasi causa essa avvenga.

E, ben s'intende, necessario che l'attuale valore della polizza sia sufficiente a coprire la somma anticipata (L. 74.90 per ogni maschera, spese e interessi compresi) e che la polizza stessa sia libera da vincoli di cessioni o di diritti di terzi.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alle Agenzie dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI.

L'aumento dei matrimoni

All'ufficio di stato civile il lavoro è più che quadruplicato

All'Ufficio di stato civile il lavoro che si svolge da una ventina di giorni nella sezione destinata a registrare le ricordazioni (pubblicazioni) di matrimoni ha raggiunto il volume di quello richiesto normalmente da un periodo di due mesi; esso è più che quadruplicato, di modo che l'orario per le parti, ordinariamente limitato soltanto al mattino, dalle 8 a mezzogiorno, ha dovuto essere esteso pure al pomeriggio, con tre ore, dalle 15 alle 18; e gl'impiegati sono obbligati a rimanere in ufficio fino a tarda ora di sera per il riempimento degli atti.

Regolazione di posizioni

Parecchi sono i richiamati, che prima di presentarsi vogliono regolare la posizione con la sposa; e molti sono quelli che pensano alla possibilità di essere richiamati senza avere prima il tempo per condurre all'altare la fidanzata; quindi l'affluenza agli uffici parrocchiali e a quello di stato civile s'intensifica.

Del resto, il numero eccezionalmente alto dei matrimoni in settembre si spiega anche come compenso a un numero minore del solito registrato nei due mesi precedenti di luglio e agosto; nel luglio di quest'anno se ne registrarono 185, cioè 43 di meno che nello stesso mese dell'anno scorso; e nell'agosto 127, cioè 64 di meno che nell'agosto del '38.

In giugno si registrarono all'Ufficio di stato civile di Trieste 172 matrimoni; in maggio 244; in aprile 199; in marzo 115; in febbraio 133; in gennaio 159; dal che risulta che pure nel primo periodo dell'anno, ai due mesi di febbraio e marzo che segnarono le cifre più basse, successero i due mesi di aprile e maggio, che furono i più abbondanti di matrimoni. Nel prossimo ottobre conosceremo anche la somma di settembre. Certo è che la media mensile di 167 matrimoni dei primi otto mesi sarà superata di molto.

Verso il primato del '35?

Nella tabella statistica nazionale Trieste potrà forse avvicinarsi a fine d'anno nuovamente al primato del 1935, quando registrò 2740 matrimoni, ossia addirittura 11 matrimoni su ogni mille abitanti, superando tutte le altre città d'Italia; o si avvicinerà almeno al secondo posto, occupato nel 1936, quando si registrarono qui duemila matrimoni, con la percentuale di 8.20 matrimoni su ogni mille abitanti, preceduta allora unicamente da Pistoia con la cifra di 8.30 per mille.

E' vero che nel 1937 Trieste migliorò ulteriormente la sua percentuale, con una cifra di 9 matrimoni su ogni mille abitanti, superando la media nazionale di 8.60 per mille; ma rimase indietro in confronto ai progressi di altre città italiane, che arrivarono a un massimo di 10.90 matrimoni su mille abitanti. Nel 1938 poi Trieste segnò un regresso con 8.50 matrimoni su ogni mille abitanti, mentre altre città raggiunsero il massimo di 10 matrimoni su mille. Tuttavia la città nostra superò anche l'anno scorso la media nazionale, che fu di 7.50 matrimoni su ogni mille abitanti.

Sembra che il settembre voglia riportare Trieste ai primissimi posti della statistica nuziale d'Italia. Ciò che è da augurarsi vivamente anche come lieto e promettente auspicio di incremento demografico.

L'incremento zootecnico nella nostra provincia

Come è noto, la produzione delle carni ha necessità di essere aumentata per far fronte al nostro fabbisogno. Occorre quindi che un complesso non indifferente di problemi sia esaminato e risolto nel migliore dei modi, per raggiungere — anche in questo campo — una completa autarchia.

Nella provincia di Trieste, sino ad ora, nulla è stato trascurato, compatibilmente coi mezzi a disposizione, per migliorare ed incrementare il patrimonio zootecnico; è di continuo l'attenzione degli uffici competenti è rivolta a questo basilare settore della nostra agricoltura.

Anche di recente si è riunito, presso la sede dell'Unione fascista agricoltori, il Comitato direttivo della Sezione zootecnica del Consorzio produttori dell'agricoltura, per l'esame delle più urgenti ed importanti questioni.

Con l'intervento del presidente e del direttore dell'Unione, dell'ispettore agrario, dei componenti il Comitato e di vari funzionari degli uffici è stato anzitutto esaminato e approvato il programma di iniziative zootecniche dell'Ispettorato, per l'anno 1940. Concordata così l'azione da svolgere nel futuro, sono stati discussi altri argomenti di viva attualità, quali il peso minimo dei vitelli destinati alla macellazione, raduni di bestiame ecc.

Relativamente a ciò, il Comitato direttivo della sezione ha adottate opportune deliberazioni, tenendo conto delle effettive necessità degli agricoltori e delle inderogabili esigenze di carattere generale.

La difficile fase finale del sollevamento nelle acque di Fasana di un sommergibile, ex germanico, posamine tipo X, affondato dai propri equipaggi alla fine della guerra mondiale

Il ricupero di un sottomarino affondato a Fasana nel 1918

Le autorità polesi presenti al sollevamento

POLA, 4

Dopo ripetuti tentativi e con un lavoro arduo e faticoso durato parecchi giorni, è stato sollevato quest'oggi uno degli undici sottomarini ex germanici che all'armistizio della grande guerra erano stati affondati nelle acque di Pola dai propri equipaggi. Il sommergibile posamine tipo X, venuto così alla luce, si trovava a una profondità di 44 metri e quindi è facile immaginare quali e quante difficoltà abbiano dovuto superare i palombari per imbragare lo scafo che fu poi sollevato e portato fino alla banchina di Valmaggiore nei pressi di Stignano da potentissime gru di cui si è servita l'impresa ricuperi marittimi recentemente costituitasi a Pola per iniziativa dei camerati Alberto Costa, Luigi Benassi e Flavio Regazzi.

All'interessantissima fase finale del ricupero erano presenti S. E. il Prefetto Chierici, il Generale Medaglia d'oro Esposito, Comandante la Divisione, il Comandante la base navale capitano di fregata Zacchetti, il Questore, il Comandante la Divisione dei Reali Carabinieri.

Nella difficile impresa si sono distinti in modo superiore a ogni elogio i palombari Sturlese e Paviachiava, sostenuti con encomiabile fatica dal personale della R. Marina addetto ai mezzi di ricupero sotto il comando del nocchiero di prima classe Gabriele Mazzolari e dell'alto appoggio della base navale la quale intende in questo modo vedere realizzata una poderosa opera che va a tutto vantaggio dell'autarchia del Paese voluta dal Duce.

Notiziario di Pola

POLA, 4

L'inizio dei corsi premilitari
La cerimonia d'apertura

La cerimonia d'apertura dei corsi premilitari avrà luogo sabato 7 c. m. nel cortile del 74.o Regg. Fanteria. Vi presenzieranno rappresentanze del R. Esercito, della R. Marina, della R. Aeronautica, della M. V. S. N. e delle autorità militari, politiche, civili ed ecclesiastiche. La cerimonia avrà inizio alle 16.

I giovani delle classi 1919, 1920 e 1921, appartenenti alla leva di terra, del mare e dell'aria ed ai corsi di specializzazione e che sono obbligati alla frequenza dei corsi del capoluogo, saranno adunati alle 14 presso il Comando federale della «Gil», da dove inquadrati si porteranno con la musica in testa, alla Caserma del 74.o Regg. Fanteria.

I premilitari iscritti ai Fasci giovanili indosseranno la divisa regolamentare.

Il telefono a Orsera

A breve distanza dell'avvenuta inaugurazione dei posti telefonici pubblici di Fianona è stato attivato il centralino semiautomatico per il servizio telefonico pubblico di Orsera.

L'arresto di due ladri
Il ricupero della refurtiva

Nella villa occupata dal cav. Luigi Stoppani in via Armando Diaz 12, muniti di chiavi adulterine, si sono introdotti i ladri riuscendo a impadronirsi di lire 6300 in denaro e di gioielli per un valore di lire 1000. Gli stessi ladri entrarono pure nell'abitazione Mazzarolli, dove rubarono 70 lire da una giacca. La polizia ha arrestato i due responsabili, che sono Corda Leone di 20 anni da Genova e Covich Ottavio di anni 27, da Pola. La refurtiva è stata ricuperata.

Cronache del Carnaro

FIUME, 4

Negozianti fiumani puniti

Per disposizione di S. E. il Prefetto sono state sospese le seguenti licenze commerciali: Radomir Bulich, negozio commestibili, per 5 giorni, perchè non ha annotato nel prescritto registro parte della merce esistente in negozio; Caterina Dorcich, negozio commestibili, per giorni 5, perchè sprovvista del prescritto registro di carico; Mario Ban, spaccio carni fresche per un giorno, perchè ha venduto 550 grammi di carne da brodo comprendendovi una percentuale di osso superiore a quella consentita.

I funerali del prof. Lenaz

Domani alle 15.50, si svolgeranno i funerali del compianto concittadino gr. uff. prof. Lionello Lenaz, primario medico del nostro ospedale.

Con lui Fiume perde, oltre che un illustre scienziato, pure un ottimo patriota della vigilia. Domattina si terrà nella cappella maggiore dell'Ospedale una funzione funebre in suo suffragio, alla quale interverranno tutte le gerarchie provinciali. Per espresso desiderio della famiglia non avranno luogo i funerali pubblici come disposto da S. E. il Prefetto, bensì esequie modeste e intime.

Una bicicletta contro un carro

Poco dopo le 12, il falegname Amedeo Spreti, di 19 anni, abitante in via Redi 2, mentre percorreva in bicicletta la via Parini è andato a cozzare violentemente contro un carro ferendosi alla testa e riportando forte commozione cerebrale.

All'ospedale, dove è stato trasportato d'urgenza con l'autoambulanza, è stato accolto dal medico di turno dott. Senigagliesi con prognosi riservata.

Chiusura di un forno. Per disposizioni di S. E. il Prefetto è stato sospeso a tempo indeterminato l'esercizio del forno di proprietà di Antonio Mihalievich, sito al n. 1 di via del Carso, perchè il pane confezionato non fu trovato corrispondente, per la sua umidità eccessiva, ai requisiti prescritti dalla legge.

Uva per i poveri. In occasione della Festa dell'uva il Comitato organizzatore ha fatto distribuire alcune centinaia di chilogrammi di uva ai refettori dell'«Onmi», agli abitanti della Casa comunale di via Bajamonti e all'Istituto del Sacro Cuore.

COLLEGIO COMUNALE CORDELLINA - Vicenza
ENTE MORALE FONDATO NEL 1812
autorizzati. Trattamento fagrado. Corsi privati e accelerati R. Scuole d'ogni ordine e miliare — Residenza delle migliori

CRONACA GIUDIZIARIA

Il bue bianco-rosso di Senosecchia e le mariuolerie di quattro giovani

Una notte dell'ottobre 1937, dalla stalla dell'agricoltore Andrea Gherzeli, abitante a Senosecchia, venne rubato un bue. Un bel bue, grasso e tondo, dal pelo chiazzato di macchie rosse e bianche. Il Gherzeli ne risentì un danno di 3000 lire. L'abigeato venne denunciato ai carabinieri i quali, messisi alla ricerca dei ladri, dopo qualche tempo ebbero dei vaghi sospetti su tali Francesco Subani e Ignazio Uheli, abitanti a S. Daniele del Carso. Costoro però si mantennero sempre sulle negative e, data la mancanza di elementi probatori, contro i due non venne instaurato procedimento penale.

Una mucca e 1000 lire

Trascorse qualche anno e del bue del Gherzeli nessuno più ricordava, quand'ecco presentarsi ai carabinieri di Senosecchia il Subani il quale, con aria misteriosa, riferì che il bue del Gherzeli era stato rubato da due giovani: Giuseppe Zelen e Francesco Verc. Soggiunse che a dargli questa notizia era stato tale Giuseppe Gomiselli, residente a Duttogliano, il quale, commerciando in bovini, aveva avuto la possibilità di sapere chi era stato a rubare il bue bianco-rosso. Il Subani disse ancora di più: affermò che il Verc gli aveva regalato una mucca perchè stesse zitto e lo Zelen non era stato meno generoso poichè, per lo stesso motivo, gli aveva messo tra le mani un bel bigliettone da mille.

— Ma io sono un galantuomo e non ho potuto fare a meno di parlare perchè giustizia sia fatta!

I carabinieri, preso nota delle confidenze avute dal Subani, ripresero subito le ricerche per rintracciare i due veri autori dell'abigeato. Usciti dalla caserma, caso volle che s'imbattessero, subito dopo, nello Zelen il quale si dirigeva, con un carro trainato da un cavallo, verso casa. Il giovanotto, nello scorgere i carabinieri che gli facevano cenno di fermarsi, con alcune frustrate fece andare il cavallo al grande galoppo. Il suo tentativo di fuga fu subito stroncato dai carabinieri che riuscirono ad afferrare l'animale per le briglie, indussero lo Zelen a fermarsi e seguirli in caserma. Nel frattempo il Subani, accompagnato dall'Uheli, si recava in casa del padre dello Zelen per riferirgli che il figliuolo era stato arrestato. Data l'ora tarda, i due furono accolti dalla figlia, a nome Giuseppina, alla quale diedero la sconsolante notizia. La ragazza, nell'apprendere che il fratello era stato arrestato, si mise a piangere. Il Subani però fu sollecito a consolarla col dirle:

— Via, non piangete. Sono cose che si aggiustano e bene. E' lo stesso maresciallo dei carabinieri che mi manda per trattare la libertà di vostro fratello.

— Come?

— Sicuro. Datemi tremila lire e fra un'ora Giuseppe sarà qui.

Per la libertà del figlio

La ragazza, svegliato il padre, si fece dare 2700 lire, quante possedevano, e le consegnò al Subani. Costui, allontanandosi, promise la sollecita scarcerazione del giovane.

— Questione di qualche ora....

Le ore trascorsero, una dopo l'altra, lunghe, eterne, senza che Giuseppe facesse ritorno. A rompere ogni indugio, il vecchio Zelen si recò, l'indomani, dai carabinieri per pretendere la liberazione del figliuolo.

— Ridatemi Giuseppe. Ho pagato 2700 lire. Dunque?

A tali detti il maresciallo dei carabinieri spalancò gli occhi, stupito.

— Che dite? Pagato? Che avete pagato? Cosa diavolo mi venite raccontando....

Il vecchio lo mise subito al corrente della faccenda e rimase male, molto male, quando seppe che il Subani lo aveva corbellato.

— Ah, il manifoldo!

Furono subito avviate le ricerche per arrestare il Subani e l'Uheli i quali, con un'automobile, s'erano allontanati a tutta velocità da Senosecchia. Giunti però a S. Daniele del Carso, avevano trovato i carabinieri di quella stazione che li attendevano al varco per arrestarli. In casa dell'Uheli vennero rinvenute 1000 lire nascoste sotto un centrino della camera da letto e altre 800 lire in un guanciale. In seguito fu arrestato anche il Verc il quale negò di avere regalato una mucca al Subani perchè non lo denunciasse. Affermò che l'autore del furto del bue era solo lo Zelen il quale, effettivamente aveva pagato 1000 lire per non essere denunciato.

Lo Zelen e il Verc vennero nondimeno denunciati per il furto del bue e Subani e Uheli per la estorsione e tentata truffa. Rinviati a giudizio, il Tribunale si dichiarava incompetente a giudicare nel reato di estorsione per cui rimetteva gli atti al P. M. per l'inoltro degli stessi alla Corte di Assise. Il P. M. però, non riscontrando alcun elemento che giustificasse il provvedimento, rimandava la causa alla competenza del Tribunale.

Ai ferri corti

Il processo s'è svolto ora alla quinta sezione. Lo Zelen ha negato di avere commesso il furto, dichiarando che il bue rubato al Gherzeli l'aveva acquistato alla fiera. Ha rilevato che il bue era stato poi restituito al Gherzeli.

Il Subani s'è limitato a spiegare che i denari avuti dalla famiglia Zelen gli erano stati offerti perchè mantenesse il silenzio sul furto commesso dal Giuseppe. Il Verc e l'Uheli si sono protestati innocenti.

Il Tribunale, sulla scorta delle risultanze, ha condannato: Zelen a tre anni e 2000 lire di multa; Subani a cinque anni e quattro mesi e 10666 lire di multa e alla libertà vigilata; Verc a sei mesi e 600 lire di multa e Uheli a 7 mesi e 700 lire di multa per ricettazione, assolvendolo dall'estorsione per insufficienza di prove. Al Verc sono stati concessi i benefici di legge.

Presidente cav. Picciola; giudici Zulmin e Ruggeri; M. M. cav. Grubissi; difesa avvocati Guido Zennaro, Turola, Matosel-Loriani, Ferrero e F. Presti; cancelliere Piuch.

Continuano i furti delle biciclette

La bicicletta di Romano Visentin, abitante in piazza Venezia 4, è stata involata da ignoti ladri mentre era stata lasciata dal proprietario vicino ad un portone di piazza Evangelica. La macchina costava 250 lire ed il Commissariato di piazza Dalmazia ha assunto la denuncia.

Per scontare una vecchia condanna

E' stato tratto in arresto tale Angelo Decorti di S. Pietro del Carso, di 70 anni, abitante in via G. Gozzi 5, il quale deve espiare venti giorni di reclusione essendo stato condannato nel settembre dello scorso anno per contrabbando.

Sul lavoro. Ieri nel pomeriggio, mentre attraversava una delle stive del piroscafo «Colombo», portando in ispalla un sacco di cemento, il bracciante Roberto Victor, di 48 anni, abitante in via S Giacomo in Monte n. 16, scivolò e cadde in modo da fratturarsi la gamba destra. Avute sul posto le prime cure da parte di un sanitario della C. R. I., fu inviato all'ospedale Regina Elena ove fu accolto nel reparto chirurgico di turno. I medici del pio luogo lo hanno giudicato guaribile in non meno di cinque settimane.

Un pugno in un vetro. Arrabbiatosi in casa, l'apprendista falegname Silvio Micich, di 16 anni, abitante in via del Molino a vento n. 23, ieri mattina sferrò un pugno nel vetro di una portiera mandandolo in pezzi e ferendosi al polso destro. All'ospedale Regina Elena, ove è ricorso per le necessarie cure, gli è stata medicata una ferita di taglio guaribile in due settimane.

L'arresto di un'adescatrice. Per adescamento e libertinaggio è stata arrestata ieri notte in Piazza della Libertà, da una pattuglia di agenti del Commissariato di Piazza Dalmazia, la trentaquattrenne Rosa Lessan, la quale è pure contravventrice al foglio di via obbligatorio.

Si comportano in chiesa come in un'osteria
provocando l'intervento degli agenti

Una telefonata ha fatto correre ieri mattina un brigadiere del Commissariato di piazza Dalmazia, nella chiesa dei Padri spagnoli di via S. Anastasio.

Giunto nell'interno del tempio, il funzionario ha compreso di primo acchito il perchè della chiamata.

Scambiando la chiesa per una comune trattoria, due giovinastri erano penetrati nel sacro recinto tenendo tranquillamente fra le labbra delle sigarette. Non paghi di questo i due individui, appena entrati, hanno intonato ad alta voce un vecchio ritornello triestino. Naturalmente alla vista del funzionario i due giovani hanno smesso la loro stupida allegria, e accompagnati al Commissariato, non hanno saputo dare spiegazioni del loro insensato comportamento.

I due amici sono stati identificati per il ventitreenne Lodovico Dentini e per il ventinovenne Oliviero Tomaselli, entrambi abitanti all'alloggio popolare di G. Gozzi 5.

Ubriaco arrestato
per offese a un vigile

Un vigile urbano ha tratto in arresto ieri, in via Mazzini, tale Fortunato P., di 48 anni, il quale, in evidente stato di ubriachezza, stava molestando i passanti. Strada facendo, quando l'uomo veniva accompagnato al Comando dei vigili, egli ha ripetutamente oltraggiato ed offeso il tutore dell'ordine pubblico.

Una domestica disonesta
che deruba la padrona

Dichiarandosi leggermente indisposta, la diciassettenne Redenta Legevich, di Castellier di Visinada, si è così congedata dalla signora Elena Moscuoli ved. De Mhr, abitante in via S. Francesco 66, presso la quale faceva servizio.

Naturalmente tale improvviso allontanamento ha insospettito la signora Moscuoli la quale ha pensato bene di compiere un'accurata verifica del suo guardaroba. Come era prevedibile ella ha constatato la sparizione di un suo paio di scarpe, di un anello d'oro con pietra del valore di 800 lire e di un piccolo gingillo dorato.

Presentata regolare denuncia al Commissariato di via F. Severo, la poco raccomandabile giovanetta è stata arrestata lunedì, mentre si è potuto ricuperare l'anello di oro che essa aveva nascosto nella sua abitazione.

Malore improvviso. Mediante l'autolettiga della C. R. I., ieri nel pomeriggio è stata trasportata all'ospedale Regina Elena la settantenne Alma Gerar, abitante in Guardiella-Farneto n. 1201, la quale è stata colta in casa da improvviso malore. I medici del pio luogo l'hanno fatta accogliere nel reparto di turno.

In relazione alla notizia pubblicata nel *Piccolo* del 4 corr., il signor Luigi Ciccolella ci prega di rilevare che, a sua insaputa, la conduttrice del locale di via Milano N. 7, signora Ritossa Maria e non il signor Luigi Ciccolella che attualmente trovasi a Brindisi, ebbe a smerciare carne in contravvenzione alle disposizioni di legge. Il signor Luigi Ciccolella è pertanto assolutamente estraneo alla contravvenzione stessa e anzi si riserva ogni danno verso la Ritossa.

Alla Guardia Medica

Solovich Romeo, di 33 anni, abitante in viale XX Settembre 35: ferita di taglio al braccio sinistro, prodottasi accidentalmente in casa con un rasoio (soccorso a domicilio e trasportato all'ospedale Regina Elena); Giacomini Umberto, di 5 anni, abitante in via Donizetti 3: ferita lacero-contusa al naso, riportata accidentalmente cadendo in casa; Salvador Guerrino, di 24 anni, abitante in via G. Zanetti 2: ferita di taglio alla mano sinistra (accidentalmente in casa); Biasutti Enrico, di 7 anni, scolaro, abitante in via Donota 4: ferita lacero-contusa alla fronte (accidentalmente cadendo in casa); Visini Sergio, di 17 anni, tubista, abitante in via D'Isella 13: scheggia metallica nell'occhio destro (accidentalmente lavorando al Cantiere S. Marco); Piccinini Albino, di 54 anni, impiegato, abitante in via Tor S. Lorenzo 6: morsicato da un cane mentre passava per la via dei Navali (inviato all'Ufficio d'igiene).

La Compagnia dell'"Eiar" al Teatro Verdi

Come annunciato, stasera alle 21 avrà inizio al Teatro Verdi la prima rappresentazione della radiorivista «Viva la radio!» di Marchesi e Metz, nell'interpretazione della Compagnia degli artisti dell'«Eiar». I biglietti sono in vendita alla Biglietteria del teatro.

Concerto al Dopolavoro Ferroviario. Sabato alle 21, nella sede di Piazza Vittorio Veneto, la pianista Clara Milelli sosterrà un interessante concerto con la cooperazione dei violinisti Franchetto Gulli, Franco Gulli, Germano Gelsi e Luigi Bertoli. Prezzo d'ingresso con posto numerato fino all'esaurimento lire 1.

Serata di prestidigitazione al Dopolavoro Chimici. Sabato, alle 21, nella sala massima del Dopolavoro interaziendale Chimici, via Conti 11, avrà luogo una grande serata di prestidigitazione gentilmente sostenuta dal valente artista Rodolfo Petronio sen., con un interessante programma.

«I tre sentimentali» al «Beltrame». Questa sera, alle 20.45, si inaugurerà la nuova stagione filodrammatica al Dopolavoro «Beltrame», con la rappresentazione della commedia in tre atti «I tre sentimentali».

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Compagnia dell'«Eiar». 21: «Viva la radio!», di Marchesi e Metz.
ROSSETTI. 16: «Io, suo padre», Erminio Spalla, Evi Maltagliati.
NAZIONALE. 16.30: «Gioia d'amare», con Irene Dunne, D. Fairbanks jun.
EXCELSIOR. 16.30: «Ballo al castello» con A. Valli, A. Centra, S. Ravel.
PRINCIPE. 16: A richiesta ultimo di «Ultimatum di mezzanotte». Domani: «Condannate», grande film R. K. O. Seguirà: «Vecchio mulino», a colori, del mago Walt Disney.
FENICE. 16.30: «Francesco I», con Fernandel. E.N.I.C.
FILODRAMMATICO. 16.30: «La danza delle libellule», 3 atti di F. Lehar con la Comp. Drudi-Trucchi. Sullo schermo: «Ragazza puro sangue», J. Harwey. Successone.
ITALIA. 16: «Quattro ragazze coraggiose», deliziose scene d'amore e di gaia comicità, con Ingrid Bergman.
REGINA. 16: «Papà Lebonnard», film suggestivo e brillante con Ruggero Ruggeri, Jeanne Prevost. L. 1.
IMPERO. 16: «Uno scozzese alla Corte del Gran Khan» con Gary Cooper.
REALE. 16: «Vorrei volare» con George Formby. Il più comico e divertente, il film più allegro e gaio.
GARIBALDI. 16: «Piccoli naufraghi», interpretato da una brillante schiera di ragazzi. Ingr. L. 1. Ult. giorno.
MASSIMO. 16: «Seguite il vostro cuore», film brillante, musicale, con Marion Talley, Michael Bartlett. L. 1.
NOVO CINE. 16: «Brillanti», un furto misterioso... un fortissimo film giallo. L. 1.
MODERNO. 16: «Il club dei 39», con Madeleine Caroll. Segue: «L'ebbrezza dell'oro», avventure.
ODEON. 15.30: «La principessa della czarda», le canzoni di Marta Eggerth.
ARMONIA. 15.30: «Uragano», Dorothy Lamour. Nuovo varietà.
SAVOIA. 15.30: «Notti di fuoco», con Gaby Mosley e Victor Frances.
AZZURRO. 15.30: «Nonna Felicita», Armando Falconi e Dina Galli.
POPOLO. 15.30: «Mademoiselle Docteur», passione di donna», amor di patria, e «Ridolini pugilista».
VITTORIA. 16: «L'amore di un principe», Willy Fritsch.
RADIO. 16: «Occhi neri», H. Baur, Simone Simon, «Ridolini alle corse».
CENTRALE. 15.30: «Capriccio d'un giorno», S. Eilers, M. Auer. Ridolini.
ADUA. 15.30: «L'ultima pattuglia». Seguono 2 Ridolini e Stanlio, parlati
VENEZIA. 16: «Non ti scordar di me», Beniamino Gigli, Magda Schneider.
BELVEDERE. 15.30: «Il mistero del ranch», grande successo. Ult. giorno.
BISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
GIARDINO D'INVERNO «7 NANI». Cologna 28, tel. 50-15. Brio, allegria.
RISTORANTE-BIRRERIA PILSNER URQUELL, via Mazzini 37 è riaperto

L'odierno concerto al D. I. C.

Oggi alle 21, nella sala maggiore del Dopolavoro interaziendale Chimici, via Conti n. 11, avrà luogo il primo concerto vocale ed istrumentale con un attraente programma.

La sezione corale del Dopolavoro Ferroviario. La multiforme attività del Dopolavoro Ferroviario si è arricchita di un nuovo elemento importantissimo e gradito al pubblico dopolavorista: la sezione corale. Infatti per accordi intervenuti fra i dirigenti del Gruppo Rionale fascista «A. Ivancich» e del Dopolavoro Ferroviario, la valente sezione del Gruppo suddetto formata di oltre 40 ottimi elementi e diretta dal maestro Cleva è passata al Dopolavoro dei Ferrovieri dove si esibirà ben presto con un interessantissimo programma. Tutti i non iscritti che desiderassero far parte della sezione potranno inviare la loro adesione alla segreteria di Piazza Vittorio Veneto.

Tombola. Domenica, alle 17, si terrà un gioco di tombola in Piazza Perugino con lire 2000 di premi.

Una festa per bambini al D. I. C. Domenica alle 15.30 avrà luogo in sede di via Conti 11, una festa per i bambini dei dopolavoristi del D. I. C. i quali verranno gaiamente intrattenuti dal valente artista Rodolfo Petronio sen. che per l'occasione presenterà un adatto programma di giochi di prestigio. All'inizio e al termine del trattenimento verranno offerti dolci e frutta. Alla festa saranno ammessi gratuitamente soltanto i figli dei dopolavoristi del D. I. C. in possesso della tessera O. N. D. anno XVII che dovrà essere esibita all'ingresso.

Una gamba rotta

La casalinga Melania Toffoli, di 44 anni, abitante in via delle Beccherie N. 13, salendo ieri nel pomeriggio le scale della sua abitazione, scivolò e cadde in modo si disgraziato da fratturarsi la gamba destra. Soccorsa prontamente sul posto da un sanitario della C. R. I., dopo le prime cure, fu trasportata all'ospedale Regina Elena, ove fu accolta. Dovrà rimanere degente nel pio luogo per almeno sei settimane.

Un ombrello vecchio
invece del nuovo

Al Commissariato di via S. Giorgio si è presentato ieri, verso le 17, un ferroviere che ha denunciato un fatto accadutogli durante una sua visita a una casa... ospitale di via del Fortino, ove, secondo quanto affermava, gli è stato scambiato il suo ombrello nuovo con uno vecchio ed è stato in più imbrogliato nella tariffa. Gli agenti del Commissariato si stanno occupando del fatto.

La morte improvvisa. Ieri sera, verso le 20.30, i sanitari della Guardia medica sono stati chiamati d'urgenza al n. 2 di via delle Docce per prestar soccorso a Romeo Lapagna, di 67 anni, il quale era stato colto da improvviso malore. Al giungere del sanitario, il Lapagna era però già deceduto per angina pectoris.

— I sanitari della C. R. I. hanno pure dovuto constatare ieri nel pomeriggio la morte del quarantacinquenne Francesco Causio, abitante in via della Guardia n. 52, deceduto improvvisamente per paralisi cardiaca.

E' stata identificata la vecchia uccisa dal tram l'altra sera, in via Giulia, Ermenegilda Calligaris vedova Stulino, di 78 anni, abitante in via Pier Paolo Vergerio, N. 14. La interfetta è stata riconosciuta dal proprio figlio.

RADIO

5 ottobre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 11.30: Orchestrina del Bastione Fiorito del Castello di S. Giusto di Trieste diretta dal m.o U. Manzetti. — 12.30: Musiche operistiche. — 13.15: «Ladri novellini», novella radiofonica di Salgat. — 13.35 (circa): Dischi di musica sinfonica. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Chiacchierata a sorpresa con gli ascoltatori» (L'Amico Lucio). — 17.15: Concerto scambio italo-brasiliano. — 19.25: I successi di ieri (dischi). — 19.50: Notiziario aeronautico. — 20.10: Commento dei fatti del giorno - Dischi. — 20.30: Dischi di musica varia. — 21: Il microfono nella plaza de toros. — 21.45 (circa): Varietà, Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 22.30: Concerto del violinista Ferruccio Scaglia e del pianista Sergio Lorenzi. — 23.15: Musica da ballo.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Domenica gita a Piedimonte del Taiano, con treno e biciclette. 15 corr. raduno cicloturistico a Storie.

Pubblico Impiego. Domenica alle 16, la compagnia marionettistica Braidotti darà uno spettacolo per i bambini figli dei dopolavoristi del Pubblico Impiego.

«Crda». Domenica gita al Monte Lanaro. Escursione a piedi. Partenza dalla sede alle 3. Pranzo dal sacco. Pure domenica gita cicloturistica a Prevallo con salita al Monte Re.

«Acegat». Domenica i cicloturisti del Dopolavoro aziendale «Acegat» effettueranno una gita alla volta di San Giorgio di Nogaro con soste a Monfalcone, Ronchi e Cervignano.

«B. Pitteri». Domenica gita con treno a Erpelle, salita al Monte Taiano. Cicloturisti partenza da campo San Giacomo alle 6.30 per Piedimonte e salita al Monte Taiano. Familiari partenza dalla stazione Sant'Anna per Erpelle.

«M. Trevisan». Aperte iscrizioni sezione cicloturisti ed escursionisti; informazioni in sede, via Caprin 7. Domenica gita sull'altipiano.

«G. Boscarolli». Le iscrizioni alle sezioni corale e cicloturistica si ricevono seralmente in sede dalle 20 alle 21.

«Olimpia». Questa sera, alle 21, avrà luogo l'atteso spettacolo di psicologia sperimentale e di chiaroveggenza del prof. Delfo nella sala del Dopolavoro Olimpia, in via Tiziano 4.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domenica gita in Selva di Tarnova-Foro Otaliza. Iscrizioni aperte.

«Gars». 14 e 15 gita a Valbruna. Programma e iscrizioni presso la segreteria.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La partecipazione ai Littoriali ed il potenziamento dello sport femminile

Il percorso di guerra incluso nelle prove per il brevetto sportivo

ROMA, 4

Il Foglio di Disposizioni n. 1424 del Segretario del P. N. F. reca:

«Nel rapporto ai rappresentanti nazionali dei «Guf» nelle Federazioni sportive ed agli addetti allo sport dei Gruppi Fascisti Universitari, svoltosi nel Palazzo del Littorio nei giorni 20 e 21 settembre, è stato stabilito quanto segue:

1) Ai Littoriali dello sport dell'anno XVIII prenderanno parte, oltre ai 26 G. U. F. di sede universitaria, tutti i G. U. F. provinciali. Il programma dei 23 sport compresi nei Littoriali sarà riservato in un primo periodo esclusivamente ai G. U. F. di sede universitaria, mentre soltanto nel periodo estivo la partecipazione dei G. U. F. diventerà totalitaria.

2) Il pugilato ed il tiro a segno, per le loro particolari caratteristiche, saranno praticati obbligatoriamente da tutti i G. U. F. partecipanti ai Littoriali.

3) Il brevetto sportivo, prova obbligatoria per l'iscrizione ai G. U. F., comprenderà, oltre alle prove di tiro a segno, di atletica e di nuoto, anche il percorso di guerra.

4) L'attività sportiva femminile sarà diffusa e potenziata attraverso i Littoriali femminili dello sport e attraverso altre manifestazioni che portino ad una seria preparazione fisica della gioventù fascista universitaria e ad una più vasta diffusione dello sport femminile.

5) Potranno essere costituite sezioni sportive autonome dei G. U. F. in accordo con il C. O. N. I., per l'inquadramento sportivo totalitario dei fascisti universitari.

6) Gli impianti sportivi, indispensabili alla nuova attività della giovinezza universitaria fascista, dovranno sorgere presso gli Atenei e le Case del Fascista Universitario.

7) Una prova culturale sarà inclusa nei Littoriali dello sport.

Con lo stesso Foglio il Segretario del Partito comunica che i Littoriali maschili e femminili della neve dell'anno XVIII si svolgeranno nelle seguenti località: Littoriali maschili della neve: 24-28 gennaio, Madonan di Campiglio; Littoriali femminili della neve: 24-25 febbraio, all'Abetone.

I ginnasti della "Gil,, alla finalissima della «Morgagni»

ROMA, 4

Il Comando Generale della «Gil» ha impartito le opportune disposizioni ai Comandi federali perchè le rispettive forze ginnastiche siano allineate per la massima competizione giovanile, cioè la finalissima della coppa Morgagni, che, com'è noto, nella sua ottava edizione verrà organizzata a Firenze nei giorni 21 e 22 ottobre da quel Comando federale.

La prova finale della classica competizione è attesissima in tutti gli ambienti ginnici della Penisola.

Una riunione a Roma per il potenziamento della «Runa»

ROMA, 4

Presso la sede centrale della «Runa» si è riunito il Consiglio di presidenza dell'Ente con le Commissioni centrali e i presidenti delle sedi periferiche aventi aerocentri. Era presente il direttore generale dell'aviazione civile del Ministero dell'Aeronautica. Alla relazione tenuta dal presidente della «Runa» è seguita una discussione su argomenti di carattere interno relativi al sempre migliore e più ampio funzionamento dell'Ente e circa il potenziamento delle scuole di pilotaggio. La seduta è stata aperta e chiusa con il saluto al Duce.

Le corse a Milano

MILANO, 4

Ecco i risultati delle corse disputate oggi:

Premio Ceresio: 1) «Lactolo»; 2) «Anacapri». (Tot.: 45, 8, 6, 30). Premio Salò: 1) «Incisione»; 2) «Attalo». (Tot.: 8, 41). Premio Bresso: 1) «Tito Conti»; 2) «Lauro»; 3) «Sartorio». (Tot.: 9, 7.50, 18, 24.50, 204). Premio Brusuglio: 1) «Mascotte»; 2) «Heracles». (Tot.: 21, 10.50, 26.50, 169.50). Premio Loreto: 1) «Oso»; 2) «Karenina»; 3) «Banan». (Tot.: 25.50, 9.50, 9, 6.50, 217). Premio Seghignola: 1) «Antao»; 2) «Arancio»; 3) «Ammiraglio». (Tot.: 18.50, 7.50, 6.50, 7, 101). Premio Mottarone: 1) «Spolvero»; 2) «Graffito»; 3) «Etna». (Tot.: 18, 8, 7.50, 5.50, 145).

Le corse a Bologna

BOLOGNA, 4

Ecco i risultati delle corse disputate oggi:

Premio Viminate: 1) «Bressanone»; 2) «Saturno». (Tot.: 7.50, 6.50, 10, 34). Premio Palatino: 1) «Sansone Great»; 2) «Coraggio G.». (Tot.: 13, 18, 15, 53). Premio Campidoglio: 1) «Pozzuolo»; 2) «The Duchess». (Tot.: 10.50, 5.50, 6, 31). Premio Aventino: 1) «Petrarca»; 2) «Triestino»; 3) «Alfonso d'Este». (Tot.: 91, 16, 11.50, 9.50, 65). Premio Aventino: 1) «Gladianello»; 2) «Antelao»; 3) «Urbe». (Tot.: 117.50, 17.50, 10, 7.50, 57). Premio Quirinale: 1) «Steno»; 2) «Naia». (Tot.: 19.50, 11, 21, 82). Premio Esquilino: 1) «Stello»; 1) Viola Mammola»; 3) «Boccanera». (Tot.: 34, 8, 14, 19, 72).

Le corse a Napoli

NAPOLI, 4

Ecco i risultati delle corse disputate oggi:

Premio Ciampino: 1) «Havoline»; 2) «Gaiety M.». (Tot.: 5, 20, 10, 10, 19.50). Premio Battipaglia: 1) «Valdoro»; 2) «Martano». (Tot.: 7, 7.50, 6.50, 38.50). Premio Caserta: 1) «Zenone P.»; 2) «Donatella». (Tot.: 7, 22). Premio Guidonia: 1) «Darar»; 2) «Allegretta». (Tot.: 6.50, 8). Premio Capodimonte: 1) «Pallade»; 2) «Furio C.». (Tot.: 7, 22). Premio Centocelle: 1) «Luna»; 2) «Coriolano»; 3) «Leone». (Tot.: 13, 7.50, 14, 11, 275). Premio Castiglione: 1) «Mirellina»; 2) «Mirtilla». (Tot.: 5, 5.50, 11.50, 46.50).

I risultati del torneo pugilistico tra professionisti a Roma

ROMA, 4

Questa sera al Teatro Jovinelli si è svolto un incontro di pugilato per il torneo dei professionisti. Ecco i risultati:

Pesi leggeri: Di Mauro, di Frosinone, batte Clavari, di Roma, ai punti, in sei riprese; Rapisardi, di Catania, batte Buzzi, di Roma, ai punti, in sei riprese.

Semifinali, pesi leggeri: Romeo, di Roma, batte Giacomelli, di Ancona, in 10 riprese.

Il nostro Concorso pronostici

Aldo Saccheri vince con 11 punti

Ieri sera, ultimato lo spoglio, il conteggio ed il controllo delle schede pervenuteci per la terza settimana del nostro Concorso pronostici, si è riunita la Commissione, la quale, esaminata la validità di ogni singola scheda, ha comunicato il seguente esito finale:

Una scheda con undici punti.
Otto schede con dieci punti.

Viene, perciò, proclamato vincitore il concorrente Aldo Saccheri, Trieste, via Donatello 7, il quale è invitato questa sera nei nostri uffici di via S. Pellico 6, per ritirare il premio in palio per la terza giornata che, come è noto, consiste in una cassetta di liquori «Stock».

Sono classificati a «quota 10»: Mario D'Ambrosi, Aldo Ferrieri, Alberto Gabrielli, Rodolfo Iugo, Tito Martinelli, Eliseo Scagnol, Giovanni Venturini e Bruno Zamagni.

Nelle *Ultime Notizie* di oggi pubblicheremo i nomi dei concorrenti con 9 e 8 punti.

A Venezia con la conclusione della gara della «Fitav» è terminata oggi la riunione di autunno di tiro al piccione. Ecco la classifica: 1) Dal Buono di Ferrara con 25-25; 2) Radici di Adria con 24-25.

BORSA DI TRIESTE

Ottobre	3	4
Rendita 5%	89.90	89.85
Rendita 3½%	71.30	71.25
Redimibile 3½%	67.55	67.65
Redimibile 5%	91.60	91.60
Obbligaz. Tre Venezie	90.—	90.—
Buoni Tes. nov. 1940	98.85	98.75
Buoni Tes. nov. 1941	99.35	99.45
Buoni Tes. nov. 1943	89.25	89.15
Buoni Tes. nov. 1944	94.60	94.50
I. R. I.	444.50	444.50
Elettr. Ferrovie Stato	447.—	449.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	423.—	427.50
Fond. Tre Venezie 4%	405.50	407.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	290.—	290.—
Assicurazioni Generali	3505.—	3515.—
Assicuratrice Italiana	474.—	473.—
Infortuni	1625.—	1625.—
Riun. Adriatica ser. A	1630.—	1625.—
Riun. Adriatica ser. B	1575.—	1565.—
Gerolimich	190.—	190.—
Istria-Trieste	269.—	269.—
Lussino	275.—	275.—
Martinolich	132.—	132.—
Meridionali	905.—	902.—
Premuda	820.—	820.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	385.—	370.—
Tram	157.—	157.—
Ampelea	215.—	215.—
Arrigoni e C.	215.—	215.—
Cantieri Riun. Adriat.	122.—	122.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	126.—	126.—
SELVEG	600.—	600.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	267.—	267.50

CAMBI: Londra 79.85; New York 19.80; Francia 45.20; Belgio 332.50; Svizzera 445; Jugoslavia 44.50.

CORRISPONDENZA APERTA

Curiosone. La relazione della «Festa del sorriso» a Grado ed Abbazia è stata fatta nel «Piccolo della Sera» del 7 agosto ultimo scorso. — *Edera.* Siete stato incauto. Provate a chiedere l'intervento del commissariato di P. S.

Matrigna e figliastra. Vostra matrigna, disponendo con testamento olografo, cioè scritto di pugno proprio, datato e firmato può lasciare tutta la sua sostanza a voi, escludendo totalmente dalla successione la propria sorella e i discendenti di lei. Vostro padre, però, se contro di lui non sussiste sentenza di separazione passata in giudicato, avrebbe comunque diritto a percepire l'usufrutto di una terza parte della sostanza.

Un richiamato. Abbiamo parlato a lungo in merito sul «Piccolo» della mattina del 3 ottobre u. s.

Gorizia N. 21 e Vorrei volare. Rivolgetevi al competente Ministero dell'Aeronautica, Roma. — *Una maestra.* Rivolgetevi al Fascio femminile, via Roma, 28.

Interessato OMS. Le medaglie ricordo «Fondazione dell'Impero» e «Campagne d'Africa» vanno concesse a tutti coloro che hanno partecipato ad operazioni militari in A. O. dall'ottobre 1935 al maggio 1936, ed estese anche a coloro che in detto periodo sono stati in Libia. Per le onorificenze del Governo spagnolo al personale della R. Marina dovete rivolgervi alla Capitaneria di Porto.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittorino, Donato, Marcellino, Placido, Fausto, Flavia, Flaviana.

DECESSI (4 ottobre 1939-XVII): Skerl ved. Zvanut Maria, a. 83; Fassetta ved. Perna Maria, a. 64; Cipollone Anna, a. 2½; Sorgo in Giacaz Maria, a. 45.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Krmac Francesco, impiegato statale con Lazer Carla, sarta; Zimolo Virgilio, impiegato con Zanchi Alessandra, casalinga; Parisi Pasqualino, agente di p. s. con Murro Maria, casalinga; Xenemann Giuseppe, tubista con Geggi Augusta, casalinga; Vendramelli Luigi, tappezziere con Visentin Valeria, domestica; Vanin Arturo, impiegato statale con Ultrocchi Angioletta, insegnante; Bregani Francesco, falegname con Barbiani Norma, sarta; Rodriguez Giovanni, marittimo con Russano Anna, casalinga; Crusvar Carlo, bracciante con Sincich Albina, casalinga; Caldarella Corrado, R. guardia di finanza con Murè Giuseppina, casalinga; Pregarz Nicolò, muratore con Destradi Ida, casalinga; Vattovani Silvio, bracciante con Roncelli Angela, casalinga; Ceccon Giacomo, bracciante con Mattiuzzo Carlotta, infermiera; Semerini Leone, commesso con Varlien Maria, casalinga; Nalli Francesco, droghiere con Scocchi Emilia, casalinga; Pause Attilio, bracciante con Battini Ernesta, casalinga; Dilizza Francesco, marinaio con Perosa Olga, casalinga; Zannier Silvio, droghiere esercente con Defranceschi Nives, casalinga; Purich Giovanni, fruttivendolo con Corenica Rosa, venditrice; Drozina Giuseppe, meccanico con Moderc Vlasta, commessa; Goglia Guido, magazziniere con Mikuletic Sabina, casalinga; Russo Salvatore, R. guardia di finanza con Ferfolja Giovanna, casalinga.

BINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA capacissima anche dolci offresi prontamente. Rittmeyer 12-V, sinistra. 44328 A

DOMESTICA offresi, brava, volonterosa, tutti lavori casa, buonissimi attestati, onestissima, bella presenza. Via Coroneo 1. 76129 A

DOMESTICA istriana brava tutto fare, offresi. Via F. Venezian 16, presso portinaio. 76128 A

DOMESTICA 17-enne principiante, volonterosa, offresi tutto fare. Battisti n. 10. 76155 A

DONNA offresi prestaservizi tutto il giorno. Massimo d'Azeglio 23, portinaia. 76150 A

DONNA media età offresi, tutti lavori casa, cucinare, buone referenze. Rossetti 14. 44342 A

DONNA offresi lavare. Stuparich 14, portinaia. 44307 A

DONNA anziana estera capace tutti lavori offresi tutta giornata, escluso dormire. Via Ginnastica 48-IV. 44338 A

PRESTASERVIZI capacissima offresi ore combinarsi. Gatteri 50, porta 1. 76142 A

PRESTASERVIZI capace offresi ore da combinarsi. Indirizzo al Piccolo. 76085 A

PRESTASERVIZI offresi per mattina, paraggi giardino pubblico. Via Rapicio 5-I, Zerni. 29887 A

PRESTASERVIZI con attestati, capace, tutto fare, offresi tutta giornata. Ireneo della Croce 3, pianoterra. 24894 A

RACCOMANDATA bravissima cucinare, massaia perfetta, fidatissima, anziana, referenze, offresi. Via Udine 28, portinaia. 76164 A

RAGAZZA brava offresi prestaservizi tutto il giorno. Gatteri 36, porta 15. 76148 A

RAGAZZA prestaservizi forte, robusta, offresi tutto giorno. Toti 19, porta 7. 76111 A

RAGAZZA media età, pulita, capacissima cucinare, tutti lavori, bella presenza, offresi. Bellinzona 16-III, suonare 6.o campanello. 76105 A

RAGAZZA giovane, bella presenza, offresi. S. Francesco 8. 44330 A

RAGAZZA tutti lavori prestaservizi giorno oppure stabile offresi. Raffineria 5-I, presso Robba. 29876 A

RAGAZZA media età brava tutti lavori, lunga pratica, fidata, offresi stabile o tutto giorno. R. Manna 21, pt. 44343 A

16-ENNE friulana offresi metà ottobre per bambino o piccola famiglia. Molino vento 70, Simonetti, dopo pranzo. 76113 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

A. BAMBINAIE, cameriere, governanti, domestiche, cerchiamo Trieste, Roma, Torino. Torrebianca 24. 29865 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 44317 B

CUOCA capacissima ed internista per trattoria cercasi. Indirizzo Piccolo. 44295 B

DOMESTICA stabile, capace cucinare, con attestati, cercasi. Via Mazzini 13, porta 10. 44333 B

DOMESTICA brava, sana, cercasi prontamente. Via Rittmeyer 7, portineria. 76163 B

DONNA servizio capacissima, sappia cucinare, attestati, cercasi. Scocco, piazza Caduti Fascisti 3-II. 29892 B

GIOVANE capacissima cucina cercasi quale cuoca da piccola famiglia. Marconi 6, Zanetti. 29862 B

PRESTASERVIZI con attestati capace, dalle 7-20, cercasi. Imbriani 6. 29856 B

PRESTASERVIZI pratica intiera giornata, buoni attestati, presentarsi Milano 27, Vaccari. 29926 B

PRESTASERVIZI media età, sana, semplice, onestissima, cucinare, 7.30-12, lire 70, pressi piazza Impero. Offerte Cassetta 29824 B, Unione Pubblicità. 29824 B

PRESTASERVIZI 3 ore mattina, 3 ore pomeriggio, per coniugi soli, cercasi. Coroneo 43. 76166 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi dalle 10-12, via Milano 1-III, sinistra. 76151 B

PRESTASERVIZI due volte giorno cercasi; presentarsi dalle 10 alle 16. Gervasi, via Istituto 19. 76133 B

PRESTASERVIZI capacissima, onesta, attestati, cercasi prontamente. Via Scorcola 12-II. 44309 B

RAGAZZA tutto fare cercasi, coniugi soli. S. Nicolò 33, Criveliari. 44347 B

RAGAZZA per trattoria, brava, bella presenza. Timeus 6. 76124 B

RAGAZZA, preferibilmente friulana, bella presenza, bravissima tutti lavori, bene cucinare, buoni attestati, cerca piccola famiglia, piccolo quartiere. Buona paga. Zanetti 1-III, Monsacchi. 29829 B

RAGAZZA capacissima cucinare, piccola famiglia, buon trattamento, cercasi. XX Settembre 12, Rosa. 29863 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CONIUGI soli offronsi custodi stabilimento, villa, altro, referenze. Perini, d'Azeglio 20. 44340 C

IMPIEGATA contabile pratica dattilografa offresi. Offerte Cassetta 29823 C, Unione Pubblicità. 29823 C

INFERMIERA diplomata offresi per famiglie. Telefono 42-65. 76095 C

PRATICANTE cassiera, negozio o ufficio, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 76158 C

RAGAZZA volonterosa offresi, bella presenza, per bar caffè o negozio. Via S. Lazzaro 10. 29872 C

RAGAZZO 15-enne offresi praticante ufficio, licenza scuole medie. Cassetta 29673 C, Unione Pubblicità. 29673 C

RISCUOTITORE con cauzione offresi. Offerte Cassetta 29822 C, Unione Pubblicità. 29822 C

SIGNORINA 24-enne seria, onesta, offresi quale riscuotitrice, posto fiducia, od altro lavoro. Via Boccardi 5, Bergamasco. 44334 C

SIGNORINA distinta, perfetta tedesco, italiano e musica, offresi pomeriggio bambini, oppure conversazione tedesca. Cassetta 29830 C, Unione Pubbl.

SIGNORINA distinta bella presenza, referenze controllabili, offresi guardaroblera, cameriera albergo o presso persona sola. Cassetta 29679 C, Unione Pubblicità. 29679 C

STENODATTILOGRAFA conoscenza italiano francese offresi ufficio. Cassetta 29841 C, Unione Pubblicità.

TEDESCO italiano perfetta pratica bambini occuperebbesi mattina. Cassetta 29826 C, Unione Pubblicità.

TRADUZIONI, copiature, macchina propria, qualsiasi lavoro ufficio, contabilità, corrispondenza, offresi. Cassetta 29847 C, Unione Pubblicità.

17-ENNE pratico offresi buffet albergo, vitto alloggio. Indirizzo Piccolo. 44282 C

25-ENNE commesso manifatture, parla italiano, sloveno, raccomandato, offresi presso seria ditta. Rustia Nino, Scala Santa 345. 44154 C

Artigianato (Lavoro a domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. PERMANENTI 15, ferro 3, acqua 4, lavatura 3. Piazza Cavana 5. 9174 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

CAPPELLI elegantissimi offronsi 12 in poi. Riformature recentissime 3. Covelli, piazza Impero 10. 44203 CC

RADIOTECNICO riparatore autorizzato rivolgetevi con fiducia: Moz, piazza Vico 9, telefono 43-02. Sopraluoghi anche a domicilio. 44149 CC

SARTA bravissima rimoderna subito vestiti cappotti vecchi. Piazza Venezia 6, terzo. 29890 CC

SARTA bravissima offresi, volendo anche in giornata. Carducci 39, portineria. 76139 CC

SARTA capace offresi giornata, senza cena. Procureria 6-IV, dietro Municipio. 76156 CC

SARTO uomo ripara, risvolta vestiti, soprabiti e cappotti, a prezzi mitissimi. Rivolgersi corso Vitt. Em. III 45, portineria. 44344 CC

SARTO accuratamente confeziona rivolta ripara prezzi modici. Zudecche 2, secondo. 29888 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AMBULATORIO privato assumerebbe signorina indipendente, mensile trecento, spesate. Torrebianca 24. 76154 D

CERCASI abile subagente produzione incasso rinomata casa editrice, per Udine e Gorizia. Piccola cauzione. Cassetta 5609 D, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5609 D

CERCHIAMO corrispondente lingue estere, spedizioniere doganale, referenze, pretese. Scrivere: Cassetta 27 B, Unione Pubblicità, Venezia. 5607 D

DATTILOGRAFA splendida calligrafia, studi medi cercasi per ufficio Trieste. Scrivere dando referenze. Riv. Casella postale 298, Padova. 5604 D

GARZONA modista lavorante finita cercansi. Giorgi, Spiridione 1-II. 29874 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via Battisti 13-II. 29869 D

GARZONA principiante sarta da uomo cercasi. Via Roma 3. 44289 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Madonnina 24-II. 76138 D

GARZONE mezze lavoranti sarte donna cercansi. Istituto 4, negozio. 76130 D

GARZONE modiste cercansi. Mazzini 43, Rismondo. 76115 D

GIOVANE per autorimessa cercasi, età 14-18 anni. Referenze, pretese: Scrivere Cassetta 29825 D, Unione Pubbl.

GIOVANETTA robusta pulizia servizio ambulatorio, modeste pretese, cercasi. Indirizzo Piccolo. 76141 D

IMPIEGATA volonterosa, seria, e ragazzo ufficio, cerca primaria ditta. Cassetta 29821 D, Unione Pubblicità.

IMPIEGATO dattilografo possibilmente pratico ferramenta cercasi. Scrivere Cassetta 29769 D, Unione Pubbl.

LAVORANTE capace sarta uomo cercasi. Via S. Nicolò 10. 29903 D

LAVORANTE sarta uomo a domicilio cercasi. S. Nicolò 18-I. 29899 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Madonnina 26. 29895 D

MEZZA lavorante e garzona sarta donna cercansi. S. Giustina 4-III, destra. 44300 D

PARRUCCHIERA cercasi. Via del Rivo 28. 44320 D

RAGAZZA pratica per botteghino cercasi. Via Rossetti 25. 44331 D

RAGAZZO barbiere cerca Miazzi, via delle Torri 2. Possibilmente accompagnato. 44291 D

RAGAZZO per commestibili pratico o principiante cercasi. Vecchiet, via della Ginnastica 28. 44327 D

RAGAZZO panetteria cercasi. Orzan, S. Michele 30. 44286 D

RAGAZZO portapane cercasi. Via Settefontane 5. 29885 D

RASCHIATORE parchetti cercasi. Servola 144. 29881 D

SIGNORINA pratica lavori ufficio cercasi. Referenze, pretese: Cassetta 29850 D, Unione Pubblicità. 29850 D

STENODATTILOGRAFA conoscenza perfetta tedesco sloveno serbo-croato, cercasi prontamente per importante ufficio. Indirizzare offerte, referenze: Cassetta 29838 D, Unione Pubblicità.

VENDITRICE per rivendita tabacchi cercasi, assunzione immediata. Con cauzione. Offerte Cassetta 29836 D, Unione Pubblicità. 29836 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

ANZIANA cerca vuota, poche scale, comodo cucina, presso sola, massimo 70. Canova 9, portinaia. 44288 E

STANZA ingresso libero, con bagno, possibilmente salotto, cercasi. Indicare prezzo. Offerte Cassetta 29832 E, Unione Pubblicità. 29832 E

STANZA ingresso scale cercasi uso lavoratorio, possibilmente centrale. Cassetta 29849 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. AFFITTASI piedaterra signorile, centro, distintissimo. Indirizzo Piccolo. 76121 F

A. A. A. CENTRO elegante matrimoniale, ingresso libero, altra piccola, comodità, vitto. S. Nicolò 2-I. 29900 F

A. A. CAMERA mobiliata, termobagno, cura vestiario, affittasi. Indirizzo Piccolo. 44348 F

A. A. STANZA scale, vitto, presso distinta famiglia. Lazzaretto 3-III, sinistra. 76149 F

A. CAMERINO mobiliato affittasi distinto. Ferriera 5-III, porta 10. 29867 F

A. CENTRALISSIMA indipendente, mobiliata, signorile, riscaldamento. Ginnastica 31-I, destra. 76159 F

A. CENTRALISSIME eleganti, altra matrimoniale, vitto, bagno. Mazzini 44, secondo, destra. 44346 F

A. INGRESSO scale, mobiliata, bagno, telefono, affittasi prontamente. Torrebianca 25-II, sinistra. 29897 F

A. MATRIMONIALE pulitissima comodità cucina affittasi distinti. Milano 27, Vaccari. 29925 F

A. MOBILIATA bene, scrupolosa pulizia, affittasi. Zovenzoni 4-II, sinistra. 44290 F

A. MOBILIATA due persone, vitto famigliare, affittasi. Timeus 12-II. 76100 F

A. PULITISSIMA semilibera, uno-due, affittasi con vitto. S. Francesco 20-III. 44329 F

A. STANZA mobiliata bellissima affittasi, desiderando vitto. XX Settembre 16-II, sinistra. 76127 F

A. STANZETTA mobiliata, bella, pulitissima, affittasi. Scussa 5-III, destra. 44312 F

CAMERA mobiliata, indipendente, volendo anche vitto. Crispi 39, I. 208 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto stabile. XX Settembre 75-I, destra. 76134 F

CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi. Alessandro Volta 6, portineria. 76132 F

CAMERA, vitto ottimo familiare, 250 mensili affittasi. Venezian 26-II. 76116 F

CAMERA mobiliata affittasi lire 75. XX Settembre 67-III, destra. 76110 F

CAMERA vuota affittasi a coniugi. Torrebianca 19-I, Boccacci. 44299 F

CAMERA mobiliata soleggiata pulitissima affittasi. Corso Vitt. Em. 29-III, sinistra. 44284 F

CAMERA affittasi, mobiliata, soleggiata, escluso donne. Commerciale 13-I, Fonda. 44283 F

CAMERA camerino vuoti, comodo cucina. Giustinelli 2-A, Battista. 44336 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, piano I, ingresso scale. Latteria Cavana n. 15. 9177 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Madonnina 38-II, sinistra. 76102 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, ariosa, affittasi persona sola. Piazza Rosario 4-II. 44318 F

CAMERINO persona seria, affittasi. Tor San Piero 6, porta 12. 44293 F

ELEGANTE tipo salotto affittasi serio, distinto. Gatteri 44-II porta 14. 44311 F

LETTO affittasi prontamente a donna anziana. Valdirivo 32-V, Franco. 44339 F

MATRIMONIALE, stufa, comodo cucina, affittasi prezzo mite. Piccolomini 6-III, porta 14. 29882 F

MATRIMONIALE attiguo bagno telefono, volendo una persona, affittasi. Ginnastica 3-II. 29898 F

MOBILIATA affittasi, anche per alcuni giorni. Machiavelli 13, porta 18.

MOBILIATA bella, una persona, affittasi. Piazza Goldoni 11-I. 29889 F

MOBILIATA soleggiata, stufa, uso bagno. Pauliana 6, p. 15. Visitare dalle 17.30-18.30. 76160 F

MOBILIATA due persone, eventualmente vitto, affittasi. Via Stella 2, porta 17 (Stazione Centrale). 76161 F

MOBILIATA, bagno, telefono, lire 100 affittasi. Giulia 25-IV, destra. 76137 F

MOBILIATA arieggiata, vasta, due persone. Pescheria 6-IV, destra.

MOBILIATA soleggiata, stufa, pensione, affittasi anche temporaneamente. Valdirivo 14, porta 10. 76104 F

MOBILIATA, casa nuova, bagno, termosifone, affittasi a signora, signorina, unica subinquilina. Via del Ronco 2, portiere. 44298 F

MOBILIATA, vitto, cura biancheria, affittasi 280, presso persona sola. Apiari 22 (Roiano), Ponetari. 44285 F

MOBILIATA affittasi persona stabile, unico subinquilino. XX Settembre 52, primo, sinistra. 44335 F

PENSIONE studenti, vitto sano, prezzi miti, mobiliata elegantemente, centrale. Torrebianca 28, Brenna. 76106 F

STANZA bellissima, soleggiata, centrale, volendo bagno, affittasi. Battisti 4, porta 11. 44292 F

STANZA elegante, ingresso scale, affittasi, uso bagno. Via XXX Ottobre 5, terzo. 76153 F

STANZA elegante affittasi. Via Zonta 5, Stefani. 44322 F

STANZA vuota o mobiliata, comodo cucina, distinti. Cadorna 25, I, sinistra. 9178 F

STANZA mobiliata affittasi, eventuale vitto. Via S. Lazzaro 10-IV, destra. 29906 F

STANZE due bellissime, vuote, centro, primo, ufficio, pensionata. Spiridione n. 12. 76108 F

Supercinema Principe

Domani la «Generalcine» presenterà un forte film R. K. O.

Condannate!

Seguirà

Vecchio mulino

a colori, del mago WALT DISNEY.

Primissima visione!

FILODRAMMATICO ore 16.30

Grandioso successo della **Compagnia d' operette «PIA DRUDI»** con i comicissimi **E. ALTAVILLA** e il **cav. O. TRUCCHI**

OGGI

La Danza delle Libellule

tre atti di F. Lehár

Direttore e concertatore d'orchestra F. CARDONE

Ultimo spettacolo ore 21.15 precise.

Sono valide le riduzioni Dopolavoro.

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. «ITALIA», piazza Impero 16, telefono 91-63. Istituto scolastico fondato 1922. Associato G.I.L. Iscritto E.N.I.M. Aule chiare, giardino, materiale didattico. Scuola media inferiore (magistrali, tecniche, ginnasio). Abilitazione magistrale. Maturità liceale. Diploma ragioniere. Corsi diurni, serali. Ricupero anni perduti. Professori specializzati. 29897 G

A. A. A. MAESTRE asilo: classi regolari e corso speciale per signorine prive titolo di studio almeno 20 anni età. Istituto «Italia», piazza Impero 16.

A. A. ASILO infantile autorizzato con giardino. Istituto «Italia», piazza Impero 16. 29897 G

A. A. ENENKEL (Scuola fondata nel 1919), Carducci 40, telefono 88-00. Corsi regolari completi Istituto Magistrale; Liceo scientifico; Corso maestre asilo. Intensivi: Maturità classica, scientifica, magistrale, commerciale. Accelerati (ricupero anni perduti); ammissione prima superiore Istituto Tecnico, Nautico, Liceo Scientifico, Classico. Magistrali, Licenza Avviamento, Diploma ragioniere, contabile, stenografo. Lingue. Convitto allievi provincia. 29859 G

A. A. ISTITUTO Cavour, Bastione 4, tel. 69-51. Abilitazione Magistrale, maturità scientifica, classica, diploma ragioniere, geometra. 971 G

A. A. ISTITUTO Cavour, Bastione 4, tel. 69-51. Corsi regolari e accelerati di Scuola media inferiore (magistrali, tecniche, ginnasio, ammissione al liceo scientifico). Apertura 1.o ottobre. 971 G

A. ANNO solo, biennio ammissione prime medie superiori: istituto tecnico, magistrali, liceo scientifico, artistico. Biennio: costruttori e capitani, geometri. Abilitazione magistrale, nautica. Maturità classica, scientifica, artistica. Lingue straniere, Commercio. Stenografia sistema «Meschini». Doposcuola. Tutti corsi diurni, serali, ammesse signorine. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Ottimi risultati. Ambiente distinto. 29584 G

A. APERTURA Scuola danze prof. Tisminiezky, collettive, private, seralmente. S. Lazzaro 16. 29848 G

A. BALLARE. Notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. Lezioni singole, collettive. 76098 G

A. DIAZ 3, Scuola controllata (pagella ministeriale, professori autorizzati). Sorveglianza studio, liberando famigliari preoccupazioni. Lezioni iniziate: preparazioni esami. Doposcuola. Ambiente distinto; termosifoni. Risultati completamente soddisfacenti (confrontate liste promossi, ringraziamenti pervenutici). 75996 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Iniziansi corsi economicissimi. Via Rossini 14. 16000 G

A. PROFESSORESSA istruisce, francese, inglese, italiano. Preparazione esami. Paduina 8-IV. 44306 G

A. STENOGRAFIA: oggi inizio corso. Spesa unica 50. Studio S. Lazzaro 19. 29893 G

A. STENOGRAFIA italiana tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30-I. 9175 G

BALBUZIE, blesità cura razionale medico-pedagogica. XX Settembre 57, III 14-16. Polonio. 28895 G

BELLE arti, R. Accademie, Licei Artistici, Maturità Artistica, Abilitazione, corsi preparatori durata otto mesi. Materie artistiche culturali. Informazioni, 9-20: Studio, via Roma 22. 76152 G

COMPAGNI cercansi formazione gruppo preparazione esame ammissione Liceo scientifico. Cassetta 29520 G, Unione Pubblicità. 29520 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 44297 G

DIPLOMATA insegna pianoforte 2 ore settimanali, 25 mensili. Gatteri 35-III, destra. 76167 G

ISTITUTO «Dante Alighieri», Geppa 2. Sono aperte le iscrizioni ai corsi regolari ed accelerati per gli esami d'ammissione, idoneità, licenza negli istituti medi inferiori e superiori. 44305 G

L. 10 mensilmente: Inglese, francese, tedesco, anche stenografia, dattilografia. Waldhauer, Roma 28, telefono 31-26. Iscrizione 16-20. 29755 G

SIGNORINA, madrelingua francese per conversazione nonchè lezioni, cercasi. Indirizzo Piccolo. 44234 G

STUDENTE volente fare prima-seconda Scientifico, cerca compagni studio. Oreficeria S. Sebastiano 4. 76146 G

SUPERFACILITAZIONI: 5 mensili, violino, pianoforte (prestando istrumenti). Vidali 12, scuola. 9934 G

TEDESCO insegno cambio conversazione italiana. Cassetta 29833 G, Unione Pubblicità. 29833 G

TEDESCO. Viennese colto offresi, lezioni, traduzioni. Scrivere: Cassetta 29683 G, Unione Pubblicità. 29683 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ASSEGNO lire 735 Banca Emiliana Romagnola rinvenuto. Indirizzo Piccolo. Indirizzo Piccolo. 29870 H

BORSETTA nera smarrita via Cologna. Mancia riportandola vicolo dell'Edera 4-A, Bencich. 29902 H

GIACCA blu ragazzo, smarrita sabato dietro chiesa S. Vincenzo Paoli. Mancia portandola Berton, Ananian 8. 76099 H

OCCHIALI smarriti chiesa S. Antonio Nuovo, domenica. Mancia. Indirizzo Piccolo. 76162 H

PORTAFOGLIO smarrito, trattenersi pure l'importo. Restituirlo: Rosada, via Gallina 5. 29855 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

APPARTAMENTI signorili 3-4-5 stanze bagno completamente arredato, rivestimenti ceramica, termosifone, grande poggiuolo, vista mare, ascensore, autorimesse, affittansi prontamente. Hermet 4. 44210 I

APPARTAMENTO signorile due stanze accessori affittasi prontamente. Via Reni 2. 44191 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cucina ed accessori, affittasi per subito. Rivolgersi portiere Torrebianca n. 41. 44316 I

APPARTAMENTO 2 stanze, bagno, termosifone, affittasi 1.o novembre. Piccardi 31-B. 44332 I

APPARTAMENTO signorile, piccolo, in stabile nuovissimo, massimo conforto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 76136 I

LOCALE arredato Tommaseo 2, eventualmente uso ufficio, affittasi. Visitare 11-12. 44303 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, bagno, affittasi prontamente. Carducci 8, primo. 76147 I

QUARTIERE, due tre camere, riscaldamento autonomo, affittasi. Viale Sonnino 51. 76123 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, camerino, conforto. Commerciale 32, telefono 25650. 76109 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino soleggiato, centro, II p., scambiasi con più piccolo. Indirizzo Piccolo. 44310 I

QUARTIERI due camere cucina, tre camere cucina, disponibili. Timeus 4. 29875 I

STANZE quattro, stanzetta, bagno, cucina: posizione tranquilla, aria, sole: a due minuti dalla filovia. Cassetta 29758 I, Unione Pubblicità. 29758 I

VILLINO 5-7 stanze, accessori, autorimessa, affittasi prontamente. Piano S. Anna 62. 76075 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO 4-5 stanze, bagno, possibilmente termosifone, cerca ufficiale. Indicare prezzo, Cassetta 29772 L, Unione Pubblicità. 29772 L

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, bagno, eventualmente stanzino, cercasi prontamente. Cassetta 29853 L, Unione Pubblicità. 29853 L

CAMERA cucina vuote, anche periferia, cercasi subito. Offerte Cassetta 29846 L, Unione Pubblicità. 29846 L

QUARTIERINO una camera con bagno cerca statale. Offerte: Cassetta 29851 L, Unione Pubblicità. 29851 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

ARGENTATA 1275, pelliccia zampe nera, altra grigio, occasione. XX Settembre 33-II, destra. 29904 M

BRACCO tedesco 2 anni cedesi prezzo vera occasione. D'Amore, via di Chiadino 7. 29861 M

BRILLANTI grossi perfetti vendonsi d'occasione. Via Trento 12-II, Mateivich. 29891 M

CAPPOTTO uomo, altro ragazzo vendonsi straoccasione. Maiolica 5-II Bon. 29877 M

CAPPOTTO uomo, soprabito signora, poco usati. Raffineria 4, porta 4. 9983 M

CAPPOTTO, pelliccia-mantellina, volpi argentate occasionissima vendonsi. Settefontane 11, barbiere. 44321 M

CARROZZELLA Phoenix fonda seminuova, materassino, vendonsi occasione. Androna S. Tecla 22-II, destra. 9176 M

CARROZZELLA sport molleggiata vendesi lire 70. Galleria 19, porta 5. 44301 M

CARROZZELLA molleggiata fonda, Kolbaco, vendesi. Antonio Caccia 6, porta 11. 76118 M

CAVALLETTO artistico, quadri, cornici Biedermeyer, lampade, vasi maiolica vendonsi. Udine 22-II, destra. 44337 M

COPPIA volpi argentate bellissime nuove prezzo occasionale. Corso Vitt. Em. III 13, portineria. 044267 M

OGGI alla FENICE

l'E. N. I. C. presenta un film comicissimo

Francesco I

con **FERNANDEL**

Oggi all'Excelsior

l'I. C. I. presenta un nuovo film diretto da M. NEUFELD

Ballo al castello

ELEGANTE SENTIMENTALE COMICO

Interpreti:

ALIDA VALLI
ANTONIO CENTA

All'alba del 3 ottobre, munita dei conforti religiosi serenamente spirava in Roma

Carla ved. Gattorno
nata BADANCOVICH

Ne dànno angosciati il triste annuncio, i figli **MARIA MANASSERO** ed **ing. GIOVANNI GATTORNO,** il genero **prof. ARISTIDE MANASSERO** ed i parenti tutti.

La salma perverrà alla Cappella del Cimitero di Trieste alle ore 15 del giorno 5 corrente, per essere poi tumulata nella tomba di famiglia.

Oggi chiuse la sua vita onesta

EUGENIO CARPANI

d'anni 70 - impiegato dell'«Acegat» a r.

Profondamente addolorati, la moglie **MARIA CASTELLANO,** i figli **EUGENIO, CARLO, MARIO,** le nuore, i nipoti e gli altri parenti tutti, dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero e lo stimarono.

I funerali avranno luogo venerdì 6 corrente, alle ore 15.30, partendo dalla casa N. 16 di viale XX Settembre.

Trieste, 4 ottobre 1939-XVII.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Si spense serenamente il giorno 3 corrente

GIUSEPPINA MARIA SCHERL
ved. SVANUT

lasciando nel più profondo dolore i figli **UCI, ANNA, EMMA, ROMANO, AMELIA, CARLO,** i generi, le nuore, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali delle care spoglie seguiranno giovedì 5 corrente, alle ore 15, partendo dalla casa n. 68 di via Molin a Vento.

Trieste, 5 ottobre 1939-XVII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 23

All'alba del 3 corrente, dopo lunghe sofferenze, si spense serenamente

Maria Fassetta ved. Perna

A tumulazione avvenuta, ne dànno desolati il triste annuncio a quanti la conobbero ed amarono: il figlio **MARIO** con la moglie **MARIA** e la nipotina **GRAZIELLA,** i fratelli **GIROLAMO FASSETTA** e famiglia e **ANTONIO FASSETTA** ed i parenti tutti.

Il 4 ottobre si è spento

GIOVANNI VATTA

d'anni 51

Profondamente addolorati, i figli **GIORDANO** e **MARCELLO,** la sorella, il fratello e i congiunti ne dànno il triste annuncio.

Trieste, 4 ottobre 1939-XVII.

CUCCIOLO sei mesi, razza purissima, guardia. Rivolgersi: Timante Carrer Cacorniani (Venezia). 44304 M

FISARMONICA a piano nuovissima, principiante, vendesi occasione. Trento 15, trattoria. 76114 M

GRAMMOFONO perfetto, trecento dischi, microscopio, vendonsi. Battisti 13, porta 8. 29905 M

MACCHINA Singer rientrante, altra famiglia 120, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 29901 M

MACCHINA cucire «Hidra», stufa gas, tre vestiti signora, mantello marron, occasione vendonsi. Crispi 39-II. 44350 M

MACCHINA rientrante mobile lussuoso vendesi partendo. Gatteri 50, pianoterra, destra. 76144 M

MACCHINA Singer 130, rientrante sarto, calzolaio, riparazioni, scambi. Slataper 16. 44287 M

MACCHINA cucire spola rotonda vendesi occasione. Giulia 15-III, sinistra. 29879 M

MACCHINE cucire Necchi, altre Singer famiglia occasione. Natale, Battisti 12. 29880 M

MANTELLO signora nuovo 120, altro 80. Palestrina 10-III Mainardi. 29857 M

MATERASSO crine animale nuovo, mandolino originale Perugia. Manzoni 3, porta 11. 44326 M

PASTRANO nero ufficiale G.I.L. statura alta occasione. De Amicis 27. 44302 M

PELLE leopardo bellissima vendesi occasione. Via Imbriani 10-II, sinistra. 76103 M

PELLICCETTA nera, calzoni uomo, occasione vendonsi. Manzoni 2, porta 12. 44296 M

PELLICCIA nuova ampia, grande, marron scuro. Machiavelli 12, porta 8. 76165 M

PELLICCIA uomo rat-mousquet vendesi occasione, 11-13. Indirizzo Piccolo. 44294 M

PELLICCIA talpa nera vendesi. Indirizzo al Piccolo. 44315 M

PELLICCIA grigia vendesi. Carducci 47-II. 29878 M

RADIO «A.B.C.»: apparecchi eccezionali a prezzi eccezionali! Via Milano 19. 43731 M

RADIO mobile 5 valvole, 3 onde, fucile cal. 12, anello brillante, orecchini, rara occasione. Crispi 43, Bertolani. 76135 M

TAPPETI 300-350, 400-450, altri inferiori, buono stato, acquistansi, unicamente se occasionissima. Telefonare 65-74. 44313 M

TORNIO da un metro perfettissimo, completo d'accessori, vendesi. Tomaselli, via Brunner 4. 76145 M

VESTITI uomo, coltrinaggi seta velluto, mobili, vendonsi. Imbriani 6. 76101 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

A. ACQUISTASI mobilia qualsiasi genere, vestiti, bagni, sopramobili, sparherds, qualunque cosa. Udine 19, telefono 92-46. 29873 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. MOBILI, tappezzerie, facilitazioni. Madalosso, via Trenta Ottobre, angolo Torrebianca. 44150 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4, assortimento cucine, stanze letto, pranzo, carrozzelle. 44152 NN

A. MOBILI ex Türk, Battisti 12, nuovi arrivi modelli camere letto, pranzo, salotti, studi moderni, convenienza, garanzia. 44277 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 480, salotti 580, divanoletto 130, matrimoniali, pranzo, materassi lana 130. Economia, garanzia. Tarabochia 6. 29691 NN

CAMERA pranzo perfetta vendesi occasione. Carducci 28-III, porta 13, orario 10-12, 15-18. 44319 NN

CAMERA matrimoniale vendesi vera occasione. Via Ginnastica 35. 29864 NN

CUCINA nuova, altra usata, macchina Singer, vendonsi occasione. Tiziano 14. 76126 NN

CUCINA moderna marmi, pelliccia cavallino, vendonsi. Donadoni 9, porta 1.

MATRIMONIALE, cucina, diversi mobili, vendonsi causa partenza. Visitare dalle 15-20. Indirizzo Piccolo. 76117 NN

MATRIMONIALE, quattro porte, lussuosissima, pannelli, vendesi. Gatteri 50, porta 1. 76143 NN

MOBILI vendonsi causa partenza. San Marco 40-II, sinistra. 44314 NN

PIANINO tedesco incrociato prezzo mite vendesi. Via Udine 3, primo. 15 NN

STANZA pranzo, salotto, coperte, coltrinaggi, oggetti diversi vendonsi. Cicerone 10. 44341 NN

STANZA pranzo vendesi. Conti 46, porta 9. 76120 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTASI argento, oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 76125 O

BRILLANTI, oro, argento, acquisto prezzi altissimi; scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 29866 O

FRIGORIFERI qualsiasi marca riparansi. Cambi, pezzi ricambio, manutenzione di bordo. Frigoriferi Supergel, Officina Kozel, via Rettori 1, Trieste. 29262 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

RAPPRESENTANTI, viaggiatori articoli diversi e persone aventi ore libere, su tutte piazze Venezia Giulia, per accessorio lavoro assicurativo, da importante Compagnia cercansi. Offerte Cassetta 29839 P, Unione Pubblicità. 29839 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTO qualunque marca comperasi per demolizione. Telefonare 82-48, via Coroneo 41, Gianotti. 43677 Q

AUTOTRASPORTI qualsiasi destinazione, con camion piccoli e grandi, prezzi buoni. Ippodromo 14, telefono 77-26. 44325 Q

BICICLETTA balloncino uomo, altra normale, occasione vendonsi. Pomeriggio. Piccardi 8, destra. 44349 Q

CAMIONCINO Ford, seminuovo, portata 15 quintali, vendesi. Pienis, Premariacco, Udine. 5606 Q

621 nafta treassi Bertoja vendesi, freni artiglio, con rimorchietto, portata complessiva 100. Marzolla, Fiat, Gorizia. 1482 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

AFFARONE: trattoria centralissima, avviata, vendesi causa partenza. Raffineria 7, flaschetteria. 76157 R

AZIENDA avviata cerca socio con 10 mila. Cassetta 29852 R, Unione Pubblicità. 29852 R

AZIENDA elettrosanitaria avviatissima, negozio centrale, cedesi causa partenza. Carducci 1. 44345 R

AZIENDA frantumazione pietra con cave pietra, casetta abitabile, 9000 mq. terreno, orto, garage e magazzini vendonsi. Indirizzo Piccolo. 76140 R

CERCHIAMO subito procuratore perfetto italiano tedesco con cauzione. Possibilmente compartecipe! Trattasi industrie chimiche tedesche. Non occorrono cognizioni. Offerte: Cassetta 1494 R, Unione Pubblicità Italiana.

DROGHERIA minime spese vendesi. Galileo 4. 76131 R

FINANZIATORI 10.000-100.000 reddito 10. p. c. cercansi, esclusi mediatori. Offerte: Cassetta 29837 R, Unione Pubblicità. 29837 R

FIUME, causa partenza, cedesi ambulatorio dentistico, ottima posizione, buona clientela. Indirizzo Piccolo. 1493 R

MACCHINARIO molino cereali, senza motore, vendesi. Cassetta 1486 R, Unione Pubblicità. 1486 R

SALONE barbiere parrucchiere vendesi oppure in consegna. Facilitazione pagamento. Causa partenza. Indirizzo Piccolo. 29871 R

TRATTORIA buffet bar centralissimo avviato occasione vendonsi. Caffè Sanità, Sandro. 29868 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

APPARTAMENTO condominio quattro stanze, accessori, acquisterei contanti prontamente. Precisare dettagli. Cassetta 29834 S, Unione Pubblicità.

CASA altipiano Trieste, venti vani, giardino 80.000; terreno 180.000 metri; ville città 60.000, 125.000; villa Umago tutti conforti, vendonsi. Velicogna, Caffè Trieste. 29886 S

COMPRAVENDITE, permute, case, casette, tenute, Trieste (fuori). Denaro intavolazioni. Palma, Goldoni 10-I. 75977 S

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

38-ENNE commerciante lucano, desideroso affetto, sposerebbe signorina o vedova indipendente, con dote. Serietà. Scrivere inanonime. Cassetta 29762 U, Unione Pubblicità. 29762 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

IMPERMEABILI pronti, vendita occasione, rivenditori sconto; riparazione. Valdirivo 11, secondo. 75893 V

DOMANI al NAZIONALE

la MINERVA FILM presenterà il più bel film d'amore nella più grandiosa cornice

Katia

Interpreti:

Danielle Darrieux
John Loder